

Interpretatione lingua e segni d'Alchimia  
 Argento si dice Luna e suoi segni ☾ ☽  
 Oro si dice Sole e suoi segni ☼ ☿  
 Argento vivo si dice mercurio ♀ ♁ ♃ ♄  
 Ferro si dice Marte ♃ ♁  
 Stagno si dice Giove ♃ ♁ ♃  
 Rame si dice Venere ♀ ♃  
 Piombo si dice Saturno ♄ ♁ ♃  
 Crogiolo e sua figura \* ☽ ♃  
 Sal Armoniaco e sua figura \*  
 Solfo e sua figura ♁ ♁  
 Arsenico Cristallino e sua figura ☽ ☽  
 Sal nitro e sua figura ♁ ☽  
 Puro gallo e sua figura ♁ ☽  
 Verde rame e sua figura ☽ ☽

Nomi diversi  
 Vofur cioè cinabro. Armoniaco cioè arsenico  
 Cupras cioè rame. Angelo cioè sal armoniaco  
 Sance cioè Gomma arabica. Vigilans cioè sargino  
 Gabriel cioè mercurio vivo. Sybra nobiba cioè  
 argento. Sanael rame. Smetli renith rame.  
 Michael mercurio. Cassiel oro. Samael ferro. Baros  
 brai ferro. Capitul piombo. Jodiel stagno. Benbarba  
 bo aceto distillato. Soplbarbar stagno. Calcanbi dragant  
 sedena lapis ematico. Selegi Vetrolo Romano. Sui  
 calo argento. Sobicar borraze. Srebole sal alchilo  
 Sgire calce viva. Temeel orpimento. Pfoalps solfo  
 mato. Sandaraca arsenico rotto. Aquila sal armo  
 niaco. Molti intendono yarsenico orpimento

Tavola della lega d'Alchimia  
 La prima deve sapere che l'argento ha sei leghe in  
 peso il 1.º suo grado comincia da sei e corre insino  
 a 12 in 1.º modo cioè  
 Piglia 5 vij d'argento fino e 5. v di rame auerai 10 j d'ar  
 gento di setta lega. piglia arg. fino 5 vij di rame.

20  
15.68

21  
5  
20

III

Siij sarà l'arg<sup>to</sup> ℥j. D'otto leghe l'arg<sup>to</sup> fine 5x di  
 rame fino 5ij sarà l'arg<sup>to</sup> ℥j. e questo sarà di xij leghe  
 Piglia d'arg<sup>to</sup> 5vij di rame 5ij sarà d'arg<sup>to</sup> ℥j. e q<sup>to</sup>  
 sarà di g. leghe Piglia arg<sup>to</sup> 5xj. di rame buono 5j sarà  
 d'arg<sup>to</sup> ℥j. e q<sup>to</sup> sarà d'xj leghe. Impero che nota che  
 le leghe sono due una sopra l'altro sopra il  
 citrino si che in qualche uoglio modo <sup>de la</sup> lega tonda al  
 l'uido certo è che essa è adulterata y sua alchimia  
 cioè arsenico e colimato o orpimento o buba. Impe-  
 ro che quando la lega tonda al citrino sempre gliè natu-  
 rale o sia fatta con rame rosso e bianco o uero con  
 rame bianco e nota che con rame rosso si fa in q<sup>to</sup>  
 modo

Pighierai il rame rosso netto e purgato e posto nel cro-  
 ciolo con un poco di uetro mescolato ben pistato insi-  
 eme sarà buono e maneggiabile.

Circa il rame bianco si fa in q<sup>to</sup> modo pighierai banda  
 milanese fondila e appresso metti di sopra smeriglio  
 poluerizzato passato y seta otto volte e sal nitro con  
 nonato e lassali fondere in tal modo si faccia d'ora  
 y bando lungo che detta banda torni cona doue sappi  
 che tal metallo è yffetto in far lega sopra l'argento

Nomi e figure di metalli diuerse

4 Iuppiter latina	♃	Mars latina	♂
Arabia III Muscri	♃	Arabica ♃. maries	
Grecia D Febonta	♃	Grecia ♃ y Pyracium	
Caldea K horniabar	♃	Ebraica ℥ y Madin	
Indica O xifilil	♃	Caldea P. sebiambor	
Etiopia y P Paraz	♃	Etiopica ℥ y Cimil uel Gemil	
<hr/>			
♃ sabernus latina	♃	♃ sol	
Ebraica D sabadaj	♃	Arabica D xebix	
Saracina vovv zool	♃	Grecia D phebix	
Grecia D. Foenor	♃	Indica K bilil	
Caldea F. Talazzan	♃	Caldea P. pernoctan	
Indica III Zeinehil	♃	Etiopia Et Tur	
		alia latina ♃ anima	

♀ latina

♀ Latine Venus ♀  
 Arabica ☿ Tona  
 Aethiopia ☿ Berol  
 Greca ♀ Fosforos  
 Ebraica ☿ nega  
 Caldea ☿ brucham  
 Indica ♀ aulil

♁ Latina Luna  
 ebraica D Labana  
 Arabica ☿ hamar  
 Greca ☿ Diana  
 Indica ☿ Cornil  
 Etopica ☿ ☿☿☿☿  
 Caldea ☿ Henuaser

Mysterium Confirmationis

Segni

A. L. I. O. V. M. D. R. N  
 ♀. ♀. ♂. ♀. ♀. ♀. ♂. ♀. ♀.  
 ☉ ☽ \* ☿ ☿ ☿ ☿ ☿ ☿ ☿ ☿ ☿ ☿  
 ☿ ☿ ☿ ☿ ☿ ☿ ☿ ☿ ☿ ☿  
 X ☿ ☿ ☿ ☿ ☿ ☿ ☿ ☿ ☿ ☿  
 L. M. N. P. Q. R. S.  
 F. G. H. R. S.

Capitolo 9°

Possi multiplicare con la pietra maggiore quan-  
 tunque una parte di ☿ non possa cascare sopra  
 a canto imperoche uolendo d'el modo e cosa scriuer  
 ni parleri alcuna uolba con uocaboli aperti et al-  
 cuna altra uolba con uocaboli oscuri acciò che se  
 mai nel trasorto di tempo andass. ☿ habo nelle mani  
 d'altroi non intendendo quest brattate il quale diui-  
 derò in tre parti ☿ maggior uolba intelligenza La ge-  
 sarà la calcinatione de corpi e sublimatione di  
 spiriti La ☿ sarà la solutione de corpi e spiriti  
 in acqua La ☿ sarà l'operatione della medicina  
 chiamata pietra elixir.

La ☿ ☿ ☿ del nostro libro tratterà della calcinatione de  
 corpi e sublimatione di spiriti nel ☿ nostro capitolo  
 dichiareremo quali sono i corpi e quant. sono gli spi-  
 riti e quanti sono i caratteri loro e i nomi di essi  
 altre sarebbe attento acciò che uoi intendiate tutto  
 quello che io ui scriuerò.

Saggi VI. che li filosofi de brattano de meballi dicono de ogni metallo è composto di corpo e spirito assai come l'uomo e di più dicono che quanti sono i corpi tanti sono i meballi doue quando noi leggeremo o sentiremo corpo intenderebbe metallo.

Et nota che li meballi sono sette come sono li sette pianeti da questi sono essi meballi generati

Il 1.º corpo è il piombo il quale si chiama saturno et il suo carattere e segno è questo ☿ doue leggerai questo nome saturno ouero questo carattere sopra segnato intendrai il piombo

Il 2.º corpo metallico e bisogno chiamato Eioie il suo carattere e segno è questo ♃ doue leggerai questo nome Eioie ouero questo carattere sopra segnato intende ai bisogno

Il 3.º corpo metallico è il ferro et acciaio e si chiama marce et il suo carattere è questo ♁ doue leggerai questo nome marce o carattere sopra segnato intendrai ferro

Il 4.º corpo metallico è l'oro e si chiama sole il suo carattere è questo ☉

Il 5.º corpo metallico è il rame et otone e si chiama Venere et il suo carattere è questo ♀

Il 6.º corpo metallico è l'argento e si chiama luna et il suo carattere è questo ☾

Il 7.º corpo metallico è l'argento uiceo il quale si chiama mercurio de cui si dice amalga uoè mistura et il suo carattere è questo ☿ doue leggerai.

Questi in breue ti concludo che sono i corpi metallici. Di più voglio de te saggi che li spiriti sono quattro il 1.º è argento uiceo e si chiama mercurio e seruo fuggitico il suo mare o segno uarie il suo corpo è questo ☿.

Il 2.º è il sale armoniac e si chiama aquila uolante et il suo segno è questo \*

Il 3.º spirito è il zolfo e si chiama kibrit et il suo segno è questo ♁

Il 4.º spirito è l'arsenico e si chiama spirito di due cose

cose si come ribono scritto imperò che si chiama spirite  
che si resolve in aere et in fumo si come gli spiriti, e sa-  
pienze che necessariamente e così la compositione de me-  
talli e si come lo spirito nostro è nella nra vita et è il  
suo regno questo

Il 2.º cap. sarà della calcinazione de corpi me-  
tallici e di che modo si calcinino.

Si che sappiate come si calcina la pietra et i corpi e  
metalli e q.º si fa e purgare il corpo del metallo della  
sua humidità suffliva e cruda e la sulfureità e brava-  
tura che avesse cattiva compositione che si come il  
corno da lei si leva ogni cattiva radice acida de frut-  
tiferi bene così ancora al metallo y cauar la sua suf-  
fluità et abbia fructificar bene.

Cap. 3.º come si calcina l'argento.

Detta l'argento fuso sopra al mercurio bollente nell'  
olio et immediato mescolato con una vergella di ferro  
insino che sarà amalgamato dopo lavato raffreddare e  
come sarà raffreddato con il corpo del mercurio crudo  
e una p.º d'arsenico poi ponilo nel crociolo e questo  
è il suo segno x mettendolo nel fuoco insino a che gli spi-  
riti sieno andati in fumo e la polvere dell'argento resterà  
bianca in tutto o in parte poi l'imbene con acqua  
di sale con bamba che ne beva la metà e poi ponilo  
nel forno del pane y un di naturale dove si q.º poi levato  
dal sale e si rimane la calcina bianca dell'argento

Cap. 4.º come si calcina il ferro

Marce che è il ferro si calcina in due maniere q.º  
lo solui in acqua forte e distilla l'acqua y bagno maria  
e rimane la calcina in q.º modo si potrà chiamare  
croco di ferro. Altriamenti si può fare pigliando la li-  
matura di ferro arsenico e scorze di granati tanto dell'  
uno che dell'altro poi mescola bene e ponilo a fondere  
nel crociolo serrato e gettalo in acqua che verrà fran-  
gibile q.º poi triturato e imbene lo con altra bamba  
acqua imbibendo disseccando al fuoco e poi lo porrai

nel forno del pane <sup>III</sup> y un di naturale e lauato come l'ar-  
gento

Cap. 5.º come si calini Lioue e Saturno

Lioue e Saturno si calinano in un modo med.<sup>no</sup> cioè fondi  
in una pignabella il detto Lioue o Saturno sopra un  
focolare comune preparato mescolandolo con un bastone di  
corneio verde e si calinerà negro da poi lauato bene  
uolte che diuennerà bianco poi l'imbeui con acqua di  
sale comune e ponilo nel forno del pane a disseccare  
e tappi ancora che la cerusa o uero saturno calinato

Cap. 6.º come si calina uenere e si riduce  
in corpo.

Piglia una pignatta noua rozza e non uebriata et  
empila di lixia forbes.<sup>a</sup> fatta di cenere gettavi dentro  
sal comune e zolfo e sal nitro a parte eguale e ogni  
bicchiere di lixia un manipolo di d. cose mescolate in-  
sieme in poluere e poi p<sup>o</sup> incominia a bollire sopra  
il fuoco poni dentro le lamene del uenere e ogni boc-  
cale e mezzo di d. lixia una lb. di lamene di carne  
e lauato poi bolli pian piano y intino che sarà con-  
sumata l'acqua e così pure sequibando il fuoco y  
intino a tanto che l'umidità esca di fuori poi forti-  
fica il fuoco y intino è consumata la fiamma che  
fa il zolfo e salnitro e rimarrà una matta nera e  
dura come carbone e di poi piglia la pignatta e po-  
nila dentro in carboni uini y intino sia bene infocato  
y m<sup>o</sup> uera e poi lasciala raffreddare bene e poi la  
poluerizza bene di poi lauata che rimanghi la sua  
calina y fessissima e se tu imbeuerai questa calina  
lb. j. con ℥ iij. d'acqua di li baccivio d'arsenico sublimato  
e tribale bene con ℥ iij. d'olime di ferro y . . . . .  
. . . uerà un corpo bianch.<sup>o</sup> come argento.

Cap. 7.º di una calinatione y un nobile

Amalaga insieme <sup>particolare</sup> lb. j. di mercurio crudo et una di  
carne e lauati bene e p<sup>o</sup> fa che si tribi da poi che  
l'hai lauato tribale un'altra uolta con una libbra  
di sal!

M

9

Di sal comune preparabo poi ponilo nella boccia a distillare  
con aceto stillato y fino che d.° aceto copri la materia y con  
buon dito di sopra e fa de sia ben serrato la giuntura del  
recipiente e distilla et in fine dà buon fuoco di sublima-  
zione y hore una di poi che la boccia sarà ben raffredda  
dava cava la materia e triba quella che è sublimata  
con le fecie e poi ponini d.° aceto stillato e poi poni  
a distillare e q.° farai tante volte intino a tanto che  
de fecie divenneranno bianche e in quel ora si laui  
nel sale y insino che l'acqua non sia più salata e nota  
che un peso di q.° medicina uà sopra ja di rame pur-  
gabo e sarà come argento naturale con la 5.ª parte di  
buona terra.

Cap. 8.° come si calcina la buba

La buba si calcina in q.° modo e non in altro piglia  
la buba sottile infocata in una pala di ferro per getta-  
ta in acqua rota e q.° si fa y 15. o 20 volte in fine de  
uedi che uolentieri si stricchi allora tribala sotto l'ape  
e fa passare y panno di poi piglia un panno di lino  
rudo e ponici dentro d.° buba triba e legalo per abbi-  
una scodella d'acqua uibe et acqua rota e stregola  
la pella dentro le mani e dita in q.° acqua che cascherà  
nell'acqua e quella che rimarrà fatta passare den-  
tro l'acqua e poi stregola nel modo sudd. e farai  
tante volte che nella pella non rimanghi niente  
mà ogni cosa sia passata nell'acqua. poni la detta  
acqua a bollire nel fuoco sino che sia consumata  
tutta l'acqua e rimarrà nel fondo la calcina  
della buba come polvere impalpabile.

Cap. 9.° come si fa il croco d.° ferro

Piglia la meglio d.° ferro uechissima e tribala  
bene e lascia stare nell'aceto sino a tanto che  
sia consumato l'aceto di poi tribala con la metà  
d'orpimento e di mele e ponila dentro i carboni  
infino che si consumi il d.° orpimento e ai manghi  
ben infocato allora lo ponai un'altra volta dentro  
l'aceto stillato, al cote tante volte che rimanghi.

M

vouitimo a non ti fidar d'altro uoco di ferro che di questo  
che è yffettissimo

Cap. X. come si sublima il zolfo

Il zolfo si sublima con fabrica e solo q. modo ti seriuo  
essendo faciliss<sup>imo</sup> e prestiss<sup>imo</sup> bisogna auere una boccia di  
due perti cioè il fondo sia di terra e il uetro di uetro poi  
peglia lb. j. d'origimento di zolfo lb.  $\frac{1}{2}$  di limatura d'ame  
lb.  $\frac{1}{2}$  di soda che si fa il uetro e quarta parte di libbra  
di sal comune trita ogni cosa e poluerizza ogni cosa  
dà pte e poi mescola insieme e tritale bene sopra  
porfido imbeuendolo con aceto sbillato poi si distilli  
e distillato che sarà con l'aceto sublima y un di natu-  
rale o uero sino che passerà che sia sublimato, il se-  
guente di si riduca quel di sotto con quel di sopra e  
si mescoli bene imbeuendolo con aceto sbillato e subito  
q. si farà y sette uolte se mancasse l'aceto ponice  
lo di nuovo, e trouerai una pietra la quale si chi-  
ama solfore sublimato.

Cap. XI. come si sublima l'arsenico.

L'arsenico si sublima yffettiss<sup>imo</sup> in q. maniera piglia  
q. parti d'acqua forte e in una solucia una 7. parte  
di \* nell'altra tanto albume di ferza e poi soluci  
nella q. parte tanto di sal comune quanto ti puot  
soluere e la q. se solucila lb. di giombo y lb. d'ar-  
senico cola l'acqua e congiungila e ponici dentro  
d'arsenico o uero y descentorio se lo uoi rettifi-  
care e la uiale scare y un giorno in bagno maria  
poi distilla y cenere et in fine sublimato e sarà su-  
blimato bene dolce al quale non si troua il simile

Cap. XII. come si sublima il mercurio

Fondi il uetriolo romano e gettaci di sopra l'argen-  
to uivo crudo e mescola bene con la q. parte di  
sal comune fa questo tre uolte poi lo trita e lauato  
con acqua biepida e sublimato tre uolte con l'  
albume di aocce calcinato e sarà y questo purgato  
da quel

Da quel uebristo ma se lo uovi adoperar y nono non bi-  
sogna lauarlo. Ma misura ffetto arsenico e in una lb.  
di esso sia dissoluto 5j. di piombo nella a. sia mescolato  
5j. di sale comune nella 8. un oncia d'acqua di barba  
nella 9. una 7. di sale armoniacco e in 10. si sublima  
10j. e  $\frac{1}{2}$  d'arsenico e la faccia tinge il rame in bianco

Capo xij come si sublima il sale armoniacco.

Piglia 10j. di \* 5iij di piombo osei in pelli mecolan  
dolo col sale \* bita e fondendo il piombo si sublima  
in un ora e 10. si fa tre volte et il sale \* pigliera una  
ffessione mirabile dolcezza penetrabile e fusione  
E nota in sino a qui abbiamo detto della calinacione e  
sublimatione de corpi. Incomincia la a. p. doue  
si uedra come i corpi morbidi e spiriti sublimati si col-  
uono in acqua. sta attento e l'imbenderai.

Parte seconda

Capo xiiij come si deuono soluere i corpi in acqua  
In p. 2. p. s. insegna il modo di soluere i corpi calii  
nati e spiriti sublimati in acqua come dice Alberto  
Magna in 10. matia et anco tutti i filosofi antichi dice  
dicono che non si possono transmudare i metalli se non  
si dissolueso nella p. materia \* si come dice Aristot-  
tele gran filosofo nel 1. della sua fisica e nota che la  
materia prima doue sono creati e generati tutti li  
metalli si e l'argento uiuo e zolfo non come questo  
delli speciali che uandono nella bottega ma nella uene  
della terra corrono come acque acide nere e sulfu-  
ace e ghe secondo il filosofo nella sua dia che ogni  
cosa e composta di piu cose yio e bisogno di dissoluerli  
e ridurli nelle sue parti V. d. nei scame composti  
di 4. elementi quando muore il corpo nostro non si  
diuide in essi? e rimane terra di sotto l'acqua et  
umidita se ne uà all'aria et il fuoco se ne riborna  
al suo luogo si che euando il metallo composto d'acqua  
sulfurea e mercuriale noi poi con l'arte la possiamo  
far ribornare nella sua p. materia e questo acqua e

112

il suo uero mercurio e zolfo naturale la quale ti chia-  
ma mat. prima de metalli si come il grano doppo che è  
secco non può generare altro grano se prima non ti mor-  
tifica e si mette sotto terra così putre facendoti l'ae-  
qua e umidità produce il suo frutto; medesimamente  
il metallo non può generare altro metallo se prima  
non si mortifica & calcinazione e si corrompe e dopo  
s'impregna & dissolutione e però dicono i savi filosofi  
che coloro y dono il tempo e le spese li quali non uida-  
cono il mercurio et il zolfo prima in corpi nella tua  
pa materia

Cap. XV come è necessario soluere i corpi e spiriti  
Non pensi nessuno leggendo q. nostro trattato come  
ogni modo che è necessario di soluere i corpi che un  
acqua impregna il grano e lo fa nascere et un al-  
tro lo farà confiare ma non nascere così un acqua  
in un modo che farà soluere e frubificare sopra  
li metalli e un altro modo ti farà soluere e non frub-  
ificare imperche il uero modo li filosofi l'anno os-  
seruato li q. dicono di colui che l'acqua o sapore  
ritrouare un acqua la quale dissolue ogni metallo  
cioè ogni corpo o spirito e che moltiplicare se mede-  
simo colui auerebbe la uera arte la qual cosa mol-  
ti ignoranti non l'intendono; anno però ritrouato  
di far molti acque forti alla fine si trouano ingan-  
nati imperche noi l'abbiamo sperimentato e ben  
ritrouato che cosa è quest'acqua e q. s' insegnerà  
e se sarai accorto l'intenderai con i nostri uocaboli.

Cap. XVI come bisogna sapere che significano  
q. seguenti nomi  
Temo che de q. libro non uadi in altre mani che nelle  
Tue o uero d'alcuni de non lo meritassero & questo  
si sono questi uocaboli e quelli si faranno a nostro  
modo li quali intendendo riceuerai gran consolatio-  
ne li uocaboli scabroni che ti faranno difficoltà sa-  
ranno posti qui sotto

Rubino	_____	Terra rossa
Cristallino	_____	Terra bianca
Bolo armeno	_____	Alume fitico
Talco	_____	Mafano
Mascolino	_____	grano
Feminino	_____	cuculo
Carbonico	_____	

Cap. xvij della Composizione dell'acqua del Grano

Bisogna adunque ritrovare un'acqua la quale dissolva tutti i corpi calcinati e spert. sublimati e di più dia a loro fusione e dissolutione e che fissi in ogni ingrosso effettione e questa è l'acqua del grano la quale ad ruber si fa come detto imperche intino a qui sappi che quest'acqua è principio mette e fine come caldo naturale degli uomini animali erbe e d'arbori sempre della quale non si aspetterà mai effettione in quest'arte che si come sempre caldo la gallina non puote infondere lo spirito all'uovo morto a fine che escano i pulcini vivi, così anche è impossibile sempre l'acqua di grano poter vivificare il corpo calcinato che di lui abbia da escire virtù minerale che congeli l'argento vivo e trasmuti i metalli pesanti a l'altro a far queste due acque qui di sotto notate

Cap. xviii come si fa l'acqua del Grano

Se vuoi adoperar la birberia con il nuovo oro piglia di grano affetto calcinato vino bolo armeno ana parte eguale di feminino naturale una q<sup>ta</sup> parte ciascuna tribate il feminino et il bolo armeno con la calcina sopra intino che il feminino e bolo armeno non si si sente più e poi metti il grano e macina per ore una intino che questa cosa douenti ben umida et allora la potrai dissolvere in una scodella di bianco d'uovo e quando sarà fatta l'acqua colata ribornala di nuovo a colar due o tre volte intino che si farà chiara et sarà un'acqua rossa come sangue

III

sangue verbata dà yse e valerà al corso. In questo modo  
farai l'acqua bianca imperocchè non ci ponrai il bote armeno  
ma ponrai la metà del feminino verberai ogni cosa d'esse.

Capo 19 come si fa l'acqua della Terra rossa  
e bianca

Preghia terra calcinata p. 6. et una d'allume fisico a  
quella triba un ora gettandouci di sopra alcuna volta  
dell'acqua del grano e q<sup>to</sup> farai una o due volte e sarà  
q<sup>to</sup> meglio rosso alla fine de uerà a modo di salsa e  
allora la ponrai in boccia e di sopra bamba acqua di  
grano rosso quanto auanzi un melle d'ito e di poi lo po-  
nerai in bagno p<sup>o</sup> un giorno naturale poi si stillerà  
sopra le cenere 7. volte e lo stillerà una volta il  
giorno insino che rimarrà in fondo fuso come olio e  
nota che in ogni distillatione si deve tribar la mate-  
ria e si ponrai l'acqua sua di sopra che è uscita e  
poi quando l'ultimo volta resterà come olio e lascia  
raffreddare che trouerai la pietra in fondo congelata  
ancora nota che alcuna volta resterà fusa come  
olio sarà la 5. volta e q<sup>to</sup> regola attendi in tutte le  
distolutioni che io ti dirò tra poi che la mat<sup>a</sup> è ri-  
masta fusa lascia raffreddare e ponila nella  
scodella di uouo e si solcherà in acqua p<sup>o</sup> bionda uo  
abbia bianco fa q<sup>to</sup> med. modo se non che usa di  
grano bianco e allume fisico e q<sup>to</sup> con la 5. pe di  
acqua di cubino binghe la luna in essa spenta e a  
l'oro fino in 3. volte si condensa

Capo 20 come si fa l'acqua e spiriti

Preghia lo spirito sud. et imbeuilo con q<sup>to</sup> acqua p<sup>o</sup>  
nella tribandole come è detto di sopra della terra rossa  
poi ponilo nell'originale e di sopra l'acqua bianca  
e rossa a melle d'ito e lascia stare p<sup>o</sup> un giorno na-  
turale in bagno maria poi distilla 7. volte tribando  
et imbeuendo e distilla come è detto sopra et in fine  
della distillatione sempre si uera il fuoco se lo uoi  
subito bene et alla fine resterà fuso e binghe il melle  
e lamina e raffreddato che sarà tribale e ponila nella  
scodella

scodella Duomo a soluerati in acqua quati fima prebio  
ta.

Capo xxj. come si distille ogni corpo.

Piglia parte b. di calina di corpo et una d'allume fisico  
e triba y ore una <sup>come</sup> l'altre cose già dette gettando alcuna  
uolta l'acqua di grano sinche sarà come salta in un ora  
o più y che quanto più la farai tanto più sarà meglio  
poi poni q<sup>ta</sup> salta in boiua e di sopra acqua di grano  
ff un dito e ponila in b. m. ff un di naturale y che quest  
lo fa fondere e distolluere senza lesione poni nell'ori  
nale e distilla e triba y 7. uolte e ponilo a distolluere

Capo xxij come si deua distolluere ogni distolluore

Imperode innanti che ti discorrerò del distolluere uoglio  
che abbia menti 3. cose il che non ricordoti si come  
dirò non poterò diuenire in nessuna ybbiione  
delle cose che desidero e maxime d'la pietra e medicina  
d'la q<sup>ta</sup> ti ho parlato e parlerò nel septe membro del  
nostro libro la p<sup>ta</sup> cosa è de facci la salta fine la  
quale si fa così. Legherai la cose che ti dirò e tribale  
e maninale insieme e y mett' ora asciuga poi comin  
cia a squallare a poco a poco e sia la distancia y un pa  
ter nosar da una uolta all'altra secondo ti passerà dopo  
tra un'altra mett' ora la mattina e squalla sin tanto che  
diuenzgliome pasta o salta e così in un ora farai la sal  
ta e non ti faccia in meno tempo ma in più che tanto  
più sarà migliore. La 2<sup>a</sup> cosa è che q<sup>ta</sup> salta si deua  
porre in una boiua con il collo lungo quanto si può po  
rendoui di sopra dell'acqua del grano y mezzo dito o più  
ma che non passi il dito e questa salta facela stare  
in b. m. e fatti che la boiua sia turata ben forte e ci  
bierà y un giorno naturale e forse più y da se stesso  
ff un anno sarebbe migliore e si affinarebbe meglio  
quest' operatione si chiama bagnare e vienlo a mente  
La 3<sup>a</sup> cosa auuertiti che innanti la ceni dal bagno la  
distilli una uolta y bagno uescendo il fuoco e spezzando  
il collo che non sia tanto lungo e quando non uerà  
più lasciala raffreddare e spella la boiua e triba la  
materia e ponila in orinale e di sopra l'acqua che è

esicco & distillatione del bagno per sequito La distillatione  
tua in cenere a orinale che non ti bisognerà più spellar  
ultri & nota che il bene d'lt. lambiceo con il recipien-  
te stia ben serrato che si confetta più e così uenerai  
tre operationi sempre buone e sincere in ogni cosa  
cioè salsa bagnare e distillar & bagno e fè fine

Capo 1.<sup>o</sup> Come in una settimana si fa la Pietra  
Qui auiamo da edificare il fondamento & tanto uogliamo  
dar principio al lapis minerale il quale a rubino si  
fa così Piglia pe. una di rubino et una di bolo armeno  
et un poco di allume fisico e fa h<sup>o</sup> tre cose sopraddette  
cioè salsa e bagno da poi distilla tre uolte & orinale  
e ogni uolta tribandolo bene e rimbeuendo con l'ac-  
qua che esce nella distillatione e rescherà la pietra  
di color paonazzo la q<sup>le</sup> binghe la luna in yfetto oro q<sup>do</sup>  
è preparato; così fa d'lt. bianco se non che piglierai  
altra materia uoi una pe. di xllino e una di talco  
e quattro d'allume fisico e fa la salsa in bagno e la  
distillatione & bagno e orinale e diuenirai alla pie-  
tra la quale trasmutaba in rame calinabo e ridotto  
in corpo il riduce in luna naturale

Capo 2.<sup>o</sup> come si solue la pietra in acqua  
Non basta fermare nella pietra ma discorrer più  
innanti cioè soluer d. pietra in acqua cioè tribando  
d. pietra nel uicuo in luogo umido e si soluerà tra  
due notti da poi distilla d'lt. q<sup>ta</sup> acqua & b. m. e uerai  
acqua diuina q<sup>le</sup> binghe e fissa q<sup>le</sup> binghe ogni  
amalgama e trasforma l'argento uiuo in oro in argen-  
to secondo è l'acqua e di più trasforma uenere in  
luna in allume q<sup>ta</sup> acqua è chiamata mestras.

Capo 3.<sup>o</sup> come si fortifica e moltiplica la pietra  
Questo è il più bel segreto che sia in quest'arte a moltip-  
licare in uirtù e in quantità la pietra q<sup>le</sup> si pone  
però prima anderà sopra dieci la a. uolta anderà so-  
pra uenti, la quale si fa così.  
Piglia una parte di rubino et una di bolo et otto di allu-  
me fisico e questo uale al rosso e fa salsa non più  
con

con acqua di grano ma con mestruo e dalli bagno e poi  
 forinale e auerai la 1.<sup>a</sup> pietra la quale diuolui in  
 uouo e diuolui y bagno una uolta e 2.<sup>o</sup> si chiama mer  
 curio e latte uergine et anno doppia uirtu e con 3.<sup>o</sup>  
 mercurio e latte uergine tu molbiplichi pigliando una  
 pe di rubino e una di bolo et otto d'allume fisico e con  
 molbiplichi a bianco in suo mercurio pigliando sempre  
 una pe di xllino et una di bacio et otto d'allume fisico  
 e la 4.<sup>a</sup> uolta facendo salta con il suo mestruo e l'  
 altra uolta con il latte uergine la quale e uera pietra

Cap.<sup>o</sup> 4.<sup>o</sup> come si congela la pietra

Tu deui congelar quest'acqua in due modi p.<sup>a</sup> poni Bocca  
 con collo lungo sopra le cenere calde come il sole e in una  
 settimana si congelerà e cotti de se fusse il maggior cato  
 quateresi la pietra e la ragione se la dirò tra ne e se  
 l'1.<sup>a</sup> modo che è yfett.<sup>m</sup> e non si potrà errare chi ben lo  
 uolenti cioè farlo sopra l'arena asciutta al sole l'erba  
 insino che la materia la trouerai congelata imperocche  
 si dissolue e nota che uchi de seguirà yfetta non  
 errerà mai di 2.<sup>a</sup> congelatione al sole e ouie una con  
 gela cinque d'argento uero in yfett.<sup>m</sup> oro ad ogni giuditio  
 e se tu hai fretta non congelerai mai bene al sole et  
 io ti mostrò bene come tu debbi auuocione la cen  
 e quantunque sia più sergo a congelarsi ni enedi  
 meno tu fuggi il farbidio et la spesa d'el fuoco e l'er  
 rore che ti potrebbe succedere in dar il fuoco.

Cap.<sup>o</sup> 5.<sup>o</sup> come si fa il rubino Cristallino

Piglia p.<sup>a</sup> il carbonario poluerizato bene con calcie  
 naba p.<sup>a</sup> eguale poluerizato sotilmente e una 3.<sup>a</sup> pe d'allu  
 me fisico rosso e cimentalo y re 2.<sup>a</sup> al fuoco non molto  
 grande ma che sergo infocato il cruciolo poi fondi tutto  
 e spengilo cinque o sei uolte in acqua di cauolo fatta  
 in 2.<sup>a</sup> modo sottoscritto

Cap.<sup>o</sup> 6.<sup>o</sup> Come si fa l'acqua di Cauolo

Piglia cauolo intero con ogni cosa e poi si pone la metà  
 semene e la metà d'el sale \* e la 3.<sup>a</sup> pe d'allume fisico  
 e brita ogni cosa insieme y ore una in un mortuo di  
 bronzo poi poni le d. cose in bagno y tre giorni in una

III

boccia di longhissimo collo turato bene poi fa descensorio umido et auerai l'acqua prebiosa. Et cauole nella quale ebiam hio se tu spagi tua luna 7. uolte piglia il peso d'oro come noi auiam veduto e provato.

Capo 7.º come si fa il descensorio umido.

Il descensorio umido si fa così p. si pone sottobena una pignata con la labbra largha come qui appo trouerai disegnata poi si pone una graticola uada però non troppo e di sopra si pone lana lorda e sopra la lana poni tutta la materia che è stata nel bagno colera y la lana lorda nel fondo della pignata imperoche y far escir la sustanza y sopra ogni cosa poni una vedella di sopra auo che costi e dalli fuoco y ore 6. lassala raffreddare trouerai ogni cosa nel fondo sarà acqua prebiosa.



Il descensorio consideratelo meglio de descensorio essere due pignate sole con la graticola in mezzo alle due pignate.

Capo 8.º y far un particular bellissimo.

solui in acqua forte q. de ore e se uoi far più presto fa salti con acqua di grano d'arsenico sublimato e argento uiuo sublimato argento fino calcinato mella p. per la qual cosa se in bagno per giorno rate distilla y bagno una uolta e tre uolte y orinale e rimani in fondo la pietra della ghezza d. sopra t. una di carne o banda purgata buona et auerai argento simile al naturale.

Capo 9.º d'un particular bellissimo

Piglia una p. di calcina d'argento et una di bagno una d'arsenico subl. et una d'arg. uiuo crudo purgato et una d'argento subl. imperoche p. mescoli l'argento uiuo con la calcina e poi l'arsenico e poi l'arg. subl. e fa la calza come di sopra più uolte significato e se y minor fabrica uoi porre due parti di sublimato e non ci porre il crudo e uiuo e sarà miglior opera e p. una di q. medicina sopra lo bagno calcinato due uolte e ridotta in corpo sarà argento f.

Capo 10.º della uera medicina sopra lo bagno

La proiezione uera sopra lo bagno purgato sia come il diafano 15 o 20 uolte in acqua uita e piglia adunque una p. di q. diafano e mella di marce calcinato e mella di bolo

bolo calcinato e metta di plume e metta di balio e sei parti  
 d'allume fisico di gr. fa la calca in acqua di grano rosso  
 e poi la bagna e poi distilla y bagno una volta e poi  
 7 volte y orinale e rimarra la vera medicina di esso  
 bagno.

Capo II. Del Drago

In quest mio ultimo capo ti insegnerò a fare il Drago  
 e ridurlo in fino oro o argento. piglia p. una di luna  
 e due di mercurio crudo e fa amalga e laucala bene  
 e ponila in cenere calda y bre di in boccia con il collo  
 rebondo e lungo di per da fuoco piu forte y sette gior  
 ni e lassala raffreddar l'ampolla e spezzala che tro  
 uerai la materia indurita la q. e triterai bene in mor  
 taio di bronzo o topa. il marmo poi la pesti la da pol  
 vere e la mescolerai con albiatunbo mercurio crudo  
 laucalo e uonilo y bre di in cenere leno come di sopra  
 e poi dalli fuoco y g. di e trouerai la medicina dura in  
 perche faul q. si potrà poluerizzare allora la poni  
 in orinale q. mata poluerizzaba a fuoco leno  
 q. se salua il mercurio q. non e fatto di natura di  
 corpo il q. e prenderai alle sue polueri mettendo con un  
 bottone che immediate salua e di poi bre o otto dis  
 tillationi tutto douenbra di natura di corpo, da poi  
 che e diventato così picco la poluere e con una delle  
 parti mescola tanto mercurio q. crudo purgato quanto  
 erano le due parti delle polueri e mescolate bene le  
 porrai alba meza delle polueri e couila come dai fatto  
 di sopra y in di uol 3. in digestion e g. in fuoco piu  
 forte poi distillanti sin che e fatto tutto di natura di  
 corpo e uoi lo puoi moltiplicare in infinito e tutta uia  
 esso drago douenbra piu mordente e piu presto diuora  
 il mercurio e lo conuertira in cenere et in q. med  
 modo si fare il drago ad cuben se non che la prima  
 volta la malay. di mercurio e d'arg. d. p. eguale e  
 poi fa il med. come e detto di sopra

A ridurre il drago.

Piglia il drago e latte uergine o uero mesorno e fa  
 la calca d'ore una a gr. salsa poni a stillare o  
 leno

M

cenere e poi de sarà asciutto l'umidità sopra il uaso e ter-  
ciale cuocere per due giorni e tieno ambo due vetri cotti  
di cenere e poi ne piglierebe un poco e uedere se è fissa  
e se non è fatta ribeuila e quoula un'altra uolta  
a quel modo med. se per 2. uolta non fusse fissa fa la  
salsa pike ad ogni modo la 3. uolta sarà fissa e con  
un poco di borraie e riduelo in corpo salite è meglio  
l'oro e l'arg. naturale et è dolce e bello e y niente  
si diminuisce in coppella et esce semp' lega impero  
che nota de il mercurio crudo e la malg. si fa così  
e prima si uoce la malg. e farsi bollire 8. ore  
in olio comune doue sia la 1/2. p. di salnitro al ris-  
petto del peso del mercurio o uero della malg. poi  
alquanto si fa bollire in aceto doue è dissoluto  
il sale e doppo dissoluto distilla y fello. Et di più nota  
che a ridure il drago si uole il latte uergine e fin  
che è uoto al uoto e di più nota che il dragone non  
si uole in tutto ridure assieme. Et di più nota che  
pike si tiene q. y moltiplicare il q. tutta uia di-  
uene più mordente. Et però se tu ricominci sempre  
da poi ne serberai che poi auersi più fatica. Et altri  
mo nota de il d. dragone s'imbene con acqua di grano  
e si fa la salsa poi lo pose in bagno con mezzo dito  
d'acqua di grano e distilla una uolta y bagno e 7. ff  
ordinato e resberà finto e sarà il uero topis che orat-  
muba l'arg. uero in oro o in arg. e qui fo fine  
e sarà attento al resto

Incomincia il Trattato di bellis<sup>mi</sup> particolari  
et altri segreti bellis<sup>mi</sup>

\* Per cauare il mercurio dal cinabro cosa q. fello<sup>na</sup>  
e proua quale uien fissato e congelato  
e sarà arg.otto Carlini

Piglia cenere di Ceruo di sarmenti calice uino d.  
1/2. fanna lycia forbita da poi piglia cinabro 5. v.  
e fallo in pelletti quant' una faua e ponilo drento  
una calaba di ferro con la sopra d. lycia facendolo bol-  
lire 4. ore cinque dopoi leualo dal fuoco e piglia il  
d. cinabro e 1/2. d'arg. di coppella ingranellato ma  
p. abbi una uentosa libaba di lupo sapientis e po-  
nendou

tenendovi sopra dentro la uenbosa il cinabro fatto in pelli  
et argento facendo S.S.S. et oscurabene che non respiri  
doppe la ponete al fuoco in quel modo che tu sai et  
in ogni 24 gli darai fuoco di carboni che in 4 giorni  
sara fatto di poi togli la medicina che sara dentro la  
d' uenbosa dalla medesima da poi gettala in canale che  
auerai che auerai ingroffo d'otto carboni.

Tintura uera di ☉ di Kart. 24

Piglia ☉ di Kart. 24 puro e netto e fondilo nel uicio  
lo con esso fondi tanto di schimato quanto e il sole di  
poi mettilo dentro d' un uicio citrino y tre volte o  
uere 4 che dormi come si dice il cinabro di poi piglia  
per una di q. medicina e due parti di buon D e la  
fonderai assieme con fele di boue e coraue e tari  
fatta

St. isesso perfetto modo

Piglia ☉ ottimo per una D fissa per due fondilo insieme  
di poi abbi sale \* cinabro rosso . . . . . tartaro ana  
per ogni una di subte per ore ne farai poluere e  
tra per tre parti per una di d. poluere ponendole dentro  
a poco a poco nel uicio di poi consumato leggete  
sai in canale e se non fusse ben tinto borna un altra  
volta come sopra et auerai l' uerbo ouo.

Per far ingrandire una perla piccola e di molte  
perle piccole farne una grande

Piglia una quantita di perle piccole e perle rotule  
sopra ad un porfido con maninello di d. e piglia detta pol.  
uere di perle e ponila dentro d' un orinaletto e sopra  
gli ponai tanto aceto di sillabo e de d. aceto sia stilla  
3. uolte e sia aceto fortiss. e fa che l' aceto sopra uanti  
de se gli se dita e copri con il suo coperto e fa che non  
ci possa andare alcuna l'orditia e fallo stare sopra la  
cenere calda y tre ore e le ceneri uogliono esser tanto  
calde che ci si possa tener la mano che non brucino  
e finite le 3. ore con destrezza caua l' orinaletto dalla  
cenere e y inclinazione e decantatione ne caui l' aceto  
che sopra le perle sopra un altro orinale fatto a modo

A fatto a parte con il suo coperto e fante  
per poluere di sale in d'otto orinaletto

Dell' sopra. e coprito con il suo copervoio e serbalo e poni  
 di sopra nuovo aceto sopra a d. poluera di perle e poni  
 lo ben coperto sopra le ceneri calde e di poi decanta d.  
 aceto doppo le tre ore come sopra nel sopra d'ito originale  
 e così farai tante volte sin che l'aceto si abbia usur-  
 pato tutte le perle allora piglierai d'ito aceto e con  
 destrezza lo farai passare per lingua di feltro 2.° l'arbe  
 e in fondo dell' originale resterà una cosa in forma di  
 salsa che sono le perle dissolubbe si che sopra a detta  
 ghe dissolubbe potrai di bicch d'acqua uibe che sia stillata  
 di 15 volte colante fatta e d. mat. la potrai sopra  
 le ceneri calde e detta acqua uibe farà di sopra un  
 panno in modo di grasso che è la bellezza e sostanza  
 delle ghe, nauogitico caudante e serbalo in uaso di uetro  
 ben coperto fatto a posta di poi lascia l'acqua uibe di  
 quella mat. e diaccia l'acqua uibe al sole e rimani  
 una poluera sottilissima che sono le parti più grosse della  
 perle qual poluere ammannerai con colla d'anguille e  
 ne farai una parba della q. parba ne empirai le tue  
 forme molto ben calcate ma q. empiri una banda e poi  
 l'altra e le forme sieno unte con olio di mandole dolci  
 un pocolino che la parba non si abbia da appiccarsi  
 alle forme e le forme sieno ben fatte e sieno d'argento  
 di coppella e in mezzo delle forme ghera un filo d'arg.  
 filato sottile o uero una rebola di poro e appendi detta for-  
 ma ben ligata in luogo asciutto per otto giorni e che il  
 giorno sia con il sole acido si asciutino bene e quando  
 saranno ben asciutte con destrezza apri le forme e  
 piglia le perle che son dentro e accomodale dentro una scer-  
 za d'uovo cioè la scerza abbia una perbetta donde por-  
 ta accomodare d. ghe che non tocchi da nessuna banda  
 ma che stia sospesa et il filo d'arg. sia passato per mezzo  
 di d. perle e per mezzo della scerza dell' uovo e che la perla  
 sia in mezzo dell' uovo che la possi uoltare a tuo modo  
 da ogni banda allora l'accomoda di nuovo che il sole si  
 possa e fa che il sole entri nella perbetta della scerza  
 dell' uovo e così lascia stare per un giorno che il sole

perio

la disseccarli bene e quando sarà a tuo modo piglia quella  
 bellezza o latte di glie che hai serciato di sopra e caubagge  
 con una piuma di palombo bianco la spargerai sopra  
 la perla e li farai una crosta di latte di glie sempre uolban-  
 do la di perla e li farai un'altra coperta di d. latte di  
 glie e sia y tutto eguale a così la farai stare y tre giorni  
 sempre uolbandola di momento in momento a balere equal-  
 mente il sole y ogni p. la potrai y uolbere e così comiti  
 li tre giorni li darai un'altra coperta al modo sopra d.  
 e sarà più bella e meglio sarà quantè più coperte li  
 darai e sarà meglio alla prova. hai da sapere che la glia  
 è fatta a modo di u. polla composta una pelliella sopra  
 l'altra e qd. li maggiori ne uogliono far la prova pigliano  
 una punta di polino e di una delle sue bande la toccano  
 e se la ribrouono che si sfoghi et abbi una ueste sopra  
 l'altra la tengono y buona e y perla orientale se nò la  
 reputano y falsa e fatta y arbe allora molte ue ne sono  
 state fatte che non le uanno saputo fare a q. modo ma  
 facendole al sopra d. modo saranno ad ogni giudicio et  
 al suo esame e prova, y q. et prudente nell'operazione.  
 Ma uolendo più natural. operare piglierai una perla  
 un poco grandetta et accomodala con filo d'argento den-  
 tro d'una scorp d'uerce con la sua portella come di so-  
 pra et abbi assai di d. latte o uer bellezza di perla  
 che di sopra ti ho insegnato e donala sopra la saidetta  
 glia con d. piuma e dalli ore di una coperta uolbandola  
 e tenendola al sole e a q. modo la potrai ingrandire a  
 tua posta e farai una glia assai trasparente e più bella  
 dell'orientali che stari al giudicio delle perle. si auuerà  
 ancora che se sarai diligente nel fare l'acqua uibe con  
 essa sola potrai fare la colatione della perla e cauare  
 la sua bellezza o gratto o uero latte come io ho fatto, ma  
 bisogna che l'acqua uibe sia fatta di buon uino rosso  
 e che doppo auerla fatto una buona quantità d'acqua  
 uibe la distilli y is uolue ma le tre prime distilla-  
 tioni che farai lascierai sempre delle dieci parti

*M*  
una nella storta e giunta che resta à la flemma che  
non uale niente e poi segui a distillare d'acqua uita  
12 uolte senp lasciàr nulla a dietro e sarà distillata  
15 uolte et a quest modo auerai l'acqua uita che uole  
le perle senp l'aiuto d'le perle d'le aceto distillato  
e con esse potrai operare come di sopra ti ho insegnato  
Ancora con l'infusata d'acqua che ti insegnarò di  
fare potrai soluer le perle e cauare il suo latte  
et operar come di sopra ti ho mostrato ma sappi che  
d'acqua è per uolente e uelenosa e bisogna grand  
industria a saperla operare che non ti offenda e qd  
infusata d'acqua non solo solue le perle e separa la  
sua bellezza o base ma solue ogni corpo minerale  
e spirito. Con qd'acqua gli antichi filosofi hanno solue  
li corpi e spiriti che sono proceduti a far il loro eli-  
xir o uero lapis philosophorum.

*A far d'acqua*  
Piglia una libbra di mercurio sublimato e lbj. di orpi-  
mento lbj. di antimonio siano tutte poluerizzate  
e miste insieme e poni in boccia ben turbata e  
turbate la giuntura con il suo recipiente e ponila  
sopra la fornace edalli fuoco di distillatione s.a.  
che esirà un'acqua molto acida e di mal odore  
qual'acqua rebbificherai 10 uolte à bagno maria  
che si assottigherà e purgherà di ogni solforeità  
e grossiera e l'acqua che esce la prima uolta de la  
distille quasi in forma d'un diauic come è raffredda  
ma con rebbificarla più uolte s'assottiglia e purifi-  
ca e solue ogni cosa come di sopra ti d'ho e sappi  
bene seruire e cielala agli ignorant: nemici d'la  
virtù.

Per far la colla d'le spoglie d'le anguille  
*La suddetta opera*  
Piglia le spoglie d'le anguille seche senp sole e tien  
le infusione 7 due giorni e poi le batti bene con un  
bastone e poi le farai bollire in tanta acqua che  
appena te copri e fatti fuoco temperato e lascia  
cuocer

M

12

evocer bene tanto che sia tutta disfatta poi cola con  
una pelle e mettila in vaso di metallo e falla scendere  
all'ombra tanto che douenti dura e q<sup>ta</sup> colla è finissima  
gl'a. sopra d. opera

\* Olio incompossibile uero modo qual serue  
grandem<sup>te</sup> nell' arte Chimica

Non lascia volar via il fumo ne gli spiriti ma incor  
pora ne i corpi metallici ogni sorta di medicina è il  
d. olio fitto abbonca nelle lampade e non si consuma  
mai e serue a molte altre cose le quali baccio di buon  
rispetto e questo è l'olio incompossibile il quale i filo  
sofi l'hanno sempre occultato auuè non si sappia  
e beato è quello che lo saprà adoperare e q<sup>ta</sup> è il modo  
di farlo

Piglia capivello di quello se fa il sapone et olio comu-  
ne a parti eguale e metti insieme e mattina con  
altrattanto sapone bianco e poi in ogni 8. di distilla  
mat. aggiungi di sal alcali 5j. poluerizzato che sarà  
una mat. come pasta la quale metterai in una  
boccia o storta e dalli fuoco lento nel principio  
e di grado in grado agumenta il fuoco a poco a poco fin  
tanto che non distilli più et usura acqua et olio in-  
sieme separa se sai separare e serba l'olio, e q<sup>ta</sup>  
è olio di grand' importanza.

Opera sopra il ♀

Piglia vetrino Romano, solimato, sale comune  
preparato iue devesibile e ♀ purificato a parti  
eguale piglierai tutte q<sup>ta</sup> sopra dette cose e le farai  
sublimare in un sergisto di vetro bene atturato con  
il collo lungo e q<sup>ta</sup> volte lo sublimerai e doppio fatto  
q<sup>ta</sup> metti con d. sublimatione tanti chiodi uccelli  
e ogni cosa metti all'umido fin tanto che non uedi  
de li chiodi sien perousati doppo piglia l'acqua con  
leuar li chiodi e la farai distillare in un altro ser-  
gisto ben curato e di nuovo tornerai all'umido  
e distillato distillera e così sarà fatto. Bueri che  
q<sup>ta</sup> medicina uà sopra a 50 di ♀ uccello e se l'ope-  
ra

III

ra uian troppo bianca ne aggiungerai altre dieci di detto  
Venere.

### Congelatione del ☿ et è prouata

Piglia succo di fusquiano di sempre uino a parte equa-  
le et in dieci sugli estingui 7 uolte il tuo ☿ che  
sarà congelato all'odor metallico et è più uolte pro-  
uato.

### Per far ferretto di Spagna

Piglia uetriotto rubrificato di colfo 5j. come laminato e porilo  
in pignatello e fa con d. S.S.S. e poni in forno uerberante  
o uero di rognare 7 ore o 4 de sia l'utaba la pignatella e si  
lasci un pertuso nel copercio.

### Per purgare il rame

Piglia due mattoni crudi e seuali al sole e siano conca-  
ui e fatti un guscio in melle e dentro del detto mattone  
si porrai del rame ben sottile e poi lo copirai con l'altro  
mattone insieme e legati insieme con ferro filato bene  
poi li porrete in un gran foco che puoi auere o fornacia  
e coti che saranno cacciati de altro uerai il rame ridotto  
in poluere come si è uisto più uolte.

### Purgazione sopra a ☿

Piglia poluere di uetro e succo di Lampallo e mescolta in-  
sieme e poi fondi ☿ e butta 2 due uolte il d. ☿ nel d.  
sugo il ☿ le leuerà la bintura e lo rorida e li darà  
forzerà e l'altra uolta lo fonderai nel succo d'enua  
e rescherà fatta l'opera.

### Per colorire l'oro

Piglia sal armoniaci 5j uerderame 5j. poluere di  
sottile in sieme e fa a modo d'unguento con orina e  
quando uorai operare metti la tua opera o unta la  
tua opera con d. ungo. da poi poni sopra la brace e  
mentre fuma lascialo stare e come non fuma più te-  
ualo e gittalo dentro l'orina e lauato con le secole e  
poi imbrunilo con colfo e carboni pistati in una  
pella, e profina l'opera.

### Per purgare

separazione del sole dalla luna

Piglia la massa che ti ritrouerai della sud. materia  
e limala

13

e limata e così limava la porrai dentro l'acqua forse di  
ucrioto e sal pietra e così l'arg. si dissoluerà e l'oro ser-  
terà e sarà in tal modo l'uno separato dall'altro

Per schiere il sole in acqua  
Piglia l'acqua forse sopra d. con aggiungerci sal armo-  
nico e poi porrai il tuo sale e si dissoluerà e q. si fa  
quando uoliti scrivere a lettere d'oro

Acqua di sal di pietra e fa cader il pelo  
Piglia sal di pietra e sal nitro  $\frac{5}{3}$  allume di piroma-  
 $\frac{5}{3}$  poluerizza e mistia insieme e poni in lambiccio a  
distillare che ne cauerai due sorti d'acqua una leua  
le lentiggini della faccia e l'altra fa cadere i peli e  
leua le lettere scritte dalla carta e la 2<sup>a</sup> acqua ammol-  
lice i metalli che ui si pongon dentro

✓ Mirabile esperienza della poluere di iulene  
cioè poluere di Talpe.

Piglia di Talpe che puoi auere e fa in q. modo mettile  
in un uaso di terra lutoato e deua nuovo con luto sa-  
piencie in maniera che il fumo non possi escir fuori  
e lascialo stare dalla sera alla mattina in un forno ben  
caldo e poi caualo fuori e poluerizza bene d. talpe  
e conseruale bene e quando ti bisogna operarla e  
sappi che q. poluere è yfetta<sup>ma</sup> e ha più ualore che  
l'oro et è molto di uilità e uale a molte e molte  
opere e bionta cara e che pochi sanno la sua uirtù  
della sua natura et il gran filosofo l'integre uerità  
libri et io l'ho trouata e prouata la sua efficacia  
et è molto yfetta ma si si mette al doppio del sal nitro  
salto e q. poluere conuerse in luna il  $\frac{1}{2}$  e uenere  
in oro e ustringe tutti li spiriti uolatici et anco  
ustringe uenere et è prouato.

Operazione della sud. poluere  
Piglia  $\frac{1}{2}$  e mettile in cruciolo e sopra al d.  $\frac{1}{2}$  metti la  
detta poluere in tre gocce d'acqua mistiata leggier<sup>te</sup>  
con il d. e mettilo nel fuoco in fornello e di sopra  
al cruciolo metti un carbone e che non sia troppo fu-  
co ne poco e non scoprire il grande spatio e poi but-  
talo

~~Altra~~

falo nell'acqua chiara che auerai cosa nobilissima e q<sup>o</sup> è tutto quello che anno li sari desiderato moltiss<sup>o</sup> volte

### Altra Operatione

Piglia d'ha sud<sup>a</sup> poluere ʒj. e miscala con ʒ.ʒ. di massice e frionala bene leggiermente e poi bogli ʒiij di q̄ e fanne pellicci sottili e legali in una pella di lino bagnata e stringilo bene e poi lo metti in x<sup>to</sup> a fuoco di carboni coprilo e dalli temperato fuoco insino a che è liquefatto e poi gettalo in acqua et auerai un opera yfettissima alla quale pochi sono peruenuti.

### Per fare sole perfettissimo

Piglia uero feneco ʒj. rame abbruciato ʒj. sole ʒj. e tutti li soluerai in acqua di sale \* ʒiij e poi falli seccare a lento fuoco o cenere calde e d' q<sup>o</sup> poluere ne uà ʒj. sopra a ʒo di luna pura de si conuerterà in sole di Kafirij. et è prouato.

### Altro modo di congelar uenere laudabile

Piglia ʒiij di sale alcali in prima separalo e si fa fusibile d' sale alcali con soluerlo con aceto di uillandolo e ponendolo a fuoco di reuerbero y tre giorni interi solilo con aceto di uillato e distillalo e ponilo al fuoco di reuerbero e q<sup>o</sup> aciderando y 15. volte sarà fusibile. Altri poi procedono con la marcesita argentea et operano e così separato fondilo in x<sup>to</sup> et in esso butta ʒj. ʒ. di calina d'arg<sup>o</sup> e mescola bene insieme sin che si incorporeranno e poi li macini sottilmente e soluti in humido e colati di poi piglia ʒj. di q̄ mondato e mettilo sopra il fuoco in sino che si uogli congelare allora buttai una goccia di d<sup>a</sup> acqua et il q̄ griderà e brenerà e lascia stare un poco e poi butta un'altra goccia e comincierà a bollire e di nuovo a stridere e di poi metti l'altra goccia e lascia fuere manea il bollire e lo uedrai fatto di nuovi colori niente di meno non crepare ne diminuire il fuoco infino de uedrai etto congelato che sarà luna perfetta e buona ad ogni giudicio.

### Congelatione d' q̄ breue e picuissima

Piglia sal alcali e litargirio ʒj. e poluerizza e si  
con

con esse polveri un colare nel  $\chi$ . con  $\text{ij}$  di calicina uiva  
con la malg. fatta di  $\text{D}$  e di  $\text{g}$  e copri le dette polveri  
non molto e fatti fuoco di sublimatione che farai  $\text{D}$  di  
certo.

Per fissare il  $\text{g}$

Piglia calicina uiva con olio comune et impasta e  
ponila in fondo d'un uaso e sopra poni il  $\text{g}$  poi poni  
altra pasta e dalli fuochi di sotto che si fisserà con bre  
uicià.

Per congelare il  $\text{g}$  et imbiancare  $\text{g}$

Piglia olio non cotto e mescolato con sal comune  
et incorpora e disseccalo al sole e poi pestalo sopra  
ad un marmo e torna a dissecarlo fino a tre volte  
poi si assugni al fuoco in uaso coperto e nota che così  
si curano gli appetibili di uenere e disendi sopra come  
cera e q. sale si risoluerà in acqua con la quale  
impasto solfo bianco y tre volte disseccandolo al sole  
e così auerai l'eliv piglia di poi una parte di  $\text{g}$   
e tre di  $\text{g}$  che lo congelerà piglia parte una di questo  
e due di  $\text{g}$  che sarà bianco a marauiglia.

Regia y congelare fissare e moltiplicare il  $\text{g}$   
fissatione y petua come fosse cinerale  
o miniera

Piglia Vetro Romano salnitro  $\text{a}$   $\text{ij}$ . cinabro  $\text{lb. ij}$   
il tutto perba sottil. da yse e poi mescola attiene  
e di poi lambiccale e la p. acqua che scirà non uale  
l'ultima sarà quando incomincia a diventare rossa  
e quando il cappello di  $\text{th}$ . d'ambiccio sarà giallo dentro  
et il cappello sia ben lubeto con l'ampolla acci non  
respiri e fatta la distillatione della predita acqua  
di poi piglia di  $\text{g}$  acqua parte due et in quella poni  
p.  $\text{3. 0. 9}$  di  $\text{g}$  ben purgato che presto si dissoluerà  
dissoluto piglia una o due parte di  $\text{D}$  purissimi sottil  
mente polverizzati presto si dissoluerà e dissoluto  
fatta q. cose locale raffreddare l'acqua la quale di-  
manterà nera e terrea e quando discenderà il tutto con  
lor bianco al fondo allora pian piano ne cava l'acqua

<sup>177</sup>  
Dell'ampolla in un'altra ampolla acciò che quella faccia  
rimanghi nella p.<sup>a</sup> ampolla e q.<sup>a</sup> r.<sup>a</sup> ampolla fa che ab-  
bi il collo lungo e bionda per 4 giorni ben chiusa che  
non ueda l'aria e descenderanno al fondo dell'ampolla  
esse piastre d'line molle come cera serbale

### Congelatione Del mercurio

Piglia sal \* sal alcali sal gemma tutti tritati a p. t. e  
fatti bollire con acqua et orina p. e. e bollino sino che  
sia consumata tutta l'acqua e di q.<sup>o</sup> poi ne farete una  
confettione e in mezzo ad una fossa nella q.<sup>le</sup> poni il  
q.<sup>o</sup> e poi lo tubate bene con il tubo sapiente di poi fa  
bollire in saturno fuso di pasta y intino che diuenbi  
rossa e poi la poni in x.<sup>o</sup> et hai cosa mirabile

### Fissatione della Luna

Piglia minio p. r. solfo uiceo p. j. pestate sottilmente  
e p. una di coppella cimenta .5.5.5. con la coppella lami-  
nata come carad sottile in fuoco di reuerbero p. ore 24  
che trouerai le lamina nere poni a coppella e torna  
a laminare e cimenta y tre volte come la prima  
et auerai la luna fissa e pesante soda e dolce.

Acqua che dissolve ogni metallo e congela il q.  
Piglia sale \* s. s. sal nitro e sale alcali sal comune  
borraie a s. s. mele cotto dispumato s. x orina di  
ragallo d'anni 12 che sia antica s. v ogni cosa poni  
poni in uaso uestriato copito e ponilo sotto il te-  
game che si soluerà ogni cosa in acqua e detta acqua  
congela il q.<sup>o</sup> ualdandola q.<sup>o</sup> e buttandole dentro goc-  
ciolate q.<sup>o</sup> che farà l'effetto.

### Fissatione del mercurio sicurissima

Il aconito maggiore q.<sup>o</sup> fa le fronde come il cocomero  
e la radice ad uso o figura di scorpione si piglia il mer-  
curio q.<sup>o</sup> e con la polvere di s. aconito che si picca tutta  
la pianta con la radice e p. si fa seccare all'ombra  
e poi si butta un poca di s. polvere dentro al cucio-  
lo che subito opera.

Libro 20 di bellis<sup>mi</sup> secreti  
dell'arte chimica  
Pietra filosofica

In q<sup>ta</sup> carta sta scritto a parola y parola semplicemente il  
tesor del mondo ma non secondo li filosofi y diuina  
spirazione. anzi non se ne perde la memoria e gere  
l'ho fatto e l'ho scritto in q<sup>ta</sup> carta a laude del Reden-  
tore n<sup>ro</sup> sig<sup>ta</sup> Eusebio Christo la mat<sup>re</sup> adunque ouero  
la sostanza come si fece q<sup>ta</sup> pretioriti<sup>na</sup> pietra fu  
il nostro y a chi di diede tanta uirtu che auere  
possuto creare l'elixir incorruttibile et eterno.  
Cosi si pigli 5 xv di y ottimo<sup>te</sup> purgato nelle granella  
bianchite e poi lo porrai in 1 lb. d'acqua uita spessa  
dentro un uaso di uetro pore 24 a dissoluerlo doppo dis-  
soluto ne cauerai la sostanza d'ella fecerai e cosi lo  
porrai dentro un uaso di uetro ben serrato e poi pi-  
gherai 5 j di y<sup>o</sup> ottimo<sup>te</sup> purgato nelle granella e lo por-  
rai in 5 iij d'acqua forte fatta uebrilo uerde e sal-  
nitro ottimo<sup>te</sup> purgato in qualta a dissoluerlo ma fa dis-  
soluer q<sup>ta</sup> 5 j d'armoniaco ben pesato e poi fa la ditto-  
lutione del ☉ se parera come olio da poi ne uaporam-  
mo l'acqua forte a poco lento e ne trouammo il ☉ impal-  
pabile allora lo pigherai e lo porrai dentro 5 iij d'acqua  
uibe e cosi lo lauerai facendone esalare l'acqua in  
altro uaso sin tanto che torni dolce e lo farai y is uolte  
poi mescola d' uole con la d. resolutione del ☉ e la pone-  
rai dentro ad un uaso di uetro di circulatione e lo la-  
uerai y tre giorni continui a l. m. fatto q<sup>ta</sup> ne esale-  
rai tutta l'umidita al calor del sole e cosi in nome  
della H<sup>ma</sup> Trinita lo porrai in una boccia di uetro ben  
serrata di poi lo colerai e lo porrai al calor d'ella lu-  
cerna d'un lucignolo a forma d'una penna d'anatra  
e cosi lo lauerai y 9 mesi continui e passato il detto  
tempo ritrouerai y in pietra rubi condissima come car-  
boni uivi accesi nell'oscurita di poi porrai una parte

M

sopra a dieci di  $\zeta$  e riborna poluere sottilissima della gla  
ne metterai un oncia sopra mille di  $\zeta$  liquefatto e subito  
Donnerà  $\zeta$  spett<sup>sm</sup> come quello di miniera Nioche la  
putta circolare di  $\zeta$  opera vuol esser il doppio più della  
mat<sup>a</sup> con sigillo hermetis e si comincia di et hora  $\zeta$   
nove mez<sup>e</sup> e d. tale si uende lire 90 l'oncia et il tutto  
si fa in  $\zeta$  maniera cioè bruchi d'acqua mastice  
bermenbina e alia uina d'g. e. et tuba

Per fissare il mercurio di Chirico

Abate di Colonia

Sappi che ci è una terra che si chiama santa yfere ha  
q<sup>ta</sup> uirtu santa di fissare il  $\zeta$  e nessuno filosofo ha uo  
luto reuelar, anzi più presto l'anno uoluto cancellare  
dalla loro libri e sappi che q<sup>ta</sup> terra si chiama carbora  
che è quella che si uende uolgar<sup>te</sup> q<sup>ta</sup> spettierie, e sappi  
che in quella ci sono gran segreti e q<sup>ta</sup> sua fedeltà è  
abbissima a congelar in se lo spirito e l'anima q<sup>ta</sup>  
la congelatione procede dal freddo e la solutione dal  
caldo et è q<sup>ta</sup> la carbora è spirituale e brucia come  
fa il solfo però i filosofi lo chiamano solfo e non uol  
gare et è bisogno che y arsenico si faccia fissare in  
questo modo

Per fissar la carbora


Abbi buon acqua uita senza flemme e ogni lb. metti  
di  $\zeta$  di carbora della più trasparente e la più buona  
che si troui la q<sup>ta</sup> pesa ueni a q<sup>ta</sup> la uorrai pestare, pes  
ta q<sup>ta</sup> nel mortaio alquanto d' mandole dolci e poi  
pasta la carbora la q<sup>ta</sup> la metterai nella d. acqua uita  
in un orinale e distillerai q<sup>ta</sup> uenire l'acqua e riborna  
di nouo q<sup>ta</sup> uolte e sarà fatto fisso. Piglia lb. 4  
d'ars<sup>te</sup> uino mettilo in uaso che non sia di piombo ne  
rame ne stagno; ma fa fare un uaso di terra cotto  
due uolte e quando sarà cotto la p. uolta fallo in  
uebriare e cotto il fondo quale ungerai con gratto  
di porco che le parti bermeti del  $\zeta$  non si attacchi  
al fondo del uaso quale se fusse inuebriato non si  
attaccherebbe

attaccerebbe. farai fare  $\phi$  uaso lungo un piede buono a  
 modo d'orinale che abbia un pippio nella sommità confor-  
 me sia disegnato in fine di  $\phi$  trattato et abbi un forno  
 fatto a posta  $\phi$  uaso uada lubato dentro del fornello e  
 metti su il uaso buon cappello grande con il suo recipi-  
 ente senza lubare e dalli fuoco di carboni tanto che il uaso  
 sia tutto infocato e ben rosso allora caccia il fuoco e  
 presto metti  $\phi$  quel pippio e terna bene il pippio con  
 tubo et allora  $\phi$  la forza del caldo che troua così aepen-  
 tino si corromperà et delegerà e parte uerrà in acqua  
 uolè alquanto gocciale e se se ne attaccherà al fondo  
 del uaso in terra nera e lauato raffreddare il uaso  
 e poi aprilo che trouerai il mer<sup>curio</sup> tutto nero  $\phi$  uasa  
 fuori e lauato bene e così anco laua il uaso molto  
 bene et l'acqua di uillana tuttauia che non uale a  
 niente che è tutta flamma. Rina allora uolta mette-  
 rai il uaso nel fornello e infocalo come prima e poi  
 butta su  $\phi$  e serra bene il pippio e fa come la poru-  
 ta e ciò farai tante uolte che più non diuennerà  
 nero che lo farai da io uolta in circa allora caualo  
 fuori che trouerai il uaso  $\phi$  senza flamma e senza seru-  
 ghe ha  $\phi$  due qualità grosse et insieme però è ne-  
 cessario separarle come inimici di la natura che res-  
 terà il  $\phi$  pure di color celestino in modo d'Aluaro il  
 $\phi$  farà  $\phi$  segno. Prendi un ferro et infocalo poi estin-  
 guilo in  $\phi$  che diuennerà bianco e dolce come d'fino  
 allora mettilo in una ribotta d'acero fra due cappelli  
 che non tocchi il fondo ne la sponda delli cappelli e l'  
 darai buon fuoco di sotto con cenere calda di sopra il  
 cappello acciò tinghi meglio il fuoco in 40 ore di distil-  
 lerà il  $\phi$  in forma d'acqua uiscosa che non bagna la  
 mane ne cosa alcuna se non il metallo e  $\phi$  sia l'  
 acqua uera delli filosofi uera e spirito desiderato di  
 tutti i filosofi e di esser uocabata Mellana del  $\phi$  e  
 molti altri nomi senza cosa estranea e senza corrom-  
 pte si sciba  $\phi$  acqua prebiosa occultata da tutti  
 i filosofi senza la quale non si può fare nessuna  
 buon

Buon opera e lasso andare tutte l'altre cose e vien p<sup>o</sup>ff  
 cosa prebiosa<sup>ma</sup> che se auerai qualche pratica e tesoro in  
 erbinabile e ne toderai sempre tho' i tal tesoro donabo il  
 glesia lodabo e singrabiabo da t<sup>o</sup> il mondo sempre mai amen  
 Questa ora l'anima la quale e p<sup>o</sup>ffessione del tutto e senza  
 quella non si puo fare ne uero ~~ff~~ ne uera De certo e che  
 con lo spirito si puot fare cosa apparenbe e bella ma  
 non uerranne perfetta che comu<sup>o</sup>ff. dicono i filosofi  
 che l'anima e la substanz che sostiene e conserva i  
 corpi e gli fa p<sup>o</sup>ffetti mentre che ui e dentro adunque e  
 necessario al d. corpo l'anima altrimenti il corpo non  
 si mouerebbe e pero sopra che tutti i metalli son com  
 posti di  $\gamma$  e solfo uoè di mat<sup>o</sup> e forma il  $\gamma$  e la mat<sup>o</sup>  
 e il solfo e la forma secondo la purita del  $\gamma$  e del sol  
 fo mediante l'influenza che pigliano. ~~ff~~ il  $\gamma$  e la  
 D puris<sup>o</sup> e solfo rosso e pure mediante il sole poi il  
 piu p<sup>o</sup>ffetto metallo d' tutti l. D e fatto di  $\gamma$  puro e solfo bian  
 co mediante l'influenza del sole seruo della D e pero e  
 piu p<sup>o</sup>ffetto degt' altri cinque e non abbiamo bisogno se  
 non di solfo con l'influenza del sole o uero della luna  
 il  $\gamma$  solfo e forma et anima de metalli et il aceto e  
 mat<sup>o</sup> grossa del  $\gamma$  e energia i contadini sanno piu di  
 noi talora che quando coghono il frumento lo rauo  
 ghono con la sua paglia e spighe che sono la sua materia  
 et il grano e la forma et anima e q<sup>o</sup> uoghon seminare  
 non seminano mat<sup>o</sup> uoè la paglia ma senti il grano che  
 e la forma Onde bisogna ancor ui uolendo seminare  
 e D bisogna seminare la sua semenza e forma e non  
 la sua materia e pero bisogna fare la sua forma et  
 anima in q<sup>o</sup> modo con l'aiuto di Dio uoè

Farei con sotimabo buona trasparenza uoè 7 uolte il so  
 limabo e l'ultima uolta il sublimerai con cinabro sen  
 za uebrilo e piglierai una certa quintessenza di solfo  
 che e nel cinabro e poi piglia 5 j. D finissimo cappelletti  
 e timalo sottile<sup>o</sup> e poi piglia 5 ij. di d. sotimabo e mettilo  
 a sotimare con la d. h. mat<sup>o</sup> in una boccia p<sup>o</sup>ffore 16 e  
 lascialo raffreddare e brita ogni cosa insieme et un  
 altra uolta sottima uoi farai ~~ff~~ 7 uolte e nella quarta  
 si fara

si farà una cerba rosella al modo d'una mat. di raga  
 bianca trasparente come una perla orientale la quale  
 peserà circa 5v et il colimato sarà attaccato alle sponde  
 del vaso et in fondo sarà a modo d'una caligin. la quale  
 è la corruzione della D prendi la sud. rosella e soltila in  
 aceto fortiss. distillato yche si dissoluerà in due o tre  
 volte mettido in un orinale in b.m. 7 tre giorni e così met  
 ti da canto e di nuovo rimett. d'ill. altro aceto fortiss. distil  
 lato f. n. de. tutta via dissoluta e poi passa 7 f. altro ychil  
 to che rimane nel vaso serba yche è buona ymbian  
 care il q. beniss. E quello che è passato 7 f. altro con l.  
 aceto metti alle ceneri calde et euapora l'umidità a  
 fuoco lento poi metti al sole e divennerà bianell. come  
 una farina d'amido e peserà quasi un 1/2. Ponila più  
 tosto più che meno e q. passerai y lambiccio con acqua  
 uide ma non bisogna yche q. è opera spiribale  
 serbala dunque beniss. peraba d'olla q. si potriano  
 dire cose grandi e speculabrice ma uo' sapierò al  
 tuo ingegno.

Piglia con il nome d'istio un orinale albo un mello  
 piede e tagli. del corpo f. 5. e un quarto d'anima  
 di D o aereo  et il tuo uolere e d'illo spirito Sijj nel  
 sendo ogni cosa nell' orinale come lo d'illo e metti su il  
 tuo lambiccio con il suo recipiente ben serrato e dis  
 tillerai l'acqua da sotto con l'ubis. fuoco e si distillerà  
 la p. uolta quasi Sijj rimetti un'altra uolta l'acqua sen  
 za muouere l'ornale e un'altra uolta distilla fin  
 che più non distillerà et uo' sarà fatto da 7. uolte in  
 circa et ogni cosa sarà fissa poi metterai il detto  
 orinale nel b'rame cauallino 7 sette giorni e tutto di  
 uennerà acqua y uirtù della sua soltilità la quale dis  
 tillerai y f. altro con lingue di panno finissimo e soltili  
 e parte del corpo accherà in fondo gl'a sua grassetta  
 che non ual niente; tutto quello che sarà passato  
 7 f. altro congela che sarà 5 q. in cinque e così di colui  
 e congela tre uolte poi fondi 5 x di D f. na cappelaba  
 e quando sarà fusa metti su dramme due di q. uerba mel  
 ilna e douennerà uirtù medicina soltilissima fondi bo  
 raie, cera e d'olla d. medicina 5 5j. e metti tutto  
 quest

110

questo in th. s. di quercia o sopra a qualche corpo che tu vorrai che sarà di lignum ad ogni giudicio e così farà il sole e così è finito q<sup>o</sup> particolare il q<sup>o</sup> si può fare in q<sup>o</sup> giorno a chi ha buona pratica e si ben sollevar l'opera e ringraziabo sia d. d. i. s. f.



Disegno del sopradetto vaso

**Fittazione di D che dà otto ff. libbra di ☼**  
 Piglia limatura di calice fino infocato in una boccia e smorgalo in aceto forato ff. incino a 6. o 7. volte e sarà rosso come sangue q<sup>o</sup> limatura perba sottile q<sup>o</sup> se acco. pagnu con altrettanto di sal armoniaco sublimato ff. 6. volte e poi poni sopra la pietra che andera in olio vi poni in una caraffa ben serrata e conserva con di geny

**A Condelare e fittare il nostro ☿**

Piglia la Prastica saluabita o uere nata in monte domg bica e fanna uigo piglia papaueri di quelli che anno il fior conigno e fanni succo poi piglia delli delli sugli ad p. eg. e piglia farina di formento et impasta con delli sugli e fa a modo di bianciabè o pane e fatto piano a modo d'un pasticcio uicuo e poi metti dentro ☿ e poi <sup>copri</sup> poni sopra con un'altra focaccia d'ella med<sup>a</sup> pasta che uen ghi a modo d'un pasticcio di poi mettila dentro alle ceneri calde quanto giudichi che si possi giocare la d. focaccia e q<sup>o</sup> lo farai la sera che la mattina trouerai una pietra di D di coppella ad ogni paragone e fitta

**A far una minera p<sup>o</sup>petua è fare di D di coppella ☼ fino a tutte le proue di 22 caratteri**

Piglia d. j. di D fina e fondila in x<sup>o</sup> e sopra metti th. due d'antimonio poluerizzato, barbaro calcinato 5 ij me. etia insieme e passa y sebaccio e andera i bandolo la luna fusa a poco a poco facendo bollire un poco poi lassu raffreddare che trouerai la buca D in fondo separata la quale l'uerai sottile q<sup>o</sup> e la d. li manera la porrai sopra a marmo o perfido et imbeuila con olio di ☿ antimonio e di sal nitrico a p. eg. et imbeuila d'itche cherai e diuccato farai come di sopra ad imbeuendolo e così

107

My  
e così farai tre o quattro volte a quanto più il farai  
tanto sarà meglio e q<sup>o</sup> opera si può fare tutta in un  
giorno cioè imbeverla e disseccare più volte la detta  
la materia di D di poi riduci in corpo la D e q<sup>o</sup> sarà  
fusa gettala in acqua calda che anderà in granella e  
mettila in acqua forse dà partire a dissolvere e decan-  
ta l'acqua in altro vaso che troverai altre pagliole e  
ridotte in corpo saranno y due ducati di ~~q<sup>o</sup>~~ fino ad ogni  
giudizio oltre ogni spesa la D che resterà dissoluta  
nell'acqua forse la caccierà conforme al solito e co-  
stume e la ridurrà in corpo e metti a dissolvere come  
p<sup>o</sup> in acqua forse e sappi che ogni volta che farai q<sup>o</sup>  
ne cauerai due ducati di ~~q<sup>o</sup>~~ fino oltre la spesa e così  
non perderai cosa alcuna del tuo ma a q<sup>o</sup> modo lo puoi  
ridurre tutto in ~~q<sup>o</sup>~~ fino senza diminutione o perdita  
q<sup>o</sup> anco potrai ogni volta che caui il ~~q<sup>o</sup>~~ aggiungerai  
al peso tanto D preparata nel modo come di sopra e  
così cavando et aggiugnendo puoi continuare usque  
ad finem q<sup>o</sup> è un segreto grande da tenerti caro e non  
palesarlo.

Bianco belliss.<sup>mo</sup> di xxj. lega

Liglia baba in polvere sott.<sup>ma</sup> q<sup>o</sup> 2. s. theme di rocco lb. s.  
ogni cosa fatto in sottile. polvere et incorporata insieme  
e poni in boccia copata e sopra metti dello stibato  
di buona. vino che avanzi di sopra tre o quattro dita alla  
d. polvere e poi datti fuoco di cenere leggero e stibato  
sin tanto che sarà esito il d. aceto e resti la materia  
asciutta et oscura la q<sup>o</sup> mancherà sottile. e poi l'im-  
beverai con la sua acqua e stibato come di sopra che si  
verrà più oscura e così farai y 7. volte che l'ultima  
volta sarà bianchiss.<sup>ma</sup> la qual così bianca mancherà  
sottile. sopra a portico e poi la metterai dentro ad una  
vesica che sia asciutta e poi la potrai in acqua tie-  
pida sin tanto che ogni cosa sia andato in liquore e q<sup>o</sup>  
liquore lo potrai in vaso di vetro a fuoco di cenere che  
si congelerà e si farà pietra duriss.<sup>ma</sup> della quale parte  
darai in portione sopra a ro di 7 e sarà D buona et  
anco una sopra a dieci d<sup>o</sup> q<sup>o</sup> purgato con termentina  
e miele.

M  
Purgatione e fissatione di zfi in D

Piglia acqua forte comune da parire D dal  $\frac{1}{2}$  e metti a  
dissolvere zfi piglia sapone galeano barbaro bianco  
a  $\frac{1}{2}$  j uebrido romano  $\frac{1}{2}$  s. orina distillata  $\frac{1}{2}$  j quelle  
cose che si anno da pestare si pestino e doggo in corpo  
ra ogni cosa assieme a distilla y lambiccio di uetro nel  
la qual acqua dissolui la lamina del zfi purgato e la  
minato sottile et in q<sup>o</sup> modo potrai zfi in essa acqua  
cioè  $\frac{1}{2}$  j di zfi in tutta l'acqua e poni in lebame di ca-  
uallo ben serrato che non respiri e lascia stare ten  
che si dissoluerà in acqua la qual acqua uà  $\frac{1}{2}$  j sopra  
in di zfi futo e brutto si conuertirà in pasta quale  
poni a fondere et auerai D fina


Medicina di marcellita d'argento

Piglia marcellita d'arg<sup>o</sup>  $\frac{1}{2}$  s. a tuo arbitrio polueriza  
e poni in una caraffa che abbi il ventre largo di fondo  
e di sopra stretto ed uato sia lucato e locale nel fondo  
in ceruo y busato acciò il uato penda nel tutto e che stia  
nel fuoco e li darai fuoco a poco a poco auendo bando  
insino che il uato si scaldi e di poi si darà fuoco forte  
e poi fortis<sup>mo</sup> di legne grone y un giorno e notte sin  
che sia sublimato come nece dalla q<sup>le</sup> piglierai  $\frac{1}{2}$  j  
di solfo sublimato  $\frac{1}{2}$  j e lo solfo sia bianco polueriza  
e misto e poluerizato che sarà incorporato con acqua  
distillata o uero assoluta q<sup>le</sup> anderà come una malca  
ma fatta di zfi e di  $\frac{1}{2}$  j uino e di  $\frac{1}{2}$  j sublimato e  $\frac{1}{2}$  j di tale  
macinato e  $\frac{1}{2}$  j di tale armoniaco fino con calce  
uino o uero con coccie d'uovo e peira e mescola  
ogni cosa insieme con d. acqua di  $\frac{1}{2}$  che è estrita dalla  
malcama doppo poi col poluere poni a congelare in bo-  
cia di uetro a cenere criuallata e piglia sempre l'  
acqua che scilla e quella tante volte ribornarai fino  
a tanto che l'acqua sarà disseccata con la facci e  
rescherà la tua medicina fusa nel uato, al fuoco re-  
sampoio si congelerà ma si bene all'aria fredda e  
sarà fina e penetrante e se uorrà multiplicar la

la virtù della tua medicina accio sia maggio penetrante  
 si fondera dissolui la d. medicina in aceto forte distilla  
 quale accanti lo distilli uisita distillato alcune d. rove  
 di pietra uisita in  $\text{lb. 6}$ . d'aceto  $\text{lb. 1}$ . di d. poluere e  $\text{lb. 5}$ .  
 di sal nitro e di poi distilla y fello e ponila a congelare  
 e dissolui e congela piu uolte accio la medicina a cada  
 sempre sia fusa e sia una sopra a  $150$  di  $\text{q}$  e resera  
 frangibile q. se poni ad affinare in coppella e sarà dolce  
 come cera e un onza . . . . . a  $\text{lb. 20}$ . e nota che si  
 pondera  $20$  marche di  $\text{q}$  e si conuertira tutto in D. p. p.  
 se accanti ancora che di  $\text{q}$  e congelato frangibile  
 q. che si pone in coppella  $\text{lb. 1}$ . di quello uia sopra a  $25$   
 di  $\text{q}$  fusa si conuertira in pietra. D. et accanti che  
 della pred. medicina resolta e congelata x uolte  
 una q. uia sopra  $200$  di  $\text{q}$  o uero di  $\text{q}$  o di  $\text{lb. 10}$  di  $\text{q}$   
 e breues. sopra a tutti i metalli uia q. medicina

Congelatione di  $\text{q}$  in  $\text{q}$  sublimato e sua  
 perfetta fixatione.

Piglia  $\text{lb. 6}$ . d'arg. uiuo con tanto di  $\text{z}$  o  $\text{q}$  ma naturali  
 tanta q. uita con sale et aceto tra o quattro uolte et  
 ancora et ancora il  $\text{q}$  y  $\text{7}$ . uolte e ponera.  $\text{lb. 6}$ . con  
 il  $\text{q}$  sublimato in una caraffa con il collo lungo due  
 palme e parrai in cenere  $\text{p. 10}$  giorni a fuoco lento e  
 ritrouerai il tuo  $\text{q}$  congelato assai duro come  $\text{z}$  e qui  
 q. e allora  $\text{10}$  giorni lo terrai al d. fuoco e sarà buona  
 D. et accanti che con q. uita potrai fare l'altro  $\text{q}$  tutto  
 e nota che uno  $\text{q}$  farà l'altro  $\text{q}$  accanti che q. uita che farà  
 natura in sette anni la virtù del fuoco farà in poco  
 tempo e nota quello che si di il fuoco non se lo leui il  
 detto fuoco

Sublimamento di D al peso D 

Piglia  $\text{lb. 1}$ . di D di coppella limata sottile e ponila in acqua  
 forte e mettila a sfumare in un orinale e sfumata che  
 sarà levata e fa malcama con tre o quattro  $\text{lb. 1}$  di  $\text{q}$  fare  
 passar  $\text{lb. 1}$  di  $\text{q}$  y tre uolte y storbato ma nel recipiente uia  
 sia un poco d'acqua di poi piglia il  $\text{q}$  e si pone dentro  
 un uaso di uetro e si pone a bollire la D che è romana

M

dentro la storta y 24 ore ma ce la porrai qd'bolle un  
poco di peltetta fatta con una parte di antimonio e due  
parti di panno di milano e sarà la D ristretta a peso  
di 40 carati de qd'bolle detta D dentro il  $\frac{1}{2}$  si fonde  
e se ne faranno laminette quanto un'acqua piccola

Fissatione di D e bintura a 24 caratteri

*\* Pylina sub nitro raffinata ben chiara uetriolo romano stem-  
mato alcune di nocce calcinate  $\frac{1}{2}$  j. Degli ingredienti si fa  
acqua forte e si mette per gli infratti materiali nel reci-  
piante ben pesti e poluerizati e passati per sebauio e ben  
serrate la guancia e se li fa scappare a tutto gli spiriti  
della acqua forte qd' a poco a poco solleuano l'infrascitti  
metalli cioè verde rame Turbia cinabro limatura di  
 $\frac{1}{2}$  j. antimonio calcinato  $\frac{1}{2}$  j. xv finito che sarà di  
uenir gli spiriti chiara l'acqua di dentro al recipiente  
e poni in nuova storta e s.a. sulla caudone bene  
gli spiriti e uerrà un'acqua bianca la quale di nuo-  
uo si faui passare un'altra uolta sopra alle fue  
fuei ben pestate sarà molto meglio di quella detta acqua  
e se li fa soluerre  $\frac{1}{2}$  j. Di oppellato e battuca solubili  
o uero limato in piccoli granelli che sarà soluto la  
D u si mette  $\frac{1}{2}$  j. Di olio fesso di salnitro a poco a poco  
che farà rumore e poi sigillato, il sigillato e posto  
in calor di fuoco di uerna che ogni 24 ore calen-  
ranno pagliote al peso d'un querlino Nella sud. D  
già soluta e cosa fitta in spatio di giorni di unde-  
rà bretta a basso in pagliote e l'acqua sarà chiara  
e bianca come prima; accanti ore u si solui la luna  
il raggiole doue si pone la sud. acqua resti il serpo  
uacuo. La cenere sotto il uaso uel seruo grosso  
un buon dito il lume sia lombano o e dita. quando  
l'acqua ha soluto la D resti di color barchino, di  
poi che auerai posto l'olio fesso resti di color bal-  
mente uerde ch'è la più bella cosa che si possa  
uedere*

Medicina

Medicina che congela il nostro seruo fuggitivo  
il Fus: ♀.

Piglia sugo di ginestra 5 ij uia sopra 5j. di ♀ a lento fuoco  
per 3. ore auersasi che il d. sugo si coglie quando il  
sole sta nel segno di II e si pone semenza e fiori  
di detta seccati all'ombra e si si mette un poco di ra-  
dica di giueneo odorato et e migliore e si pone dentro  
un pignattino che non sia inuebriato ne ultimo e nel  
fondo dalli fuoco di fusione la d. ricetta e solo con-  
gelatione e fissatione di ♀ e qui di sotto sequita la  
ricetta della med. che congela a fusa il nostro ser-  
uo fuggitivo

Piglia arsenico, salnitro, sal comune o uere di  
montagna 5j. q. e perba bene e metti dentro una  
pignatta nuova dalli fuoco di fusione come a fusiole  
ua dal fuoco lascia raffreddare e poi perba bene e  
li rimetterai a colere in acqua calda e feltra di poi  
e congelo al fuoco et auers. che la pignatta non co-  
uerti e congelata che para perba e dissolui come  
prima 5j. q. uolte e feltra. da poi piglia un sacche-  
tino e metti dentro sale legato ben stretto e poi tra-  
lo dandoli cinque o sei coperte e che sia ben asciutto  
da poi ponilo in una pignatta che sia piena di calce  
uergine e che il sacchetto sia nella metà della calce  
e poi luba bene la pignatta e poni a fuoco di reuer-  
bera 24. ore poi piglia la d. mat. e perba un oncia  
5j. di ♀ e la fusi che restano nel feltrare seruo 5j.  
il ♀ a tuo giudicio.

Congelatione del nostro seruo in due maniere ♀

Piglia sugo di bapua saluatica colta nel segno II. a len-  
to fuoco 3. ore tra secondo l'arte. altro modo Piglia sugo  
della biccola saluatica che congela da se solo 5 ij di d.  
sugo e 5j. di d. nostro seruo e poni a fuoco a consum-  
tione dell'umidita e se si aggiungi un poco di sugo di  
ferula saluatica sara meglio.

Per biancheggiare l'♀ cosa curiosa e rara e dico la  
uerita che non si troua meglio di q. segreto

Piglia barbaro crudo ℥ij. sal nitro ℥ij argento vivo  
 ℥ij arsenico cristallino ℥ij e per to ogni cosa in-  
 tieme con tagone nero e un poco di grasso d'anguilla  
 quando si daroscano e spalmata mettila in un orinale  
 di terra uestriato e metti sopra un cappello di uetro e  
 poi metti in un fornello doue si possa far fuoco di legne  
 ed all' fuoco fortissimo ore 90. Dopo lascia raffreddare  
 e come sarà freddo rompi il uaso e piglia tutta la ma-  
 teria di dentro e pestala e poi la uasa benita. In tanto  
 che l'acqua apparisca chiara e poi falla seccare e poi  
 bornala a macinare e ogni ℔ di materia aggiun-  
 giti ℥j di arg. in foglie o uero di quella polvere d'arg.  
 che fondono quelli che battono l'arg. o olio di barbaro  
 ℥j feneci di spagna ℥ij e di tutte qte materia farai un  
 corpo e metti in xlo e fondilo alla fucina e come sarà  
 fuso battalo in matra e qte sarà medicina e quando  
 uorrai biancheggiare lo q purgalo ogni ℔ di rame pur-  
 gabo metti ℥ij di medicina et ammata insieme  
 con un bastone e poi copri il xlo e fa star fuoco ore  
 quattro il manco et auera stago de non sarà diffe-  
 renza alla D e questa opera.

Transmutatione del Q in D.

Piglia arg. di coppella in lamine ℥j arg. uivo sublimato  
 ℥j farai strato sopra strato con d. sublimato in xlo ben-  
 lubato et il ponerai alle ceneri calde 9 ore giorni e notti  
 naturali poi uacca la mat. e pestala ogni cosa coltilope  
 e qdo non si potesse pestarla ribornala a digerire alle  
 ceneri sude alla q polvere aggiungerai ℥j arsenico  
 sublimato e ogni cosa pestata et imbecuit con olio di  
 barbaro macinerai al porfido in tanto che sarà come  
 unguento il qte porrai in un orinale con suo cappello e  
 recipiente a liberai le giunture e lo metterai alle  
 sude ceneri in tanto che la mat. sarà fatta dura poi  
 uacca la mat. e pestala coltilope et imbecuit con d. olio di  
 barbaro macina e borna a seccare come qe a così  
 anderai facendo sino a q uolte e sempre di uolta in  
 uolta auerai il caldo sinche la mat. resterà in  
 fondo fissa e che non fuggirà dal fuoco la qual in un  
 uaso

uaso di uetro dal portido porrai all' umido che andera ogni  
cosa in olio il q. olio congela alle cenere calde e sara pietra  
trasparente la q. uia oncia una sopra 12.

Per far che la q. di uenta sole

Piglia stollaria maggiore la quale si ritroua in aspres-  
sime montagne e si coglie qdo il sole è in canicola pi-  
glia la d. herba e seccala all' ombra e poi fanne pol-  
uere et infoca la q. e buttavi di d. poluere sopra e  
sara  $\otimes$  in 24 ore.

Altra congelatione

Piglia succo d' arbore Tasso congela con tempo et alia  
secondo l' arte

Altra congelatione

Piglia tubomatigno di montagna e cauane il sugo e  
pigliane 5 iij et 5 j. di q. a fuoco chato.

Altre e di uerse congelationi q.

Piglia radice di felice magelico congela ma non fissa  
La radice di cocomero asinino congela uolta e posta  
e posta in opera de et ora q. a tanto fuoco

La peonia femina fa come sopra e leua lo uridor  
al 24 e lo conuerte in uera D di coppetta

La stollaria aspinad oro che mirando uerso il cielo e  
d. erba la uedrai g. uolta quat. butta il suo succo  
buttandolo q. uolta in 24 h. leua lo uridor e lo fa  
uare a coppetta

Uerso modo di far acqua di Falco quale  $\otimes$   
fissa q. in uera D

Piglia balio e poni nel fuoco per un ora e di poi but-  
talo in aceto uillato doppo l'aceto e torna nel fuo-  
co e come è infocato torna come p. nel d. aceto e  
q. farai q. uolta di poi perche il d. balio nell' aceto  
sopra al portido sottil<sup>con</sup> e poi poni ogni cosa in bouia  
e farai stillar d. aceto e poi lo bernerai nell' aceto lam-  
bico sopra alla faccia e q. lo farai q. uolta e con  
la q. uolta sara fatto e trouerai la faccia grata  
e bianca

Bianco con

Bianco con olio di baleso sopra il 27  
 Piglia baleso calcinato e dissolvelo in acqua di ʒ e congela  
 in cenere calda e di nuovo dissolvi in umido e congela  
 et avanti la 2.ª congelatione auert. che scierà senza  
 fermentatione e una pe. andrà sopra ʒr di ʒ. et auerai  
 un lega di firenze done potrai fare in q.º modo. Pi-  
 glia ʒij di D di coppella la q.º soluerai in acqua forte  
 done piglierai ʒs. di baleso congelato con ʒ come di sopra  
 e pesto sopra perfido con ʒi. sale armoniaco pestato bene  
 et imbeuilo con acqua che hai voluto la D e doppe la poni  
 in umido e si dissolve tre volte in olio cristallino argenteo  
 q.º congelarsi con lentissimo fuoco insino all'ultima dissol-  
 catione et allora il sal armoniaco sarà sublimato e sepa-  
 rato dalla mat.ª q.º resterà sottile e poni in bocca in b.m.  
 quindi a dissoluerlo e poi congelato et auerai la tua pietra  
 come crisotho et una pe. uia a 2 q. di ʒ purgato et auerai  
 un lega veneziana.

Calcinatione di Taleo

Piglia baleso quanto uoi e legalo in un saucetto bagnato  
 e poi lo poni sopra al uapor delle fauce quando si  
 giouono sin tanto che le fauce sciammo sotto di poi por-  
 rai d. saucetto dentro ad un cabinò d'acqua calda e  
 stringi con le mani che la calce del baleso andrà in  
 fondo di d. cabinò impalpabile q.º decanta l'acqua  
 che auerai la tua calce di baleso q.º opera

Purgatione del 27

Et bingerai il tuo ʒ subito nella paca greca subito  
 se nell'aceto o sego di celidonia preparata et infra  
 poco tempo si dissoluerà in acqua q.º distillerai a fuo-  
 co lento e l'acqua che distillerai da parte la faccia  
 farai forber.ª calcinare ʒ sei ore e di nuovo poni so-  
 pra marmo ʒ i ore e tutto si dissoluerà in acqua  
 quale stilla in acqua tutto il ʒ si distillerà; il sal d'  
 orina resterà in fondo del uaso quale seiza da poi auerai  
 tutte le distillationi insieme e stilla ʒ b.m. e la  
 come pe. di q.º acqua poni da parte quale niente uale  
 e con q.º potrai seruirvi dell'opera.

*M*  
Tintura sopra la D fissa

Piglia uerriolo rubificato, allume di rocco calcinato col nitro  $\mathfrak{d}$   $\mathfrak{ij}$  fa acqua forte. s. a. poi sflammala e ogni  $\mathfrak{d}$  d'acqua ti darai a mangiare  $\mathfrak{d}$  j. di verde rame e di poi ponilo sopra la cenere calde con il buco ~~di~~ bianco dentro fatto in lamina sottile attura bene il uaso a farlo bollire sino a tanto che le  $\mathfrak{d}$ . lamine diueno in neve poi cacciate fuori et i fondi de saranno di  $\mathfrak{r}$  q cavatari

Fissazione del solfo

Piglia  $\mathfrak{d}$  j. di solfo uergine a  $\mathfrak{d}$  j. di schiuma di piombo e  $\mathfrak{d}$  j. di uerriolo romano e  $\mathfrak{d}$  j. di sal nitro me tutte ogni cosa assieme dentro d'un pignatto piccolo con capibollo e far  $\mathfrak{d}$ . capibollo piglia un pignatto piccolo di cenere nuova un  $\mathfrak{q}$ . di calce uiva e farai il capibollo al modo solito e poi piglia  $\mathfrak{d}$ . capibollo e fallo bollire in un pignatto grande con un poco di solfo uivo sin a tanto che il capibollo sia rosso come sangue piglia  $\mathfrak{d}$ . capibollo e ponilo dentro d'un lambiccio e ponici dentro tutte le  $\mathfrak{d}$ . polveri e lassalo stare  $\mathfrak{y}$   $\mathfrak{r}$  q ore e di poi lambiccio e  $\mathfrak{y}$  cinque volte torna l'acqua che esce a ci mettere sopra alle fucie e lambicciare e di poi conserua la  $\mathfrak{d}$ . acqua in un fiasco ben atturato e se con  $\mathfrak{p}$ . acqua uorrai congelare il  $\mathfrak{q}$  dentro d'un pignatto poni di  $\mathfrak{d}$ . acqua alle cenere calde  $\mathfrak{y}$  due o tre ore che trouerai il buco  $\mathfrak{y}$  congelato e fisso; della fucie rimasbe nel lambiccio piglia  $\mathfrak{q}$  e fa. s. s. s. con la detta fucie e poi dalli fuoco di fusione e diuenbera D fissa pero caggi de  $\mathfrak{d}$ .  $\mathfrak{q}$  sia purgato a modo solito.




A fare il  $\mathfrak{z}$  duro con l'aggiuntione D

Piglia limatura  $\mathfrak{d}$   $\mathfrak{v}$  c. lo lauerei bene con acqua se non ci sia ruggine e di poi purgato piglia aceto bianco forte e metti la  $\mathfrak{d}$ . limatura in  $\mathfrak{d}$ . aceto e con u. pestella u. uoltando tutto e mutando nuovo aceto sinche si fa come un  $\mathfrak{q}$ . poi fondi  $\mathfrak{z}$  e subito in  $\mathfrak{d}$ . aceto lo butterai

III

di poi piglia sugo d'argentina e fondilo di nuovo il q<sup>o</sup> e lo  
farai passare per canale di q<sup>o</sup> e lo farai cadere in d. sugo e  
sara D


### Tintura ad

Piglia olio d'antimonio e  fino calcinato infanto sopra a  
maicello di pettoie messa a gocce a gocce l'olio pred. e  
poluere d'  calcinato sopra d. e fatto incorporar bene e che  
non sia troppo liquido ne troppo duro di poi ponilo in sergio  
lo a cenere calda a congelare e come si raffredda andera  
in poluere q<sup>o</sup> e la medicina q<sup>o</sup> u<sup>o</sup> in proiezione una  
sopra a 5 di D fuso preparata ammetti che la proiezione  
si deve porre la medicina in piu palluone di cera bian-  
ca poi butta in canale e sarà  di q<sup>o</sup> caratteri


### Calcinatione del

Piglia tubia alexandrina preparata con aceto forte, al triolo  
romano rubificato sal armoniaco a p. e. poluereza e m<sup>o</sup>  
chia e poi poni in x<sup>o</sup> e dalli fuoco di cimento 4 ore sei e  
raffreddato separa la lamina dalla poluere perche an-  
deranno in poluere q<sup>o</sup> la lamina e q<sup>o</sup> e la medicina

### Preparazione della D

Piglia tubia alexandrina lb. 13. e lb. 7. di sal comune a po-  
ni in x<sup>o</sup> e lascia fondere fuso buttiti in acqua e poi  
piglia D laminata q<sup>o</sup>. e fa 555. con detto sale e tartaro  
in x<sup>o</sup> e butta bene che non respiri e da fuoco dolce  
4 ore sei e raffreddato che sarà butta in acqua acido li  
levi la salte d'ine fondilo e sarà preparata la D a bin-  
tura buttandola la medicina come di sopra, u<sup>o</sup> una  
sopra a 5. e uerra  di q<sup>o</sup> caratteri e questo è  
provato di molte volte.

### Per far olio d'Antimonio.

Piglia tartaro calcinato con altrettanto di sal nitro e  
calina il tartaro piglia altrettanto d'antimonio e lo por-  
rai con d. tartaro e sal nitro in un pignattino si an-  
co le cose predette e calcinate, calcinato che sarà l'an-  
timonio ponilo dentro un sacchetto in luogo umido che  
essira l'olio in fra le piastre di D di coppella et estinguer  
in detto olio che uerra binco di 

Tintura

Tintura sopra la D fissa

Piglia ferretto di spagna focala x volte e sempre smorzalo nell'olio poi pesalo in un morbaio di bronzo che ti faccia in polvere, e quella polvere lavala con acqua candele volte che l'acqua resti chiara poi piglia una parte di D. D fissa e due parti della sopra d. polvere, fandi insieme e poi piglia una pe di ~~☉~~ e due di D. fusa con la polvere che diventerà ☉ fissa.

Per far D fissa

Piglia cipolla squilla e aceto fortissimo bianco e si pone dentro una pignatta nuova che l'aceto sopravvanti alla cipolla e fa che bolli sinche cali la metà poi piglia quercubia di catara purgala bene fatto q. ne farai perzetti sottili e fanne parte di q. p. q. e una parte di D di coppella si mettano a fondere e fuso lo butterai nel sud. aceto e ne avrai D perfetta.

Tintura di rsi. carattere

Piglia sollimato 5j sal armoniaci 5j. ferretto di spagna 5j. cera gialla 5j. segreto 5j. vetrice romano rubificato 5j. e piglia 5j. di D risbetta ed almettando di ☉ unite insieme e fanne lamine come un metallo grosso; piglia la d. polveri e fa s.s.s. con la d. polveri e lamine e dalli fuoco circolatorio fare di essi andando eibandolo il uaso di d. fuoco.

L'olio di sal nitro si fa così in congelabile e fissa

Piglia una padella di ferro nuova e ponila sopra al carbone acceso e lavala bene infocare e poi poni dentro piombo 5j. e fa fondere getta poi sopra al piombo sal nitro ben raffinato e ben caldo che sia benissimo pesto e buttalo sopra al piombo fuso a poco a poco che subito si fonderà e si soluerà in olio, e così anderai seguendo nuovo sal nitro già fuso che subito si soluerà tenendo però sempre buon fuoco sotto la padella e potrai ancora buttare alcuni carboni accesi dentro il uaso di vedere se abbrucia più il sal nitro che non si consumi la sua umidità e seguirai l'istesso modo

modo sin che auerai carbony sul nitro fuso però bisogna  
auer chiarezza di peso che ha da star sempre il fuoco, in  
tanto che sia calato a q. segno leualo dal fuoco e leualo  
dal piombo il che si fa beniss<sup>mo</sup>. e qdo auerai sentito un po-  
ca d'umidità poi pesalo y uader se sarà calato più della  
metà y lauorar più sicuro che qdo l'hai pesato ponilo  
all'umido sopra il marmo che tutto anderà in olio e po-  
nilo in una scorta e ponli sopra il doppio più del suo  
peso d'acqua uibe finissima e se la porrai a poco a  
poco y la p. uolte atteso che farà gran rumore di billa  
poi con fuoco uauo e pesate tutta la uice le ponde-  
rerai e tornerai tante uolte che resti nella scorta ben  
fissa che all'umido ritrouerai il tuo olio e mettilo ta-  
tua acqua uibe passata e sequita l'istesso modo di tor-  
uillando e facendo dissolueri all'umido che alla sei o  
sette uolte rescherà nella scorta un olio fino e conge-  
lato che ne a caldo ne a freddo mai più si congelerà  
e q. olio sempre acciamo sperimentato y q. opera.

### A far di ♀ D di coppella \*

Piglia orpimento aly. collimato barbaro calcinato  
a p. e. e fa l'acqua forte s. a. e poi piglia ♀ limato  
e dissolui in d. acqua quella quantità che uui e poi  
dissolue che sarà leualo l'acqua da dono e poi fa  
la dissolutione y l'ambico in orinale che trouerai  
in fondo la tua calce bianchissima laicala con ac-  
qua comune e poi riducila in corpo e poi coppellata.  
La che ti rescherà ti sia quarti o almen la metà in cop-  
pella di D acale e ti auerai bisco che con q. acqua do-  
ue si dissolue ♀ se si bagna ogni giorno ferro lo fa spe-  
zare in una notte et è prouato più uolte

### Altra congelatione di ♀.

Piglia tanto sugo di bobornaligno o di calidonia tanto  
che lo copra e metti 5 q. di ♀ congelato in una pi-  
gnatta e come è caldo tutta uno delli duoi sughi tan-  
to che lo copra e si fisserà e sarà a marbello ma  
darsi al piombo et è prouato.

Ms

Per fissare il Cinabro. + + +

Piglia cinabro e fallo bollire in sugo di limone  $\frac{1}{2}$  setta  
ore e  $\frac{1}{2}$  altre 7. ore in sugo di bianca orsina e altre  
+ sette ore in orina et aceto piglia poi un uaso con il  
collo corto e stretto e lucalo con il seguente luto ponilo  
fornello a fuoco lento  $\frac{1}{2}$  ore hore e poi crepi il fuoco per  
un giorno naturale et auerai D di coppolla opera. fac  
le e uera.

Per fare il sud. luto

Piglia sal comune calit uino, uebro pesto et impasta  
con chiara d'uono che q. sarà il tuo luto

Per far olio di solfo de fina. l'arsenico.

Piglia solfo e fallo fondere e ponilo in poluere di matton  
+ ucceri e sia bene incorporato con la d. poluere di matto  
ni e che tien caldo insieme e poi poni in storta per cene  
re calda a dissoluere de così auerai l'olio.

A far fondere il S subito con arsenico

Piglia limatura di S la quantità de uoi mettila in  
crociolo con arsenico e dalli fuoco di fusione e se  
uoi legare con D o altro si potrà p. eguale e con la  
d. limatura si potrà  $\frac{1}{2}$  e poi fatta la lauatione ag  
giungui  $\frac{1}{2}$  p. c. fondi bene de uerai rosso che met  
tendo con  $\frac{1}{2}$  p. c. non si separerà

A far olio di salnitro gha sud. opera

+ Piglia  $\frac{1}{2}$  j. di salnitro raffinato  $\frac{1}{2}$  i. d'arsenico cris  
tallino fa fonde insieme q. in un X<sup>lo</sup> quando saranno  
fuse mettili sopra  $\frac{1}{2}$  j. di uerde rame poi leualo dal  
fuoco e lassalo raffreddar da yce brice ogni cosa in  
sieme sopra al marmo con lb. i. di  $\frac{1}{2}$  collimato e poi  
mettilo a dissoluere sopra il marmo e q. olio de es  
cirà lo terberai in careffa d'uebro ben curata  $\frac{1}{2}$  l'opera  
tua come di sopra.


Per far l'olio d'antimonio gha sud. opera

Piglia  $\frac{1}{2}$  i. d'antimonio e fallo fondere in X<sup>lo</sup> e poi  
piglia carbonio calcinato  $\frac{1}{2}$  i. di sal armoniaco  $\frac{1}{2}$  i.  
peta ogni cosa insieme e metti a fondere con l'anti  
monio


monio e fuso triba sopra il marmo con tt. di 4 polli mato met-  
ti ogni cosa insieme a dissolvere all' umido sopra a marmo e  
si convertera in olio quale conserverai ben curato y sopra d' sopra

Per fissare il sal armoniaco  
Piglia sul armoniaco pe una e pe due di limatura di  $\sigma$  ben in-  
corporato a posto in pignatto ben lubato e dalli fuoco sotto e co-  
prato nell' ora a poi y tra ora coperto di carboni e poi lassalo  
raffreddare da yse poi stilla y fetta e congela e si fonde come  
cera y ener fuso

Tintura Reali di 29 caratteri

\* Piglia  calcinabo 5j. ferretto di spagna 5.5. sal armoniaco  
5.5. croco di ferro, uebristo romano 5.5. si macina da yse  
solo sopra d' un perfido e di poi macinato s' unisce insieme e  
si pone in una boccia con di collo e si luba la boccia con  
tubo sapientis o altro sigillo si pone in letame o in b.m. y  
giorni xx naturali di poi de la mat. sarà soluta in acqua  
e poi si deve ridurre in polvere a q. modo si piglia una te-  
gna di ferro piena di cera ouero di cenere passata y sebaccio  
si ponera la boccia in d. cera e se li dara fuoco lento a con-  
sumatione d' l' umidita auerarsi che il fuoco sia tenet.  
che non erapi la boccia ne si spelli de non eschire gli spini  
bi co auerai una polvere uerde la spena sopra x di d' ris-  
betta e uolendola far di miglior yfessione la borni a colere  
un'altra uolta come q. e la borneyai a disseccare cade  
sopra a xx di d' viscerato e uera tinta belliss. di 29  
caratteri et y opera e fatta et e prouabissima

Calcinazione d'  sopra alla ditta opera

Piglia una piastra  sottile e si pone in una pe due  
sia il y fuso auerarsi che la piastra non tocchi y ne me-  
no deue uscire fuora il fumo d' l' y e la piastra si deve  
uolere piu uolte sotto sopra y intino che sia calcinata  
scoprendo e coprendo sarà calcinata

Calcinazione della Tubia Alessandrina

Piglia tubia alessandrina ben pestata ponila sopra il fumo  
delle faue si porta alla uebriera y q. o. o. ore e sarà cali-  
nata

Uebristo Romano Rubificato

si deve rubificare et il sal armoniaco si deve solvere  
nel sugo di rufano e come e dissoluto si fa disseccare alle  
ceneri calde et asciutto che sarà piglia tutte le d. mat.  
unite

unite assieme e fa come sopra e fonda in D. fa la bella  
polvere in polvere e un' oncia X. o. 6. e si fa un' oncia  
un' oncia a xx. foy. deo.

♀ p. c. faverai si a q. caratteri

figlia tal come si dice di fono 5. e per la ragione  
e per parti in un tegame a tubolare e fuoco lento in  
polvere e per balli fuoco grande che non sia tutto in  
polvere e per ogni la buona e piglia quella sottile  
matrone et agguaglia altrettanto sopra e così fano  
il 6. volte fonda la q. et il 5. p. c. per la parte  
di medicina e per tutare in un vaso di vetro sopra  
e una mezza a caraffa resta di quello bene in un tegame  
figurate e così fano in un tegame e fonda in D.

Turbano y meta. D. a n. caratteri

figlia tal come sopra, fonde si sopra 5. p. c. per la  
sottile matrone et agguaglia altrettanto sopra e così fano  
il 6. volte fonda la q. et il 5. p. c. per la parte  
di medicina e per tutare in un vaso di vetro sopra  
e una mezza a caraffa resta di quello bene in un tegame  
figurate e così fano in un tegame e fonda in D.

Per nitringera D. al peso 3.

figlia tal nitro 5. p. c. fonda in un tegame a tubolare  
e sempre nitro con un tegame fino a che sia tutto  
come una fusa tutto ridando con 5. p. c. di alcune di guerra  
et il fuoco sia grande come un' oncia fonda 5. p. c.  
e fonda in D. e fa una matrone la quale  
per la tubolare in un tegame fonda la metà di  
tutto e sopra ben chiuso e se si fa fuoco lungo giorno  
nove et ogni di si venga di si piglia la sottile  
matrone e si mette in un altro tegame facendo di nove  
volte in 9. giorni piglia la medicina et idoperata  
in un tegame piglia 5. p. c. di fono di medicina con una parte  
bella sopra medicina mediana D. parata a peso 3.

<sup>me</sup>  
auerbi che qđo la med. sudditta si piglia una bella di ferro pi-  
ena di rena di mare e si pone sopra un fornello a uento  
e in quella rena si mette la boccia o taggiolo e se li di fuoco  
beno. p un giorno e poi compi come di sopra Lany Neo  
et è prouato.

Tintura reale sopra a detta opera

Piglia pietra giallina di uenebia, alluro di minera san-  
gue di drago suo, uetrolo di cipro, tubia ahrsandrina  
curcuma di lauante a p. e. fondi la D de hai ristetta  
e uà cibando di quando in qđo con la sud. medicina che  
sia di peso tanto di D quanto di medicina auerbi che la  
medicina sia ben pestata sottil. e cibala come sopra

Ristringimento di D che cauti in pagliola

\*  
Piglia sal armoniac, croco di ferro, uetrolo Romano va-  
bificato sale di Venere, ferretto di Spagna cinabro finto  
a p. e. et orpimento 50 p. sia più di D. orpimento  
fondi la D e come sarà fusa uenire uà cibando con la  
D. medicina uoè p. al sale armoniac si metta sopra  
la D fusa e lascia stare un poco e poi uà cibando con  
l'altre polueri oue separate l'una dall'altra e così fa  
rai p. ore 12 e sempre cibando di qđo in qđo con un poco di  
sal nitro e che la D sempre sia fusa e tutto il tempo deve  
stare ora in al fuoco poi lauola dal fuoco e lascia raf-  
freddare e compi il xl. e trouerai una mat. metallica  
la qđe cospellerai bene e poi fondila e falla in granella  
e la porrai in acqua forte a partire et auerai 5 q. di  
pagliola la tinta p. di D. in ~~qđo~~ et è prouato.

Il modo di fare il sale ♀.

Piglia ♀ dallo a mangiare nell'acqua forte e poi passala  
p. sborta di uetro con il suo recipiente che sia ben tu-  
cato p. q. o. 5 volte uoè facendo mangiare il d. ♀ all'  
acqua forte e passandoy sborta auerbi che sempre de-  
ui mutar l'acqua poi piglia il d. sale che resta e pes-  
talo sottil. in un mataso di bronzo e poi lo metti in  
un taggiolo a sublimare aggiungi un poco di sal ar-  
moniac sublimato e sublimato tante volte sino a  
tanto

26

banco sia fatto amico del fuoco non sublima più; au-  
uerbat che il saggio sia tenuto la metà e posto sopra  
un fornello a vento a fuoco lento e così auerai sale di ♀  
quale senza alla sua opera

Opera reale.

\* Piglia anti-monio 5.3. cinabro 5.6. Di timata 5.ij ben pesto  
con le materie unite assieme ponile in una palla di  
uetro che sia capace d'una cascassa sigillata con sigillo  
hermetico e ponila in un pignattino grande e che sia  
pieno di cenere sottile. <sup>ma</sup> paraba y sebaccio e la palla  
sia in melle della d. cenere coperta tutta sotto e sopra  
e ponila sopra fuoco di brace beno y 40 giorni natural  
e l'ultimo giorno dalli fuoco gagliardissimo y ore 24  
e poi che sarà raffredda. La d. palla rompila e cospella  
la matto che trouerai dentro et auerai ☼ di 24 caratteri  
prouato et è ueris. auerbat che spetto si leuino le ce-  
nere di sopra alla pignatta a tempo che si dà tanto fuoco

\* Tintura spessa di 24 caratteri

Piglia ☼. D. ♀. nuova 5 p. e. fondi ogni cosa insieme  
dopoi fanno lamine sottili e ponile in x. l. s. s. s. di uetro  
lo di sopra e sal comune tenuto bene il x. l. e ponilo al fuoco  
di carboni y ore 24. leua il x. l. uertica le lamine e per-  
tale e se il ♀ non fusse consumato ritorna della pol-  
uere tante volte che si consumi tutto consumato se sarà  
fondi il ☼ e la D e ponile 5. vj di ♀ e fa consumare come  
prima yimento e così fa y. ore volte e tutto sarà co-  
lorato in 24 caratteri e resserà fatto ad ogni giudicio  
sia all'acqua forte et io l. lo uisto.

Medicina sopra al ♀ una sopra a 40.

Piglia arsenico cristallino serpy flamma 5 x x x 3 e  
pesa bene 5. q. di sal comune mista ogni cosa assieme  
e metti in sargiolo e tenuto bene bene e poi abbi un  
segame y bugiato che capi il sargiolo e da il sargiolo ab-  
bi un cordone di lino sapientie uero non se ne cadi a  
basso sappi che si dà fuoco lento y insino che sia sfu-  
mato e poi dalli fuoco gagliardo di sublimatione e  
piglia d. sublimato maninato sopra a perfide et imbe  
uerato

*M.*

uerato con olio di barbaro e si faucia a modo di calca e poni  
poi d. compositione in un orinale capace a dissoluerla e che  
il d. orinale abbia il cappello con il recipiente y traugliere  
d. olio di barbaro a q. si fa tre volte come di sopra con il  
med. olio e d. medicina una una sopra a 40. y si uia so-  
pra a 15. di ♀ calcinata e meglio è farlo sopra il ferretto  
di Spagna ridotto in corpo con sal nitro e grano fruido e  
questo pure è stato prouato et è belliss. segreto.

A fonder ferro a farlo bianco.

Piglia arsenico cristallino e barbaro bianco 5. pe. eyle  
perla sottile q. e fa 5.55. con lamina sottile di S. poni in  
X. l. l'utalo bene con luto sapientie a ponilo ad asciuttare  
et asciutto de sarà si pone in fuoco di cemento sin a tan-  
to che abbia suaporato tutti i fummi e q. d. uedire non  
fiuma più allora dalli fuoco di fusione come è fatto  
sopra il X. l. reapp. auar dal fuoco come uedire è fatto  
l'occhio buttaci S. di q. e uolta con un legno e getta  
in canale et auerai opera bianca d. certo con ottima  
da uedert.

Tintura sopra la D. fina.

In q. si fa acqua forte con alcune di rosso, uetriolo Ro-  
mano con un poco di sale armoniaco 5. p. e. D. alcune  
e uetriolo la 3. p. d. sale armoniaco et il d. si mette  
nel recipiente che sia peso e l'altre cose nella storta  
e dalli fuoco solito e ritorna a mettere la d. acqua  
nella storta e falla ripassare et è fatto poi piglia  
S. di \* e metti a calcinare sopra alla d. acqua e  
calcinato che sarà laquale stare e poi piglia una quan-  
tita di rosso d'uccone cotto e macinalo sopra a porfido  
e poi metti nella storta e distilla e ritorna a metter  
l'acqua 3. volte sopra alle proprie fecce et in detto  
olio si si metta il sopra d. \* calcinato e poi distilla 7.  
volte uerrà una pietra rossa e uà una sopra a 16  
di D. fina et auerai \* di 24. caratteri, così si euis-  
to per proua

Bianco sopra ♀ purgato

Piglia p. una di barbaro calcinato p. una d' alcune di  
rosso

rocco, p. una d'arsenico visballino, e butta q. cose per  
 sottile e poi piglia p. una d'orina e p. una d'olio comune  
 di poi butta q. cose si mettono in una pignatta lubata  
 e dalli fuoco a consumatione dell'umidità che resterà  
 come una pietra poi perba d. pietre e farne poluere  
 e conserua y che uà una sopra a q. d. q. purgato.

Per la purga d'l q. y la detta opera

Piglia una lamina di q. infocata e smorzata y oro uolse  
 nell'aceto doue sia poco sale e con la sopra d. poluere  
 fa s.s.s. tutta il x. e dalli 24 ore di fuoco butta in ca-  
 nale et auerai un bianco belliss. luy Neo

Per il peto a q.

Piglia sangue umano et altre tanto sale gemma nig-  
 lia insieme e mettili in una pignatta a disseccare  
 e disseccato che sarà ne farai poluere butta sopra il  
 corpo fuso de farà l'effetto.

Per far sole di q.

Piglia cubia alexandrina 5j. preparata con orina in-  
 daco 5j. di pastule catalogne senp granelli 5ij e orpimento  
 e ti barginio e uebristo di cipri ouero azzurro 5 dram-  
 me una e piglierai y far moltiplicare sopra una pietra  
 di marmo in luogo umido e metterai sopra alla d. pietra  
 la cubia pestata molto bene e l'orpimento e ti bargin-  
 vio et una q. d'antimonio preparato e pigliata l'umi-  
 dità sopra la pietra doue sono q. altri metalli asciutti  
 bene acciò non schiatti il maruffo; un oncia di q. mine-  
 rali preparati e un oncia di q. et un'altra oncia di pas-  
 sale pestata auerai uita y fessissima di ro caratteri  
 e falla in maruffo che non suaporimiente che sua-  
 porando non uale a niente

\* Per far q. et è prouato

Piglia 5 r. di banda milanese 5ij di cisogallo 5ij di dar-  
 boro poi piglia della matua e ponila a seccar all'om-  
 bra poi perba le soprad. cose e fa soluere dentro un  
 x. la banda e la d. poluere poi metto sopra alla banda  
 e luto in x. molto bene e fa un ybuto sopra il cogeris  
 e metti a fuoco di fusione y 24 ore che sarà fatta

M

la medicina che uà sopra 12 di banda cattuacebrina  
legata con due di ♀ o uero di ♂ fina e sarà a paragone.

Tintura sopra alla D.

Piglia ferretto di spagna 5 xj uetriolo di uino 5 di una sale  
armoniacu 5j. verde rame 5j. tutte queste cose pestale e  
mettile dentro un biame lassale sfumare et incorpo-  
rare di poi leualo dal fuoco e poi fondilo quanto uoi  
uoi e lo ciberai fin tanto che non pigli la bianchezza  
e si farà come ♀ allora sarà buono e potrai legare  
mebà et auerai ~~5~~ di 20 caratteri

Per fissare il sale con olio di solfo y la paghista  
Piglia sale di montagna pestalo bene e poi lo metterai  
in un saculetto ben stretto un spago e mettile dentro  
ad una pignatta nuova che sia la calce uergine at-  
torno ad. sacchetto e poi lo copri ben tirato e ponilo  
alla uetriera 12 ore o più di poi leualo dal fuoco  
e mettilo a dissolueri all'acqua calda e poi congelalo  
al fuoco e congelato de sarà pestalo e tornalo a  
mettere nella pignatta senza calce e senza sacchet-  
tino 12 ore e così farai 12 uolte e poi imbeci  
d. sale con olio di solfo e lo uialo asciuttare all'ombra  
e poi lo torni a mettere alla uetriera y altre 24 ore  
doppo leualo dal fuoco e dalli y ogni lb. di sale 7 lb.  
di solfo uergine in tempo che si dà d. solfo si copra il  
uato che non respiri il fummo acido rest. dentro con  
d. sale et auerai sal ferro che serue y la paghista e  
ne darai 5 3. sopra 5j. di D di copolla e di poi la da-  
rai in granella nell'acqua forte che caderanno tante  
paghiste quasi y la mebà tante bellissime ad ogni prova  
et auerai ~~5~~ di 20 caratteri e più

Per fissare il cinabro.

Piglia cinabro ben pesto quanta quantità che uoi e po-  
nilo in fisione in un pignattino con aceto fortissimo  
12 ore 24 continue e poi ponilo a disseccare a fuoco  
leno 12 ore e mancando l'aceto uà rifondendo  
fino

fino alla sud. ora e or all'ultima ora dalli fuoco circolare  
gagliardo attorno alla pignatta e la d. pignatta sia bene  
tucata di sopra e y due ore dalli fuoco di fusione che si  
trouera la tua opera fina q. se uue y la d. opera

olio di solfo nel quale consiste l'opera

\*

Piglia solfo citrino 5j. alumina candido 5j. e poi poni 5 lb.  
di sale armoniaco e poni ogni cosa in pignatto e poi da  
fuoco al solfo dentro e lascia bruciare y due spatij di misa  
re e poi lauato dal fuoco suffocato con un copercio  
e poi poni ogni cosa all'umido che scira olio rubicondo  
reioni da parte e q. uourai operare il d. olio farai  
cosi piglia olio di calibe di verde carne d'antimonio e di  
solfo piglia lapis ematibe uerriolo romano rubificato  
verde carne turbia alexandrina pesa tutte le cose di  
pestare, li material sud. e componi con li d. 5j. a poco  
a poco tanto che abbino beuuti li d. 5j. e q. uourai fare  
di D e \* farai cosi farai lamina di D sottile e farai  
5 5 5. con le d. lamina e con le d. polueri in un X. e sia  
meno d'un dito pieno e lo finisci d'empierlo con uetro pesto  
e terra bene con luto che non respiri e poi farai come  
una cassetta di mattoni e dentro ui porrai il tuo X. e fa  
che li carboni auanzino di sopra q. dita et all'una il fuoco  
q. di sopra e q. d. il fuoco sara ben appiccato allora ci  
porrai sopra un copercio q. abbia un picciolo y buco  
accio il fuoco non si smorzi ne possi abbaciar con  
feria e cosi mantieni il fuoco y tre giorni natural  
e poi caua e laua bene le tue lamina e poi coppella  
e di poi poni all'acqua forte da partire che auerai  
5. or. di \* y lb. di luna di caratteri a q.

Solificare il nostro seruo & fuggibiuso.

Piglia di esse nostro seruo fuggibiuso 5 lb. e di solimato 5 lb.  
otto e il d. seruo q. si perchi pa bene con molliadi pane  
in un mortaio di pietra e pistone di legno da poi si re-  
para la mollica dal seruo con aceto e di poi lauato con  
acqua rosa e di poi bene asciutto si deue incorporare  
con il d. solimato e se sia prima ben pesto sottile in d.  
mortaio di marmo e poi metti in saziolo che sia ben tucato

<sup>III</sup>  
cioè la metà e sopra la bocca di d. sugiolo ci tuberai una canna  
di due palmi ben chiusa da una pe all' altra acciò che se esse  
uoliti fuggire rimanghi in essa e dalli poco fuoco in un giorno  
e q. sarà la p. sublimatione e poi di nuovo peserai la  
da robba sublimata e riborna in un altro suggiolo tubato  
come il primo ma però scry canna et aggiungi un poco  
più foco e così va facendo 5 cinque o sei volte l'any l'eo

Reale a D olio di sal armoniaco.

Piglia calcina ouorum ʒ. j. sale armoniaco ʒ. q. mescolata  
attienla e poni a sublimare in una bocca di vetro apreso  
a fuoco di legna ʒ 3 giorni e l'ultimo di di fuoco di sublima  
tione da poi rompi il vetro che trouerai una massa  
dura bianca e di nuovo macina e torna a sublimare  
come p. con la d. ʒ. di sale e q. farai fino a tre volte  
di poi piglia tutta la massa e pestala sottilmente e ponila a  
risoluerre sopra ad un marmo in luogo umido che auerai  
l'olio citrino q. fissa tutti li spiriti sublimato  
e dissolto.

Olio D.

Piglia sal comune preparato ʒ. e D levato ad ʒ. j. meschia  
insieme e poni in bocca a sublimare ʒ q. ore a fuoco  
di legna che q. caschi a sublimatione acciò senza D cal  
cinata di poi poluarizza sottilmente e se non fusse bene cal  
cinata riborna a sublimar come sopra con il d. sale  
che d'apoi auerai la tua D calcinata e con acqua cal  
da la lauerai acciò leui la calcedine e la D rimari  
in fondo quale disseccerai e ridurrai in poluere fina  
da poi piglia p. r. di q. D calcinata parte 3. di sale  
mistra insieme e poni a sublimare ʒ 7. volte con il  
sud. sale armoniaco e nell'ultima sublimatione for  
bifica il fuoco acciò il sale ascenda di poi piglia la  
d. calcina et imbecilla con olio di sal armoniaco fitto  
e poni a disseccare al sole o uero a lento fuoco acciò  
rimbecilla in d. olio a misura di metà di d. D di poi po  
ni in uaso a sublimare ʒ ore 12 che auerai D di peso  
eguale al d. olio e se non auerai il peso eguale di  
nuovo

nuovo imbevuta e di nuovo sublima sino a tanto che sarà come deue essere e fatto questo ponilo a dissolueri sopra marmo che subito si dissoluerà in olio fritto e serba se il bisogno.

Olio auri Pigotti o

Piglia oro pigotto, barbaro crudo sale armoniaco 27 p.e. poni a sublimare per 20 giorni a fuoco lento di poi da fuoco più gagliardo per un giorno al d. sublimato e poi piglia quello che sarà sublimato e polverizalo grossamente e ponilo in pella lina ben legato e fallo bollire in olio comune per ore 4 e di poi fallo bollire un'altra volta in olio di barbaro et aceto fortissimo et in acqua comune per ore 4 et ogni volta di nuovo e fa poluere et imbevi in acqua uibe e di nuovo a lume di candela e q. continuato fino a 4 giorni e fatto q. imbevuto con olio di sale armoniaco fritto e fa come hai fatto della luna sublimata di poi imbevuto e di nuovo calop più volte si dissoluerà sopra ad un marmo in olio fritto similmente piglia q. sale armoniaco 25 p.e. sublimato 7 volte si come hai fatto della luna ma il sale et il sublimato rimarrà fritto nel fondo il q. polverizza et imbevuto con olio di sale armoniaco fritto e fa con forme faceti della luna imbeverai di sale et auerai olio di q. fritto

Composicione della medicina

Piglia li bre seguenti et uniscili insieme cioè D. q. o. 27 p.e. et si pongono in uaso di uetro che abbia il collo lungo e si atturi bene la bocca e si seppellisce in letame di cavallo per tre giorni naturali e di poi si ponga sotto la cenere calda a congelare che si conuertirà in pietra crisallina fusibile et è medicina una sopra la di q. purgato e si conuertirà in uera D. et è provato più volte

Modo di purgare il q.

Piglia arsenico crisallino, solfo uiceo 25 p.e. e fa poluere la q. poluere si spargerà sopra a q. fritto e poi ponilo in canale e di poi torna a fondere

116

et a spargere come sopra le d. polveri che vi darà medi-  
cine y qualità di  $\text{℥} \text{ss}$  y medicina  $\text{℥} \text{ss}$  poni a cospellare  
e sarà fatto

Tintura sopra alla  $\text{♀}$  pelosa

Piglia butira alexandrina  $\text{℥} \text{ss}$  preparata 103 volte nell'  
urina a q. modo li prepara cioè piglia la butira e falla  
infocare in  $\text{℥} \text{ss}$  e poi spignila in urina come sopra  $\text{ss}$   
103 volte che così sarà preparata di poi pesala bene  
e piglia poi nella quarta d'orpimento nella quarta  
di benziviro d'oro una quartina d'antimonio prepara-  
to e calcinato perba ogni cosa insieme con le soprade  
cose e le ponrai sopra il perfido in luogo umido che  
anderanno in olio e se non andate in olio ressera li-  
quida come cera allora tu ci poni sopra  $\text{℥} \text{ss}$  d'indico  
e impasta insieme con le d. mate e le farai asciut-  
tare all'ombra o vero al sole et asciuttata che sarà re-  
farai polvere e ne uà  $\text{℥} \text{ss}$  sopra a  $\text{℥} \text{ss}$  di  $\text{♀}$  pelosa e fa-  
rai  $\text{ss}$  con le d. polveri però uerti bene che la detta  
 $\text{♀}$  uirtuosa babuba sottile e uirtuosa esser fatta dentro  
un manuffo nel fondo di uiole passole cabalogue senza  
acini e y nella oncia sopra la mat. lita bene e  
dall' fuoco di fusione y nell'ora che uien tinta bellis-  
sima e ne è fatta la prova più volte. Lany Dec.

Olio di uerde rame.

Piglia uerde rame  $\text{℥} \text{ss}$  poluerisa e poni in pignatto  
sopra alle cenere calde e buta di sopra uero scillato  
e mischia bene con un legno e poi aggiungi  $\text{℥} \text{ss}$  di  
sale e  $\text{℥} \text{ss}$  di salnitro e  $\text{℥} \text{ss}$  di uertido romano e fa  
bollire lento y se uirtuosa sia consumato tutto l'aeto  
e poi leualo dal fuoco e fanne polvere sottissima  
e poni in luogo umido che anderà in olio e si poni  
ben serrato.

Olio d'antimonio

X Piglia antimonio minerale il q. se ha le fila lunghe  
 $\text{℥} \text{ss}$  benit. perba e ponilo a fondere con  $\text{℥} \text{ss}$  di tartar-  
o crudo e  $\text{℥} \text{ss}$  di solimato e q. d. sarà fatto si ponrai  
 $\text{℥} \text{ss}$  di sale e poi leua dal fuoco e poni in luogo umido  
che anderà in olio e sarà rosso come sangue e conser-  
ua

ua in uaso ben curato e serrato.

Olio di Bermentina

Piglia Bermentina Venegiana lb. 9 e Arena di mare lb. 9  
e poni in storta senza esser turbata alle cenere o in arena  
e dalli fuoco graduato che prima scirà l'acqua la  
quale è lo spirito di bermentina e di poi viene l'olio di  
sta che sarà il 2.º giorno et il 3.º scirà il rotto e di  
poi ne scirà il 3.º olio rubicondissimo e sarà fatta l'  
opera auerti che lo spirito serue alla gonorrhoea  
gocciola xx con l'ozaba e l'olio serue y dolor di fianco  
pelta e renella con sugo di limonello 5j et olio goc-  
ciola 5. et è un mirabile y d. male il p.º olio et il  
2.º olio unito con olio d'ipericon e mirabile gle ferite  
e q.º è quanto si posso dire di detto olio.

Olio d'ombra

Piglia carabe e poluere di mattoni p. e. perla ogni cosa  
grossa y e metti in storta ben turata sopra al fuoco e  
qui si accende y far q.º la q.º graduazioni del fuoco  
e q.º olio serue y unzioni e se lo uerai dar y bocca  
bisognarà ris passarlo y un altra storta et auerti  
che scirà l'acqua con l'olio insieme y se separarsi  
con ogni diligenza.

Olio di Belgiuno.

Piglia Belgiuno quanto uui acqua uice et acqua  
rosa quanto uui la mata di quattro dita in una  
storta poi dà fuoco prima turbo e a poco a poco  
crependo che così uerà in p.º l'acqua quale serba  
e torna il recipiente di nuovo se comincerà ad  
escire i fumi e q.º è l'olio che p.º se ne attacherà  
alla tromba della storta e q.º caderà nel recipiente  
e q.º sarà raffreddato rompi et la tromba della  
storta e raccogli l'olio e se lo uui mantere sempre  
squagliato metti un poco di spirito di sale e così  
serbalo bene atturato.

Olio y far perle

Piglia balio di uenezia il più sottile e fanna scorse  
sottili e ponilo sopra il fuoco a smorzale in acqua  
fresca con cocchiari mettilo ad asciuttare et asciutta

VII

che sarà passata y resuscio sottile e ponida in un be-  
gamo nuovo e portalo alla uebiera a calcinare y  
cosi sia e calcinata che sarà y ogni lb di sale si por-  
rai 5j. di sale D calcinata in acqua forte piglia la d.  
calcinatione di D e di sale insieme se impasta a  
modo di salta con sugo di celidonia di per purificata all-  
umido y 40 giorni naturali dentro ad una pignatta  
o in altro vaso e per stillo y lambico di vetro che con-  
uerai l'olio di sale però auertati che nel p. viene  
l'acqua e poi esce l'olio e si conosce benissimo. fo-  
nendolo nel palmo della mano passa alla parte di  
sotto et è prouato.

Per far le soprad. perle

Piglia perle minube e per purificata a soluerre in sugo di  
limone e colube de saranne fa una forma d'argento  
a tua modo e dentro sia indorata e per forma le  
perle e di per legale e per le bagni in D. olio di sale  
e ponida ad asciuttare in un orinale di vetro legale  
con filo a cui non tocchi nessuna parte e che non  
possa pigliar aria e così auertati y se uolte bagnan-  
do et asciuttando auertati la tua perle naturale  
sary de uermy.

Per far bianche cerbe pietre rosse a modo di

Diamante

\* Piglia cerbe pietre chiamabe diamantoni ouero del-  
le pietre di francia che sono rosse e piccole a modo  
d'arino di grano ponile dentro un pignattone nuo-  
uo e copile con albume di piccione e ponilo al fuoco  
guardando che leuerà il color rosso e diuenterà  
bianchis. et anno l'isserta acqua del diamante  
portalo a lauar alla ruota dell' affini et au-  
rai diamanti d'ogni pfectione.

Per fare il sale D. Blebot

Piglia 5j. di sale comune purificato e 5j. di sale  
gemma e 5j. di sale alcali di butta. q. cose fa perue-  
re e per cogli di sugo di menta e di garofoli e  
sugo di celidonia a 5ij e lb. 2. di acqua di fonte  
mistis

mette tutto sp. uoce insieme e poi metti sp. poluere den-  
tro e mischia bene e sp. si addomanda sale elebro

Per far lo spirito di sale

Piglia sal comune de crepato lb. 12. alcune di roco  
lb. 3. poluere gressant<sup>te</sup> e metti in storta ben lubata  
ed a fuoco

Per sublimare il sale

Piglia tanto sale quanto e tanto tartaro di uino bianco  
e ben poluere rizzati li metterai in uaso ben lubato et alla  
bocca ci lauerai un gressino e di piu che saranno ma-  
porati li fermi attura il di gressino e dalli fuoco di  
sublimatione a tuo giudicio.

Per addolire ogni metallo.

Piglia assa febrida euforbio lauda et serapino a  
p. e. mischia insieme e butta sopra al corpo fuso

Al sudetto effetto.

Piglia un pezzo di mattone cotto e fatti dentro un buco et  
in quello fondi il ferro o altro metallo duro e toffia con il man-  
ciello dentro che sia benis<sup>imo</sup> chiaro e lana a spredare a  
tua porta senza ponerne altro e sappi che non ci e meglio  
rimedio di q<sup>ue</sup>sto a farlo star a marallo e se non stara lodo la  
prima volta reborna di nuovo

Per temperare quatruoglia ferro da baglio

Piglia uergo d'orbica, ficile di buca et orina di fanciullo  
o uero aceto forte con un poco di sale et incorpora  
ogni cosa assieme e tempera quatruoglia ferro che tu  
uorai

Al sud. effetto

Piglia sale armoniaco calce uicia e disemperia con  
l'acqua de sia pura spena e tempera il ferro che uui

Per fonder ferro bianco

Piglia poluere di ciro gallo lb. 12. di q<sup>ue</sup> e di q<sup>ue</sup> a lb. 5. e si  
fonda insieme et auerai u' oncia di D.

Per fondere il ferro

Piglia limatura di ferro sal nitro a lb. 5. orpimento lb. 12.  
mescola insieme e poi mettilo in x. lo ben lubato e ben  
coperto e dalli fusione e getta in canale

Olio di Cera

Piglia cera iibrina ℥.vj. sale de crepitabo ℥.ij. matrone  
puluerizato ℥.ij. e poni in storta a distillare s.a.

Per fare un ferro frangibile che si spezza  
come vetro

Piglia lame d'acciario e smorzale ℥.v. o. q. volte nella neve  
che si fa frangibile da pebbassi

Libro 3<sup>o</sup> di segreti medicinali

Ricetta accolta dalla S. di Papa Alex: 6.<sup>o</sup> per sanare gli in-  
frascritti mali uoè per le punture Tossico cadute et hu-  
mor melancholico auertendo a gli animali di non cauar sangue  
peche l'effetto lo fa miglior assai e della sottoscritta pol-  
uere se ne deue pigliare quanto ne uà sopra uno uedo  
doro dentro ad un mello bicchieri di uin buono bianco e  
di poi si copra molto bene e sud'glo spatio d'un ora e poi  
mutisi li panni et asciugarsi molto bene che sarà tu-  
bito sano auertendo che solari<sup>o</sup> alla puntura la detta  
poluere si deue pigliare con acqua in luogo di uino; et  
pebbino molto bene. e si incorporino insieme. e conser-  
uala bene. attuerata e d. poluere si piglia auanti e  
doppo mangiare e si può pigliare ad ogni tempo delli  
anno e la ricetta e questa sottoscritta

℞. bolo armeno, cera sigillata, carlina, bace lauri  
bormenilla, aristologia rotonda, anisi erudi, coriandoli  
erudi, bisboria, gentiana, pitatro, reupontico, mastice  
dittamo bianco e di tutti li nominati se ne piglia ℥.ij.  
zafferano ℥.v. e si faccia come di sopra si e auertito

Composto Capitale stomacale

℞. Mastice in lacrima, incenso mastice, noce moscade  
garofani a ℥.ij. rose rosse ℥.v. bremenbina ℥.ij. si fa  
poluere delli cose che si possono puluerizzare e poi  
si pone in un mortaio entro le gomme e si pebbano con  
la sermenbina et a poco a poco si aggiunge la pol-  
uere s.a. et auerti d'incorporarle bene.

Acqua per gli occhi

℞. fronde di lauro eruda a ℥.ij. finoculio e grano a  
℥.ij. cinamomo e garofani a ℥.ij. cubia preparata

Me

32

3j poni ogni cosa in una caraffa ben serrata in b. g. y 7. ore  
di poi colli a consumatione della q. p. di poi lava e conser-  
ua in uaso di uetro.

Ung. <sup>to</sup> p. il mal di fegato o mal francese pur e  
R. buba preparata <sup>sia piaga</sup> boldarmeno orientale a 3j. cerusa  
uenebiana 3j. olio rosato 5j. cera alba 3ij. canfora  
3. s. misce e fa ungt. s. a.

Rimedio p. la Pietra

R. pietra giudaica rad. anoxide, melio solij a 5 p. a. noc-  
cioli di cerasse fiori di granati dolci, e pedio abbruciato  
noccioli di datturi a 5 p. a. fa poluere sottile e dan-  
ne al paziente 3j. con uino bianco e acqua d'anonde

Per fermar il flusso del sangue

R. core di bonno pesca e seccato all'ombra e fatto in  
poluere se ne dà al paziente 3j. tre mattine alla digiu-  
na con un bicchieri di uino buono e uino rosso e gaghian-  
do e la dose è 3. s.

Unguento da fuoco

R. olio uicerio, uino bianco, sambuco, sabuia, cuba  
a 5 p. a. colli ogni cosa assieme e doppo ne cauerai il  
succo e poi piglia cera gialla storace liquida, ber-  
mentina et un poco di uerde rame li quefarai il  
tutto a fuoco lento s. a. e poi cola e sbatti bene e di  
quillo metterai sopra il cotto che subito sanerà et è  
prouato più uolte.

Per sanare ogni piaga in dodici giorni

R. cera bianca e bermentina et olio rosato a 5 q.  
farina di faue 5j. e poi incorpora ogni cosa assieme  
a fuoco lento s. a. e con d. ungt. uncerai la piaga  
et è prouato più uolte.

Rimedio p. la sortita d'oracchie inueterata

R. aloè 3j. mastice 3. i. seneccha di cuba 3. i. triena-  
pe 3. i. di zafferano 3. i. di garofani 3. i. misce al tutto  
misce s. a. e poi metterai una goccia di d. compositione  
bicipida dentro l'oracchie e fatto più uolte che ne ue-  
drai miracoli

XXXI

Segreto yil dolor Testa

R. aceto rosato e chiara d'uovo e zucchero fine sbat-  
tuti assieme e con pella applicata alla fronte

Segreto yla laceratione degli occhi

R. Acqua rosa ℥j. cubia prep. ʒss. canfora ʒij. bagna  
un poco di bambagia e legg. tocca l'occhio che presto ta-  
nerà

Segreto yla cordita d'orecchie.

Y causa calda e fredda

R. latte di donna con un poco d'oppio goccato dentro  
e y causa fredda piglia il grasso del pesce tomolo o  
d'anguille e sanano in breue.

Remedio y sanare il sangue dal naso che fa subito

R. chiara d'uovo et aceto forte e uebriolo et applica  
alla fronte.

Remedio yil puerore del fiato

R. finocchio farofani rose e scorze di cedro bollite  
con aceto forte rosato e lauati la bocca che in  
breue sana

Segreto yla schivanzia

serico di cane secco e poluerizzato e poi soffiato  
nella gola che fa cosa mirabile

Remedio alla ripienezza di stomaco

R. Centaurea maggiore ʒij acqua di sebethim ℥vj  
ʒ otto. cere e scarica anco il catarro.

Remedio yla milza

R. scorze di radice d'Erasmio e bamarigi bollite in  
uino ℥vj e si continui y un mese.

Remedio yla renella e uiscosita

R. acqua di cassifragia ℥vj seme d'erismo ʒss. spi-  
rito di sale ʒiij miscela et usa che in breue sanerà

Remedio yla gonorrea

R. acqua rosa ℥iij sal presnella ʒss. sugo di limoni  
o melangoli forti ʒiij miscela et beui a digiuno che  
in breue sana

sale contro

Sale contro i Calcoli

Piglia occhi di cani, calcoli di cristiani o pietra giudaica, pietra lincea, spugne marine pietre azzurre o crisallo preso ognuno di  $\text{ss}$  da  $\text{ss}$  o tutti insieme et imbevuti in aceto distillato e bante volte s'infonderai fino che sieno solubi in liquore e di poi prepara il sale levando via l'aceto  $\text{ss}$  sale e bene spesso purificato e poi raddolisci con acqua giovane maneggiandolo e feltrando et evaporandolo e restato bene potrai servire o pure risoluto in liquore gli occhi et il lapidi non hanno bisogno d'esser calibrati che da  $\text{ss}$  resti si risolvono nell'aceto si come fanno le perle et i coralli. Da  $\text{ss}$  pietre coti specifiche glie varie forme della signatura averai un rimedio universale gli calcoli o barbaro. Le pietre per se come il crisallo il selcie et il crisallo et il lapis giudaico lincea spugne et aquilina si calcinano primieramente con il solfo e con il salnitro e di poi si risolvono con l'aceto esse binbinato e  $\text{ss}$  sale così dolificato si servi al suo uso. Solant. una delle sud. cose detta ben purgata e sufficiente per il male assegnato.

Vera dose del sale in ogni sorta di calcoli

che sieno in qualunquasia parte.

Le ne dà uno scropolo fino a due e si dà in siropo conveniente e quando s'evaporati si dà ogni quarto di luna. Et essendo nelle reni si dà da scropoli due fino a tre in acqua d'anonide sassifragia pimpinella e petroselinico.

Alle donne si deve dare in acqua di melissa o uero nelle saule di ginocchio che è una mirabile.

Per far orinar la pietra

Piglia un bicchiere e fallo la metà di sugo di limoni e l'altra metà di uino bianco buono e dentro ci potrai banto calamita bianca al peso di  $\text{ss}$  mescola

113

bene che in termine di due o tre ore farà l'effetto et è provato

Per far acbringer la natura

℞ ucriolo romano cubificato e ponilo in un pignattino nuovo con uin rosso e poluere di rose rosse e falli dare un bollire e poi bagna una pietra e mettila dentro alla natura che opera bened.

In altra maniera

℞ piglia allume di rocca e ponila ʒ mē. ora nella natura e poi piglia un poco di spugna insuppata nel sangue di piccione e ponila dentro alla natura che opera

Remedio ʒi nervi tagliati

℞ Centaurea minore e pestala tra due pietre con un poco di sale et impiala sopra al taglio et subito sanerà purchè il nervo non sia reciso affatto

Remedio ʒil dolor colico o matrone

℞ piglia fichi saluabici et infilati in uno spago e fatti seccare e poi pestali in poluere subtiliss.<sup>mo</sup> e danne al patiente fino al peso di una dramma che fa mirabilmente.

℞ olio ʒa punitura d'obit.<sup>mo</sup> e provato

℞ piglia una greca benza et olio comune al peso eguale cioè tanto l'uno de l'altro e ponila con d. olio a quocere tanto che sia sfatta separa l'olio e in d. olio immergi un ferro da cavallo bene infocato ʒ diciotto uole e poi uaseruo bene d'olio in caso di uetro bene atturato et usalo caldo quando si può con portare sopra alla pe che duole e sopra ponici stoppa calda ʒe fa come di grand. marauiglia.

℞ sal di barbaro uicriolato

℞ piglia olio di barbaro ʒ. spirito di ucriolo ʒ. s. metti a poco a poco lo spirito di ucriolo che così auerai il sal di barbaro uicriolato

℞ stratto di cranio Romano

℞ piglia due o tre crani umani nuovi e puliti e si pestino in un mortaio di marmo grossante da peripone in originale capace o in mabera d'oro con collo lungo e butirani

e buttavi sopra acqua uice di ginepro o di salvia che sopra  
 uanti quattro o cinque dita chiudi bene il vaso che non esca  
 e fa la digestione nel b.m. per 12 giorni almeno di poi si  
 coli e si sprema tagliandane al borchio dal quale escira  
 cerba mat. rossa a guisa di sangue la quale sarà unti-  
 osa e di poi la riguerai sopra a d. fenice e la puerai a  
 digerire per altri quattro o cinque giorni di nuovo colando  
 e spremendo al borchio di maniera che si cacci tutta  
 l'essentia substanziale tutte qte erbattoni a liquori  
 mista insieme e rimett nel lambiccio si distillano in  
 bagno maria. fua a tanto che rimangi l'erbatto a guisa  
 di roso impregnato ora di zolfo et ora di sale del qle  
 grandex. abonda il cranio anti è quasi tutto salina  
 questo estratto digesto e spessato. se purato si conser-  
 ui come bevero precioso per gli epileptici la dose  
 è ʒss. o uero ʒj. con la sua propria acqua. distillata  
 la quale per se stessa è epileptica.

Stratto del fegato di vitello.

Questo estratto è buono per quelli che patiscono per mal di  
 fegato et alla debolezza di quello e particolarmente nel  
 flusso febrile et diropico ma a questo fegato di vitello  
 si aggiungeri sandali rossi cinamomo ʒss. spigonar-  
 do aore aore ʒj. con. di fior di cicoria ʒj. croci  
 di anbarbano ad euguboria ʒss. a tutte qte cose si  
 metteranno in un inguastoda capace e ben serrata  
 in b.m. per 12 o 18 ore fuede quasi tutto il fegato  
 sia ridotto in liquore il qle puerai a spessione ag-  
 giungendovi se uorrai del zuccheru per un infermo di  
 debolezza di fegato adopererai questo estratto sera e mat-  
 tina e ne scorderai mirabil effetto.

Beuua d'Angheli

Piglia acqua di fior d'aranci di rose di triboli di morilla  
 ʒss. cannella, belzino ʒss. zofani ʒj. storace cala-  
 mita ʒj. poni il tutto a bollire per 4 ore continue a  
 b.m. di poi leua e cola et alla colatura aggiungeri mosco  
 ottimo gr. ʒj. zibetto gr. ʒij. misca la e serua in uaso  
 ben serrato.

Oro potabile

Piglia un limone e uobalo con diligenza e di poi empilo di foglie di finis<sup>mo</sup> oro e premiui dentro il sugo del limone e l'agro e tornalo a coprire con il suo pelle e poi ponilo a qualche luogo caldo per otto giorni che così l'olio si conuerse in olio fatto q<sup>o</sup> si separa l'olio dall'agro con diligenza e off riconoscere q<sup>o</sup> olio si fa in q<sup>o</sup> maniera cioè s'unta un poco di carne cruda e se quella diventa dorata l'olio è perfetto e si usa molto occasione e si conserva in uetro.

olio di solfo primo

Piglia solfo poluerizzato q<sup>b</sup>. e ponilo a lambire careggi<sup>no</sup> sotto con poco fuoco che auerai olio offetto.

olio di solfo 2<sup>o</sup>

Piglia solfo citrino q<sup>b</sup>. e pesalo finissimo et incorporaci delle pietre ben poluerizzate e poi poni a distillare off sotto con recipiente grande che auerai.

olio di solfo 3<sup>o</sup>

\* Piglia solfo macinato finissimo q<sup>b</sup> e ponilo in un tegame qual begame ponilo sotto ad un tripede di ferro e sopra al tripede accomoda una campana di piombo qual riceua il fumo e se quella non dera l'olio auerai di metterla in luogo umido che auerai olio ma off dar olio al solfo il fuoco farai così inboherai un ferro e con quello si uà maneggiando il solfo e fa che la campana sia lontana dal begame per un palmo almeno

olio filosofale

Piglia fermentina ueneziana 5 x. cera gialla vergine 5 i. cenere di sermeati 5 vi. poni ogni cosa a distillare off sotto fino alla fine e sarà finita quando uedrai che si ferma la cera al collo della storta q<sup>o</sup> olio è buona off uermi e sanar le piaghe un fando due o tre volte a poco off boue si fa urinare

Balsamo di Mesue

Piglia mirra cappato, aloepatico, spigo nardo, sangue di drago, incenso magis, Mumia, opobalsamo, car pobalsamo

pobalsamo, bidelia, ammoniaco, carcovilla, zaffirano mag-  
 gice, gomma arabica storacice liquida a' ʒij. Laudano  
 carbonico a' ʒij. mosco ʒss. benzentina ueneziana al  
 peso di bell' l'altra nove poluerizza b' q' d' che si può  
 poluerizzare e poi incorpora con la benzentina e poni  
 a distillar y lambico a poco fuoco con recipiente  
 di vetro q' balsamo uale alla paralitia unendo-  
 ne la uacca e la spina medolla e la pe' opesa e ua-  
 le a tutte le relaxationi de nerui et al tremor del  
 quere.

Olio santo

Preghia olio arabico ʒij. Vin bianco ottimo ʒij. ben-  
 zentina ueneziana ʒij. seme d' sperion ʒij. e ʒij. di  
 bano bianco, bormentilla gentiana a' ʒij polueriza  
 le cose che si possono poluerizzare e mescola assieme  
 e poni in un uaso di vetro ben serrato che non possa ca-  
 tare e ponilo a bollire a poco fuoco y ore q' continue  
 lena da fuoco e lassalo raffreddare e doppo poni den-  
 nato in una pignatta piena di cenere che sia coperto  
 quat' tutto il uaso e ponilo al sole y 40 giorni di poi  
 lenalo dalla cenere e lava il uaso sopra alla cenere  
 che il sole lo domini tutto e lassalo y otto giorni di poi  
 cola e fanna forte espressione e separa il uino dall'  
 olio e conserva d' olio da ʒss. et il uino da ʒss. e uà  
 fatto del mese di Giugno o d' Agosto q' olio uale y gua-  
 rir le ferite e canerene ma q' uanno lauare con  
 il sud. uino e poi si uenta con l'olio uale anora per  
 il dolor de nerui e dolor articolari et alla verdibà  
 messa con barto dentro all' orecchie.

Olio di fior d' arancia

Preghia seme di melone q' pesalo bene e poni lo den-  
 tro ad un uaso uetriato e fallo a secol' con le fiori e  
 poi coprito e lassalo y un giorno intero e l'altro gior-  
 no muta i detti fiori e poni altri fiori e facendo così  
 y alcuni giorni secondo che ti parrà che abbino pre-  
 so l'odore di poi poni d' seme in un panno bagnato  
 con acqua rosa e metti sotto il uerchio e spremi che

136  
che auerai olio squitico

Olio di Feltsomini

Piglia ligeltomini e fa nel med. modo di sopra ma in ue-  
ce di seme si piglia mandorle mondabe con il coltello

Olio di rose Romagnine

Piglia le rose Romagnine e fa nel med. modo dell'olio  
di Feltsomini

Olio di Romme e lacrime

Piglia la gomma o lacrima che ti piace la quantitate  
uoua et infondila per un giorno in agresto o aceto che piu  
ti piace e poi ponila in una storta e metti a distillare  
a poco fuoco e va agumentando il fuoco a poco a poco  
fino che non distilli piu et auenti separare con il re-  
cipiente la prima dalla 2.<sup>a</sup> e con diligenza

Remedio per la Terzana

Piglia acqua uita ʒij chiare d'uccello n. j. zafferano  
gr. vij perche bene il zafferano e statti bene ogni cosa  
assiana e datta a bere al patiente due ore auanti  
l'accessione della febre che e uera prouata

Olio per dormire

Piglia gioglio, semi di pappaueri bianchi neri, semedi  
lattuga e porcellano a m. iij seme d'ortica m. ij misce  
e fa distillare e la sua dose e di ʒij et e mirabile  
e prouato.

Olio di pepe

Piglia pepe quanto uoua e cacciane l'olio s. a. y distilla  
sione perche uale alla febre. Bona dandone a bere tre  
gocce per uolta in brodo o rosso d'uccello e si da y due  
prese e uale assai y i dolor colici

Olio d'antimonio p.

Piglia antimonio credo barbaro credo a ʒij polueriz-  
za fine e poni in boccale ben uestrato di dentro o altro  
uaso e copito con diligenza. e ben cubato e ponilo in  
fornace auanti si bruci bene e la fornace non es-  
ser da quocera le pignate o legoli e qd san cotto lo  
uedrai ridotto in pasta di color rosso e doppo che san  
freddo

freddo ridotto in pasta sottile. poluere ponila in uaso ue  
 triato e ponici aceto distillato che lo superi d'una dita  
 due dita e ponilo in luogo caldo o sopra ad un fornello acuo  
 l'aceto attiri tutto il colore rosso de lo bari in termine  
 di tre o quattro ore e poi lena l'aceto e d'aceto ponilo  
 a distillare ma acuti de si deve mudar l'aceto fno  
 che viene colorato e tutto insieme si pone a distillare  
 et in fine resta nell lambiccio una matia rossa in fondo  
 la q<sup>le</sup> piglierai e la porrai in un sacchetto di panno bi  
 anco e ponilo in luogo umido q<sup>le</sup> distillera con olio  
 q<sup>le</sup> ricuserai in uaso di vetro e conserualo bene abbu  
 rato acuo non possa sculture che e uero <sup>ma</sup> effetto.

Olio d'antimonio 2<sup>o</sup>

Piglia antimonio poluerrato fine e ponilo in un pignato  
 uebrato e ponici aceto sbillato che lo ueopri di due dita  
 e fallo inforder bene a fuoco lento q<sup>l</sup> tempo fin che  
 l'aceto diuenti rosso e ben colorito e poi lassalo posare  
 e lena l'aceto e ponilo in uaso di vetro e torna a metter  
 nuovo aceto e come fara rosso come sopra lena e rinnoua  
 fno che uedi che uenga colorito e poi poni d'aceto a distil  
 lare a fuoco lento fno che cominci lo rotto di dentro a  
 condensarsi e pare che si alzi al lambiccio allora bisogna  
 infrescare il uaso e poni il liquore a macerare sotto il  
 tabano uoi il condensato q<sup>l</sup>o spatio di 90 giorni che ac  
 quistera una q<sup>l</sup>etta forma d'olio quale sara dolce come il  
 zucchero e uale a tutti i dolori di piaghe e le g<sup>l</sup>iarise e  
 q<sup>l</sup>ettay<sup>te</sup> et amio l'ulcere cancerosa et e mirabile

Olio d'antimonio 3<sup>o</sup> in Oro.

Piglia antimonio poluerrato q<sup>l</sup>o barbare calcinato d'or  
 il tutto poni in un crociolo d'orefici ben coperto e lubato  
 e ponilo in fornello q<sup>l</sup>o spatio di due ore acuo si calini  
 bene, poi lano raffreddare il crociolo di poi aprilo che  
 trouerai la polua fatta di color cinerino et oscuro con  
 alcune macchie bianche lenalo e ponilo dentro ad una  
 padella di ferro mettila sopra acqua bollente e per pas  
 sa q<sup>l</sup> fetro a modo d'olla liscia e la p<sup>a</sup> acqua che esce e  
 rossa e cobida torna a rimetterla sopra a d' fetro che  
 colera chiara e ponilo a distillare q<sup>l</sup> uetro su l'arena  
 fino che sia disseccata e d' tutto evaporata et in fine  
 augumentato il fuoco fin che lo spirito cominci a salire

M

e quasi dorare il collo del lambiccio allora la materia sarà circolata, apparce da yse. Alioni alcuni cho chi bagna arg. o ferro in q. liquore si conuerse in oro di maniera che fregato con oro la pietra del paragone pare che sia uero oro.

Olio d'antimonio q<sup>o</sup>

X Piglia barbaro calcinato e antimonio 5 lb. j. tutto polueriza sottily. <sup>in rosso</sup> e dissoluito con acqua calda che uerai notari <sup>in rosso</sup> di sopra q. le con diligenza pigliato e ponilo a distillare in una storta e il p. liquore che scirà sarà l'acqua e da poi distillerà un olio rosso e bello q. le ponai in uaso ben serrato q. 30 giorni che auerai olio pretioso

Lapis cioè olio d'antimonio

X Piglia antimonio th. r. barbaro sal nitro 5 lb. j. rama limabola j. polueriza tutto q. uolte de siquole e poni ogni cosa in un lambiccio ben lubato e dall'ignam fuoco y bre ue continue e lassalo raffreddare adagio accio non scoppi di poi rompi il uaso che trouerai in fondo il mercurio d'antimonio separato dal solfo e d. mercurio ponrai da parte e poi brucia l'altre robbe y lungo tempo che siano impalpabili e di color rosso allora ponile in lambiccio d'uebro ben lubato con aceto fortis. che auerai olio pretioso simile al sangue et auerai de quel mercurio e estratto d'antimonio et è un oro puro il quale uolendolo far oro piglia olio d'antimonio lb. j. bagno truciato, verde grigio 5 lb. j. cinabro 5 xv. uebrato bruciato e rosso 5 q. sal nitro 5. q. oro bianco 5 lb. j. poni il tutto in uaso di sera ben lubato e metti in fornello con far ardere il fuoco y lo spazio di tre ore continue che in fine trouerai una massa gialla la quale mettirai alla coppello che trouerai oro buonissimo

Per far

III  
Per far perle d'antimonio

47

Piglia antimonio  $\text{lb}^{\text{ij}}$ . e fanne poluere sottilissima, ponilo in una pignatta che non sia uestriata e poi coprita con un'altra eguale e lubale insieme con bolla con bolla accio non possa scolar lo spirito gli uogo alcuno di poi poni al fuoco in una fornacetta e fa che abbi il fuoco sopra tutte le parti e lassalo stare fino che la poluere sia fonda e sia raffredda caccala e torna a triturarla e q<sup>o</sup> lo farai fino a tre uolte ma la 3<sup>a</sup> uolta stendila sopra una tavoletta di marmo quale si ferma-  
rà subito et è nera chiara come una perla o uetro e di q<sup>o</sup> se ne può fare tale uendo una forma nelle quali si pone il uino la sera e la mattina si dà a bere al patiente che fa cosa di miracolo in ogni malatia e mal francese acciando di uenirlo al fuoco meno di mezz'ora.

Antimonio cristallino.

Piglia antimonio macinato a porfido  $\text{lb}^{\text{ij}}$ . ponilo in uaso non uestriato e mettilo sopra ad un fuoco medio et agitalo con una spatola di ferro e quando comincia a fumare guardarsi dal poco fumo essendone tenoso e leualo dal fuoco e spandilo sopra ad un marmo e battilo sino che sia raffreddo e tornalo dentro al bociale o uaso e fa uone la 1<sup>a</sup> uolta e seguito a far così fino che si riduca di color giallo che altrimenti facendo diuenerebbe nero e q<sup>o</sup> anderà fatto fino alla decima cottione q<sup>o</sup> auerai finito q<sup>o</sup> cottioni e che sia ridotto in buon colore aggiungi antimonio crudo  $\text{lb}^{\text{ss}}$ . e fallo fonder con gran fuoco dentro ad un cruciolo e quando sarà ben fonda buttaci sopra  $\text{lb}^{\text{ij}}$  d'antimonio ridotto giallo et in poluere e lassalo così liquefare insieme qualche poco di tempo e doppo che sarà liquefatto spandilo sopra ad una pietra pulita e fredda si tosto che sarà freddo torna a fondarlo e fa q<sup>o</sup> fin tanto che diuenza lucente.

e trasparente che sarà di color di fuoco o fazione di rubino  
 e sequita q<sup>ta</sup> ricetta q<sup>ue</sup> è provata e se ne può far  
 molte.

*Spirito rosso d'Antimonio*

Piglia antimonio lb. q. si ducilo in polvere fine<sup>ma</sup>. e po-  
 nilo dentro ad un orinal di terra al q<sup>le</sup> farai fuoco  
 dolce y lo spazio di 20 ore poi uà cresciuto e sempre  
 uà aumentato fino che alla 26. ore et il fuoco uà  
 fatto alla pancia d<sup>l</sup>l. orinale che fianeggia al fian-  
 co y la p<sup>te</sup> di sopra nell' orinale uà un cannone  
 quale passi dentro y poter vedere q<sup>do</sup> la materia  
 è effationata che si conosce mettendoci un legno  
 e tirandolo fuori mostra il color dello spirito e q<sup>do</sup>  
 uerra un rosso yfetto allora sarà fatto e il vaso raf-  
 freddato la polvere a forza di fuoco sia sublimata  
 e sia adunata con un piede di lepre o penna di  
 attorno al recipiente e messa dentro alla riborta  
 q<sup>le</sup> potrai in b. m. che così si fa una 2.<sup>a</sup> esalatione  
 che riceuuta come sopra in un recipiente deue  
 esser sempre rinfrescato con panni bagnati in acqua  
 fresca che il recipiente così rinfrescato tanto più  
 presto attira il fumo d<sup>l</sup>l. antimonio q<sup>le</sup> uà distillan-  
 do y storta et il recipiente uà tubato e si t. uno  
 come l' altro uanno grandi e con collo lungo.

*Virtù e facultà d<sup>l</sup>lo spirito suddetto*

Prima uale y il mal francese e si usa in q<sup>ta</sup> mani-  
 era si piglia il paziente e si pone in una botte ben  
 curata e stretto dal collo in su e che possa cadere poi si  
 piglia un pezzo di ferro e si fa infocare e si si span-  
 de sopra un poco di q<sup>ta</sup> polvere e si pone dentro alla  
 botte acciò il paziente riceua quell' fumo quale dure-  
 rà y lo spazio di 3. ore e se non lo poterà sopportare  
 si faccia più spesso et in poca quantità che così facendo  
 si auicciari guarire in pochi giorni et è sperimentato più  
 uolte. Lang. d. eo.

Olio di Brigueo o uero benedetto

Piglia Brigueas che non siano stati bagnati quanto ti piacerà  
 e personali finiti di poi ponili in uaso ben uetriato e fatti scal-  
 dare a buon fuoco di poi ponivi olio antico d'oliva più  
 chiaro che si puole e lassalo stare 7. giorni di poi met-  
 tilo a distillare per sborra a poco fuoco che esirà l'olio  
 ma in poca quantità che è balsamo ylerue & Virtù  
 rare che qui sotto sembrarai

1.<sup>o</sup> & ridurre il calore nella membra se sono raffreddate  
 & qualche qualcuoglia accidente.

- 2.<sup>o</sup> Guarisce la piaghe unbandone con qualche erba  
 appropriata alla piaga
- 3.<sup>o</sup> Guarisce le crepature della mano e de piedi
- 4.<sup>o</sup> Guarisce i reumi indeboliti e che sono trauagliati dalla gotta
- 5.<sup>o</sup> Guarisce il tremor della testa e della mano unbandone  
 la nuca e la spina medolla e la p. ofita.
- 6.<sup>o</sup> Ferma la gotta di qualcuoglia parte
- 7.<sup>o</sup> Guarisce le verture del collo unbandone la corde
- 8.<sup>o</sup> Beuto et unbandone la corde reni fa uscire i cal-  
 coli della uesica
- 9.<sup>o</sup> Diminuisce l'ulcere della uesica pigliando d. olio con ui-  
 no in poca quantità
- 10.<sup>o</sup> Beuto in poca quantità con acqua di malua o simile  
 ouin bianco fa urinare
- 11.<sup>o</sup> Guarisce la sordità causata da umor freddo facendo  
 una borta e ponendola dentro all'orecchie e ferma  
 la stitatura e fistulatura
- 12.<sup>o</sup> Libera la tosse della bocca
- 13.<sup>o</sup> Libera quelli che patiscono di mal caduco unbandoli le  
 narici
- 14.<sup>o</sup> Dissolue l'obstruioni del cervello causate da hu-  
 mor freddo e gli occhi pigliandone qualche goccia & boccia  
 et unbandone la parte
- 15.<sup>o</sup> Unbandone la nuca fa buona memoria e ferma il  
 dolor de denti
- 16.<sup>o</sup> Mettendone qualche goccia in labri della natura sal-

da la matrice fredda

- 17 Prouoca li mestrua ritratti pigliandone qualche goc-  
cia y bocca
- 18 Vnbando tanto dentro che fuori fa partouire le crea-  
ture morte e prouoca le seconde.
- 19 Vnbando il petto guarisce la tosse secca et umidita  
de polmoni
- 20 Guarisce la moricatura di qualche uoglia animale ue-  
lenoso et anco quella delto uespe vnbando la ferita.
- 21 Et olio vnbando le rese ol'amo o la matrice se si mette  
al lamo tira i pesci y il suo dore
- 22 annarra li uermi vnbando il utero e dandone  
a bere due gocce con brodo o uin rosso.
- 23 beuuto con poluere d'ancobio in uino rosso ferma  
il flusso del sangue.
- 24 Vnbando la bigna della bestia la sana con breuita
- 25 fatto bollire in q. olio papa lungo, cardamomo, pi-  
rebro 5 ss. cassoneo 5 ss. vnbando la membrana genitale  
del maschio e della femina dara grand. aiuti al gene-  
rare.

Olio di Gomme e lacreme.

Piglia gomme di qualche uoglia sotto la quantita che ti  
piace et infondile in agresto o aceto q. s. ore da  
poi ponile nella stoba a fuoco lento fino a che distilla  
e y auer lo glio piu y fetto uà rebbificato y un altra stob-  
ba che sarà migliore.

Olio di Barbaro

Piglia barbaro di uin bianco q. s. polucriza sottiliss.  
e calinalo bene e dopo de sarà calinalo ridotto  
in poluere e ponilo in una stamigna et appendilo  
in luogo umido ponindoti sotto qualche recipiente de-  
uo riceua l'olio che gouie in termine d'otto o dieci  
giorni q. olio uale y leuar le macchie della faccia e  
fa la faccia bella

Olio di barbaro 2<sup>o</sup>

Piglia barbaro triturato q. s. ponilo in un uaso ue-  
triato con un beccal d'aceto e fatto bollire y lo spazio  
di mezza

*Mis*

39

mezz'ora stummiandolo diligentemente di poi lava dal fuoco  
e ponilo in un altro vaso di terra ben cotto che non possa  
esalare e ponilo a cenere calda e poi a fuoco di carbone  
tanto che sia calcinato bene e lava di fuoco e lavalo  
raffreddare e come è raffreddato fallo in polvere e poni  
la polvere in un sacchetto e sospendilo in luogo umido  
mettendo sotto il suo recipienteaccio di ragouciando  
l'olio non uada male. *Q<sup>o</sup> olio si usa in q<sup>ta</sup> maniera*  
il paziente deve entrare nel bagno la sera e quando an-  
derà a dormire unti sopra gli occhi nel luogo dove la  
vesica apparisce poi si copra con diligentia con un pan-  
no fino che non lo possa offender l'aria e continui  
illo spazio di giorni otto sera e mattina et anco uale  
contro la lachrimatione e puscole d'egl'occhi.

olio di tartaro con nitro.

Piglia sal pietra e tartaro  $\text{ad } \text{lvj}$  riduci in polvere  
e poni in un pignatto non uestrato e mettilo ne car-  
boni a calcinare doppo che sarà calcinato tornalo in  
polvere e mettilo in una pezza lina et appendilo in  
luogo umido e metti sotto il suo recipienteaccio acciò ri-  
cena l'olio che caderà da d. pezza. *Q<sup>o</sup> olio fa la mano  
belliss<sup>ima</sup>. et anco la faccia e lava la crezza d'ella faccia  
e d'ella mano et è provato.*

Balsamo ottimo.

Piglia mirra, aloe pabico, spigo nardo, sangue di drago  
mummia, iubece, zafferano, laudano, scorze di gra-  
nati, iuca arabica, leyno aloe, aristologia bonda, san-  
dali rossi, galanga, garofani, noce moscabe, cannella  
milio solis, castorea, ferriaca, uebricola, alume di rocca  
seme di pappauero, basilico, cicoria, lattuga, canfora  
 $\text{ad } \text{d. s.}$  il tutto si triburi minutamente e si ponga a ma-  
cchiare nell'acqua sotto distillate acque e poi di originale si  
distillino. *Acqua di sperma di cane, di barto barbasso  
di felce di fronda d'olmo di foglie e fiori di sambuco, ori-  
na di figliolo che non beua uino  $\text{ad } \text{lvj}$  e poni a  
distillare e l'acqua che n' esce aggiungi le gomme.*

M

cioè Dello Ammoniacco, sarocolla, mastice, gomma  
arabica, storace liquida, sagapeno, gomma elemi, gal-  
bano, storace calamita gomma edera e ragia di pino  
à 53. Bermentina ueneticiana ℥j. 5. misce 3. a. et in-  
fondi ogni cosa con la bermentina y in giorni di poi  
distilla y scorta e conserua il liquore che ne scii q̄  
è ottimo rimedio y la gotta et altre doglie della uita.

Bequa y la difficultà d'orina  
Piglia sugo di sassifragia ℥. 2. di petrosino ℥j. aceto  
ottimo 5 viij. meglio d'holole ℥j. Cetonica una cipolla  
bianca ros marino mandole amara 5 m. j. una grana  
anguilla bianca et il tutto poni a distillare y l'ambico  
di uetro la sua dose è 5j. y uolba la mattina e la sera  
dō si uà a dormire.

Bequa y imbiancare i denti  
Piglia sal armoniacco, sal gemma 5 5vj. alume di ro-  
ca 5 3. polueriso il tutto e poni in orinale di uetro  
e distilla e l'acqua che n'escirà è cosa ottima y im-  
biancare i denti bagnandoui una penna di carlotto  
e fregando i denti bene.

Olio amarantinoso y le piaghe  
Piglia bermentina ℥j. incenso, mastice, mirra  
sarocolla 5 5j. acqua uibe ottima 5 5. misce poni  
il tutto a distillare y scorta e conserua doppo dis-  
tillato separa l'olio dall'acqua e conserua l'uno  
e l'altro d'acqua y che l'acqua serue y lauare  
le piaghe e poi con l'olio si medicano.

Segreto di Fonderia di S. A. S. y far l'olio  
di balco.  
Piglia balco macinato sottilmente e ponilo in cruciolo  
litato e ponilo in fornace y 9. giorni caualo e l'una  
to raffreddare. auertire la fornace sia da bicchieri  
aggiungi al med. balco sal di tartaro equal peso  
et impastalo bene insieme con olio di tartaro q̄  
e di nuovo rimetto in xlo. e tornato in fornace y  
9. giorni

9 giorni come sopra e questo lo bernerai a fare un altra  
 volta nell' istessa maniera con nuovo sal di barbaro si  
 rifonda ma il barbaro nell' isesso No. d'asse et il balio  
 d'asse di poi lassa raffreddare e separa il balio dal  
 sale e ponilo in luogo umido che auerai olio perfettissimo  
 e bello.

Modo di fare il precipitato

Piglia acqua forte ℥j. arg. uiuo ℥iij poni l'arg. uiuo  
 nella sud. acqua e ponila sopra al b'rame tanto che  
 esali l'acqua o uero separala y distillabione fino che  
 diuenti rossa e si discechi di poi poni a tribuare  
 sopra al porfido quito che è recato dentro con acqua  
 uita finissima di poi dagli fuoco e lassala consumare  
 di poi imbasi d. poluere con acqua rosa miscolan-  
 dola bene insieme di poi separa l'acqua con il feltro  
 e lassala discecare di poi torna a spargere di nuova  
 acqua uita ardente y tre volte e dalli fuoco che sarà  
 cosa perfetta

Olio di serpente rosso che guarisce le

scrofole

Piglia il serpente rosso e lauati la testa e la coda e  
 poni il resto dentro una pignatta sbuziata con più  
 buci nel fondo e ponili sopra una altra pignatta met-  
 ti la 1. pignatta in acqua bollente fino a tanto che l'  
 olio del serpente sia scillato dentro al uaso di sotto  
 e sia consumato del suo grasso con q. olio e poluere  
 di radice di capperi fatto un linimento et untando  
 le scrofole y otto giorni continui si uita sicurissima  
 di guarire.

Beuua y guarire crescimenti di carne  
 e fistole e molliifica il corallo

Piglia uebrivolo Romano ℥j. sal nitro ℥vj cinabro  
 ℥iij poluereza subtil. e poni a distillare a cente  
 s.a. a conserva l'acqua che distilla l'acqua prima  
 sarà y f'ca q. il collo dell' abembiaco sarà et appa-  
 rirà giallo allora metti recipiente e conserva ogni  
 cosa a parte y era la 2. acqua serue y seruire e dora  
 re il

M

usbro ferro o simili et è buono a guarir porri et altre  
carne crepiante quali si purgano con un ago che sia  
pa bagnato in d. acqua et diuenere la fistola si fa  
una pasta e si bagna in q. ta acqua che in due giorni  
la diuenere et anco mollifica il corallo in maniera che  
se ne può far quelle che si vuole e subito torna nel  
suo colore.

Acqua sonnifera

Piglia seme di papaueri bianchi e neri a 5. s. uix bian  
co ful di lepre a 3ij acqua uita 5 q ammaccata quella  
che si è da ammaccare e poni in uaso ben serrato e  
fa bollire lentamente 3 ore giorni in bieri e poi distilla  
flambico con diligenza la sua operatione è che una  
goccia fa dormire un ora e se ne può dar fino a 12  
gocciolate

Quinta essenza miracolosa di molte infermità  
come appia si dichiara

Piglia mele di Charbona e ponilo in un lambico qual  
sia grande e lungo di collo che dalla sua grandezza ne  
cevi q. parti uacue et abbia il suo refrigeratorio  
acciò si mantenga sempre fresco con acqua pulita  
dà poi comincio a dar fuoco adagio auendo aggiu  
cato il suo recipiente che uedrai uscire un fu  
mo bianco quale si conuertirà in acqua e comin  
cio a crescere il fuoco scirà un liquore rosso co  
me il sangue dopo che la distillatione sarà for  
nita metti l'acqua distillata in un fiasco e l'andala  
chiarificare in color di rubino et allora bisogna dis  
tillare a bagno maria y seio sette volte y se  
il suo colore e piglia il color d'oro et acquista odor  
grato q. ta quinta essenza diuolue l'oro e lo rende  
potabile e diuolue qualcuoglia pietra due ore  
dramme di q. ta liquore preso y beua fa ritornare  
in se quelli che sono in estremo di morbo e lauando  
piaghe benche canerose le guarisce incontamente  
Non si troua botte ne cabano ne bal di notte  
che non si guarisca subito. La la distilli a C. m. sino  
a 20 volte con argento fino rende la uita a  
cicati

cicabi e dandone ad un paralitico y lo spazio di 6. giorni  
resta libero di d. male et e prouaba più uolte.

Acqua y il mal caduco

Piglia radice d'ireos appio pnochio preldmolo, spara  
gi, Bruci, lebbio, 5 m. ij capel Verera cebraea fiori e  
foglie di bamerigia 5 m. j. seme d'anisi pnochio marino  
5 s. ij il tutto acciaca a poni in lambiccio d'uebro  
e fa distillare con poco fuoco la sua dose e 5 g. mat  
tina si puol aggiungere alla sud. acqua ortica minuta  
e ciriege al peso delle soprad. erbe cioè 5 m. j.

Acqua contro peste

Piglia acqua rosa lb. 3. belguino storace calamita  
garofani 5 s. j. sandali citrini e bianchi 5 s. ij scorze  
di cedro rime di nos marino. cannetta 5 s. ij canfora  
5 ij legno aloe 3 vj il tutto acciaca minutay. e poni  
in uaso di uebro quale perrai in luogo caldo et il uaso  
bene tucato che non possa esalare y tre giorni il q.  
giorno poni a distillare a lento fuoco a 6. m. et all'ac  
qua che sarà distillata aggiungi zibetto gr. xx mosco  
di leuante gr. xx. mescola insieme et attura beniss.  
e ponilo al sole y lo spazio di 15 giorni che sarà cotu  
o fettu<sup>o</sup> contro ogni morbo pestiferiale.

Balsamo y molbe infirmità

Piglia mirra, aloè, spigo nardo, sangue di drago, Ineen  
to, meumia, opoponaco, cubabe, dellio, ammoniaco,  
sarcocolla, Zafferano, mastice, gomma arabica, can  
nella, storace liquida 5 s. ij laudano, casoreo 5 s. ij.  
mosco 3. s. bermentina 5 iij. s. olio antico 5 vj olio  
Laurino 5 iij bezoli cotti 5 viij riduci in poluere  
tutto quello da poluereizare e poi mescola assieme  
ogni cosa e poni a distillar y uorta e conserva  
quello che esirà quale uale y le sottoserelle infirmità  
y prouocar l'urina, y romper la pietra, y la para  
lisis y far morire i uermi, al cumor dell'occecia  
alle conuulsioni canine, y dolor di giunture beuto  
o untato e uolendole bere se ne piglia in poca quan  
tità con acqua appropriata alla malatia

111

Olio buono y Guarir Cancheri o fistole  
Piglia olio antico ℥ 3. distilla a poco fuoco y lo spazio di  
due giorni a quello che distilla conservalo bene y tale vale  
p<sup>o</sup> i dolori articolari e de nervi quello che resta in fondo  
del lambiccio vale a cancheri e fistole ma si si deve  
mettere un poca di canfora se è migliore.

Bequa p<sup>o</sup> leuar le cataratte dagli occhi  
Piglia fegato di boue ℥ 2. calamo arabico miele a  
℥ 5. meo di ruta ℥ 1/2 acqua di citarea ℥ 1/2 di finocchio  
uerbena aefragia ℥ 1/2 pepe lungo noce moscada  
e garofani ℥ 1/2 yfferano di fior di amerino e di  
bettonica ℥ 1/2 saracolla, aloepatico ℥ 1/2 fiele  
di polli ℥ 1/2 el tutto si tritura minutamente e q<sup>o</sup> sarà  
triturato aggi. quech. bianco ℥ 1/2 nel col. ℥ 6. e metti  
a distillare ogni cosa assieme y uetro e si riceua l'  
acqua in uetro e conservala ben turata e gusarla si  
gocia negli occhi

Bequa da occhi y le cataratte  
Piglia marcesica netta ℥ 1. e ponila nel fuoco di carbo-  
ne a fatta infocare bene a poi spegnila dentro all'olio  
d'oliua e q<sup>o</sup> sarà fredda leuala dall'olio e pestala  
bene e ponila a distillare a di q<sup>o</sup> acqua gocia negli  
occhi y che q<sup>o</sup> mondifica le cataratte ueterie e contu-  
ma quelle che sono fresche in breue tempo guarisce.

Bequa marauigliosa y le fistole  
Piglia sermentano ueneziano ℥ 1. incenso maschio ℥ 1/2  
aloe succubino, maschio, garofani, galanga canel-  
la yfferano noce moscada cubeba ℥ 1/2 gomma  
edera ℥ 1/2 polucrizza ogni cosa sottilmente e poni in  
lambiccio ben turato a fa distillare a fuoco poco la  
p<sup>o</sup> acqua sarà chiara e bianca quale conservada  
d'ase e q<sup>o</sup> comincera a uenir aona metti un altro  
recipiente e q<sup>o</sup> uenir di tutto rotto riuuoua re-  
cipiente quale uenir come miele che si chiama  
Balauum

MS 42

Balaum et ha gran facultà la p<sup>a</sup> guarisce li fistole et il  
umor degli occhi la 2<sup>a</sup> si chiama olio balsamico il quale  
fa ritornare subito gli occhi che escono dalle palpebre et  
lacrimano Lavandoli sera e mattina la 3<sup>a</sup> Balsamo  
artificiale q<sup>te</sup> ha la med<sup>me</sup> facultà di Balsamo qual  
dimezza ogni sorte di bigna e rogne et ogni sorte di ve-  
simento di carne e cicatrizza l'ulcere ferma in un tu-  
bico il dolor de denti causato da vermi o da flessione  
d'amore; cura il no<sup>me</sup> bangere in termine di 9 giorni  
lavandolo con q<sup>o</sup> olio; conserva la carne morta untan-  
dola con questo olio y die volte e ponendola al sole.

#### Modo di far acqua d'angiolì

Piglia acqua di fior d'arancia di rose di triboli di morset-  
ta ʒvʒ cannella, belgiuino ʒiij garofani ʒj storace  
calamita ʒij bolli s. a. a. b. m. y a. ore continue di poi  
cola et aggi alla colatura nuova acqua come sopra  
e bolli come sopra cola et aggi alla colatura mosco  
ʒrimo gr. vj zibetto gr. iij misce e conserva bene ab-  
burata.

#### Acqua Lanfa

Piglia acqua rosa ʒvʒ di fior d'arancia ʒij di triboli  
ʒij di spigo ʒij di morsetta ʒij belgiuino ʒj storace  
calamita ʒij garofani ʒj s. n. v. moscate n. j. questa  
va fatta come l'acqua d'angiolì

#### Tabacco di Pozzibondji

Piglia tabacco ʒ. ʒ. fiori, rose ʒ. ʒ. 2. acqua d'angiolì  
di rose ʒ. ʒ. acqua comune ʒ. ʒ. 2. mosco, zibetto ʒ. ʒ. ʒij  
zucchero ʒ. ʒ. acqua di fiori ʒ. xxx misce s. a. e fa  
poluere

#### Tabacco di frangipane

Piglia tabacco ʒ. ʒ. lavalo bene con acqua rosa e  
poi con acqua d'angiolì più volte con acqua rosa di  
poi aggi ambra ʒj e gr. ʒ. mosco ʒj. zibetto gr. ʒ. zuc-  
chero ʒij belgiuino gr. ʒ. ʒ. mais gr. ʒ. misce s. a. e fa  
poluere

#### Tabacco alla spagnola

Piglia tabacco ʒ. ʒ. lavalo con acqua rosa y ʒ. ʒ. volte  
e lascia asciugare all'ombra di poi lavalo con acqua

Pangiole e lascia asciattare et aggi. ambra ʒj. e gr. 12 Tibetano  
gr. 107 olio di zelsomini ʒj. Tucherò ʒij misce s.a. et incur-  
pora bene assieme

### Fragranza

Piglia tabacco di p. conica lb. 6. cannella beliziano ʒj. s.  
garofani gr. 107 storace calamita ʒj. mosco di leuanbe ʒj.  
Tibetto ʒ. s. misce s. a. e fa poluere.

### Cerotto da stomaco

Piglia noce moscate, squinanti, garofani, cannella  
ʒ. s. s. Menta, rose rose ʒ. s. s. mastice ʒj. cadano ʒj. s.  
coralli cotti ʒj. Tacea macea ʒ. s. con un poia di sermen-  
tina misce e fa cerotto s. a. che è squitico per il dolor di  
stomaco e stomaco raffreddato

### Olio da ferite.

Piglia olio antico lb. 20. fiori e seme d'ipericon m. iij  
uino rosso ottimo lb. vj infondi ogni cosa insieme per 24  
ore di poi bolli ab. m. ʒ. ore continue lava da fuoco  
cola e fa forse espresione e preme uolte muba come  
sopra di piccola et aggi. uime e fiori di amerino, car-  
do benedetto Cardo bettario bettonica Valeriana, ga-  
cio filata, salvia uime di rogi fiori di lentisco, su-  
bia di oinbori ʒ. s. vj grano mondo ʒ. s. iij Combrici  
serceori lauati con uino rosso ʒ. s. iij calamo aromati-  
co, carlina, dittamo cretico, gentiana, bormentilla  
ʒ. s. iij infondi il tutto ben contuso per sopra d'acqua  
et olio per tre giorni naturali al sole di poi poni a b. m.  
per sei o otto ore continue di bollire, lava da fuoco esta  
con forse espresione et alla colatura aggi. bormentina  
Venetiana, mastice, mirra, incenso, gomma elemi  
sargue di drago in lacrima ʒ. s. iij uolte da con-  
fundere et infondi nel sud. olio di lepazia stato depurato  
dal uino e bernalo a mettere per due ore al fuoco e  
conservalo bene curato

### Olio da stomaco di Fonderia di s. A. S.

Piglia noce moscate, garofani, mastice ʒ. s. s. Mue  
squinanti ʒ. s. iij legno aloè ʒj. olio di mastice ʒ. v. greco  
ʒ. iij

*M*  
Sij pesa il butto e fa infuso in uaso ben uebriato  
tre giorni di poi bolli a b. m. a consumazione di uino di  
poi cola e separa dalle fecce e conserua ben curato

Remedio p[er] la pleuritide

Piglia grasso di porco lauato con uino et incorporato  
con cenere e calce a p. e. et impiastra sopra il dolore

Remedio p[er] la Gotta

Piglia acqua che fa dentro le uescie di M. olmo Sij spi  
rito di uebrato S. mirra incenso a Sij poluereija Co  
mirra e t. incenso et infondile nella sud. acqua p. 3.  
giorni lassala al sole ma che sia bene atturata che  
unbando la gotta con q. liquore non tornera in un  
anno

Cerotto p[er] i calli

Piglia galbano Sij ammoniac 3v dissolui in aceto for  
bit. et alla sua cottura aggr. di aquila magna 3x uen  
de carne Sij misce e fa cerotto e stendi in tela et ap  
plica al callo

Remedio p[er] il freddo de piedi

Piglia uogo d'ortica e fallo bollire in abiettauto olio  
che sia consumato t. umidita di poi unba li piedi che  
49 giorni non sentirai freddo

Remedio p[er] la resipole

seruera i sopra al male le sotto scritte parole come  
stanno p[er] l'appuento con penna che renda grotto e con  
inchiostro buono I. + N + R + I + sanetur. Resy + san  
etur fortis + sanetur immortalis + miserere nobis +

Altro modo p[er] il soprad. male

Airai ecc e seruera i sopra al male la salue regina  
et ad ogni parola i farai una croce che cosi guarira  
e non i resipole.

Segreto p[er] il uino che non si guasti

Piglia un poco d'arg. uino e ponilo in u' anello di  
canna e serralo bene con cera e poi ponilo nella botte  
che cosi facendo il uino non si guastera mai et e proua  
to piu volte

Remedio p[er] gli uischi di flusso

Piglia uinaccioli d'agresto sceli e pesali finiti 3 i 5.

III

Dall' a ber in uin rosso ytra matt. merr. ora auanti pasto  
che e uita squisita e prouata.

Remedio yil mal di Pietro Punt

Piglia nocciole seche n.º 6. con il suo guscio petto de  
medicamento e date a bere con brodo cotto et e prouata

Olio yla scottature

Piglia fiori di sambuco q.º. et infondili in olio comune y  
ytre giorni di poi metti a bagno e come e ber cotto cola  
con forte espresione e riborna a metter nuovi fiori  
sopra a d. olio e fa come sopra e si fa cosi fin a quattro  
uolte e d. olio guarisce le uolatiele con il fuoco saluatico

Remedio yil dolor colici

Piglia uin rosso ottimo ʒij mandole amare e bacche  
di lauro ʒ. n.º y petto ogni uita e fanne una lattata  
e dalla a bere ytra opera subito

Pellote yla diembure

Piglia curbitti, ermodabili sciarappa a ʒij anani, can  
nella a ʒij diagnidi ʒij. il tutto riduci in poluere e con  
ʒij. au. col. q.º. fa massa e tene da fino ad una dramma

Vino celeste y guarire tutti i dolori causati

da umidita e mal panzere.

Piglia sena orientale legno santo bornito salsa pa  
reglia a ʒij uita queruino ʒ. radice di peonia ʒij  
uita passule ʒ. radice di cicoria ʒ. curiandoli ʒ. ʒ.  
cannella ʒij radice di ane ʒij sandali citrini ʒ. ʒ. il  
tutto acciaca bene et infondi in uin bianco ʒ. ʒ. e  
lassalo y per ore di poi dalli un collore cola e fanne  
forte espresione e lassalo pesare la sua dose e ʒij  
e melle y mattina un quarto d'ora auanti pranzo quando  
si uita cominciare a pigliare il sud. uino il giorno  
auanti si deue pigliare un leniburo o uero seruiziale  
et e segreto prouato.

Remedio yla gotta

Piglia sperma di rane ʒ. ʒ. acqua di casto barbano di  
felice a ʒ. ʒ. di uescia d'olmo di fiori e foglie di san  
buco

buco a ʒ. orina d'un figliolino che non beua uino ʒ. a. tria-  
 ca, uetriolo sale allume di rocca ʒ. iij Castoreo ʒ. caruaro  
 calcinabo ʒ. vi incenso mastio ʒ. iij berrantina Venegiana  
 ʒ. vi canfora ʒ. ammassa tutte quelle cose che si puote di  
 poi infondi ogni cosa in orinale di uetro et atturalo bene  
 e lascia così otto giorni naturali di poi distilla y detto orinale  
 et l'acqua che ne cauerai conseruala ben turata di poi gi-  
 glia le fecie e poni dentro ad una storta e falle distillare  
 fino che d. fecie sieno ridotte in polvere cenere di poi ca-  
 uale e ponilo in un orinale e brettaci sopra l'acqua  
 già distillata e torna a distillare fino alla sicca di d.  
 cenari e conserua con diligenza quello che ne caui per  
 cosa squisitissima

Acqua per i capelli

Piglia sal pietra miele buono ʒ. p. e. e poni a distillare  
 y campana e con il liquor che ne caui unta il pettine  
 e poi pettinati et usa diligenza che il pettine non tocchi  
 la cobenna

Acqua y far i capelli neri

Piglia acqua forte da partire ʒ. et infondici una lira fio-  
 rentina tagliata o limata in minuti pezzi y 24 ore di poi  
 aggi. acqua rosa et aceto rosato ʒ. ʒ. e si puol pigliare  
 in uese d'acqua l'aceto o greco e poni a bollire a b. m. can-  
 to che cali il sero et usa a capelli

Pillole y il dolor di testa uechie e nuovo  
 e purgano il cervello

Piglia aloè lacato con sugo di rose ʒ. radice d'acuzi  
 saluatiere, tutti mirabolani, diagrindio, mastice bacche  
 di lauro rose aone ʒ. ʒ. ʒ. gafferano ʒ. mirra ʒ. ʒ. m.  
 e fa poluere s. a. e poi fa massa con sugo di cacioli e  
 forma pillole della grossezza d'un cece la dose è da re  
 in quattro qdō se uà a dormire

Remedio y l'ossa marce e y la carne infiscolita

quali sono mali incurabili segreti di buba y fetteione  
 Piglia solfo citrino ʒ. ʒ. ponilo in un pignatto a distillare

a lento fuoco e qdo sarà disfatto aggr. catturo calinano  
 bene e ridotto in polvere sottiliss. <sup>no</sup> Dvj mescola sempre  
 fino che sia raffreddo di poi tornalo in polvere e stendila  
 sopra ad un marmo o pietra in luogo umido che se con-  
 uertirà tutto in olio et acqua e con essa bagnerai l'ore-  
 mure <sup>no</sup> y qualsiasi uoglio male qche lo mondifica e sana  
 marauigliosam<sup>te</sup> e nel med. tempo consuma la carne  
 fredda delle piaghe e la callosità delle fistole lauando  
 dop. il male con uino et acqua rossa e poi ponendoci  
 sopra erba calidonia perche q<sup>to</sup> è un segreto che non si  
 può paragonare et è prouato.

Acqua y il flusso del corpo

Piglia grande di quere verde con il suo cappelletto e  
 con le sue frondi benere a p. e. e fatte distillare a  
 lambico di uetro e darme a bere al patiente qche è ot-  
 timo rimedio et è meglio se alla distillatione ci aggr.  
 panico m. j.

Rimedio y a uenere il cibo.

Piglia pere uoogne ben nette di dentro e di fuori e  
 fatte quocere in aceto fortiss<sup>imo</sup>. di poi pestale in mor-  
 taio di pietra e ponici dentro un poco di cenapa in  
 polvere et incorpora bene assieme e così cotto ten-  
 dilo sopra ad una pello lina e buttaci sopra un po-  
 ca di polvere di garofani e poi ponila su la stomaco  
 y una uolta o due che cesserà sanato sicurissim

Olio y leuar le cicatrici dalle ferite  
 e far la carne morbida e lustra

Piglia uouo cotte dure e poi diuise y il mello e l'ustro  
 il cotto e poi ripiene di mirra finis<sup>se</sup> <sup>no</sup> e poi riunite  
 assieme e poste in luogo umido che così distilleranno  
 olio quale è prebioso.

Olio da ferite dell'armata

Piglia olio comune uccis<sup>so</sup>. <sup>no</sup> D 30 bermentina ueneta  
 no t<sup>to</sup>. ia e ponila in pignatto uebrato e fa che leu-  
 el bollora

il bollire a lenno fuoco et aggr. la sotto polveri finiss.  
mirra ʒ. ʒ. incenso ʒ. torna a fuoco e lassalo per un  
redo poi lavalo e tiralo bene e qđo sarà freddo ponilo  
in uaso di vetro et e' uita squisita e prouata.

Remedio y il mal caduco

ʒ. farina di grano e fanne poluere con megiada  
cauola la mattina di s. Edo. e non si impasti con ac-  
qua ma con la sud. megiada e falla quocora e dalla  
all'ammalato che guarira

Remedio y il flusso del corpo

ʒ. panico pesto e dabo a bere con uin rosso, e fa il  
med. panico cotto con latte di capra e dabo a mangiare  
mattina e sera all'ammalato che guarira.

Remedio y la durezza del latte

ʒ. crumen cotta con sugo di cuba e fanne impiastro  
che si idurera et il med. uale contro le morsicature  
degli animali uelenosi.

Remedio y la sordita degli orecchi accidentale

ʒ. sugo di cauolo mescolato con uino e messo brepidi  
dentro l'orecchi y piu uolte.

Remedio y il dolor di testa

ʒ. sugo di maiorana tirato su y il naso.

Remedio y guarir un cavallo bolzo Cavallo

ʒ. uerbajo e fanne poluere e con acqua dalle a  
bere In altra maniera in luogo d'uerbajo piglia  
gentiana e fa come sopra

Remedio y guarir i porri della mano.

Piglia tanti ceci quanti sono i porri e con detti ceci  
fa de ogni cece purga il suo porro poi piglia una  
pella lina e legau dentro detti ceci e gettala dritto alle  
spalle che cosi facendo restera libero.

Segreto y far parborir presto con poco dolore

ʒ. foglie di dittamo e fanne poluere e dalle a bere  
con acqua y de e' uita ottima

Segreto y leuar il sangue sparso negli occhi

ʒ. uime d'amenjo e con chiare d'uoue fanne impiastro

116

bro, et la sera quando uà a dormire applica su l'occhio  
so sopra ad una zella lino, la mattina sarà sano.

Segreto y chi auene qualche cosa nell'orechie  
e non lo poterà cacciare

Re. sugo di marconella e ponilo dentro all'orechie che  
subito manderà fuori quello che uì sarà

Vng. d'acqua.

Piglia bermentina Vng. la uata con acqua di piantag  
più uolte sal coe polueri d'ij et incorpora bene et  
agg. un uoto d'ouo fresco che comune e burro d'  
ij sugo d'un limonello et incorpora bene et agg. cer  
biacca e bianca d'ij. e ponilo a fuoco lento e fa incor  
porare ogni cosa assieme sempre maneggiandolo sino a  
che sia freddo

Remedio y la pietra y farla urinare presto.

Re. Terabinto di lipri bermentina Vng. d'ij la berme  
ntina e berabinto uanno lauati più uolte con acqua di  
malua seme di nespole e di fructo d'ij. fatto in  
poluere sottile<sup>me</sup> et incorporato bene assieme e uà  
preso con zuppa ouero brodo caldo y che fa cosa di  
miracolo et è prouato.

Bro y la pietra

Piglia una lumaca nuda ma uà presa a luna piena  
e rompi la testa e procura che uì trouerai una  
bra bianca quale uà macinata e beuuta con uino  
bianco y che è cosa prouata più uolte

Segreto y i pidocchi e lendini

Piglia poluere di corno di ceruo beuuto con uino non  
lata generar pidocchi e parto y la testa ammalta  
fno i lendini et è prouato

Segreto y la milza

Re. legno aloè d'ij fatto poluere sottile<sup>me</sup> e data in brodo  
o uino y che matine continue ne uedrai effetti mi  
rabili et il med. fa la sementa del frassino presa  
nel med. modo et anco fa l'usbera la radice del gira  
sole mangiandone y g. matine continue a digiuno  
et è

che è provato.

Segreto y chi non potene urinare

℞. ossa di grisoniele di picche di nespole a ℥j. fattone polvere sottilissima di poi piglia ℥ss. fino di ij mescolo assieme e danna al patiente ℥ij fino in be y presa quale uà con uin bianco et è cosa ottima

Segreto y la gotta

℞. olio comune uin bianco a ℥vj e gonilo in un pignatto et aggi. due manipoli d'orbica e falla bollire assieme banco che sia cotta e così cotta componibile ponila sopra il male e fallo y due o tre volte y che il male anderà via et è provato.

℞. olione y le crepature de piedi

℞. spoglie di serpe e bollile in olio comune et unta la crepatura che subito sana.

℞. imedio y l'ardor dell'urina

℞. seme di scanola, Lendicia di scanola saluatica a ℥ij fior di scurfari e viole a ℥ij. seme di papp. bianco ℥j. sebeset ℥ij seme di susquiamo ℞. ss. zafferano ℥j. liquiritia ℞. v. grani di pini ℞. x. bolla ogni cosa in ℞. c. d'acqua cote fino a de cali il ℞. poi cola e d'ella colatura piglia d. c. con ℥ij di giulotta uiolato ogni mattina all'alba y 7. matine che ne uedrai mirabil effetto et è provato più volte.

℞. acqua mirabile y l'infiam. d'occhi

℞. Verbena, bettonica, chelidonia cuba eufrasia selen Montano, radice di finocchio sarofani, alba apario, ℥ssij canfora, cubia preparata a ℥ij uin bianco buono ℥xx misce e fa distillare y orinal di uero y che è cosa ottima

℞. acqua y la cationation degli occhi

℞. sugo di radice di pianbagge e miele a ℥ss. e bollile dentro un poco di cuba e poi cola e con la colatura unta gli occhi y che farà buona operatione

℞. acqua mirabolosa y imbianciv i denti

℞. sal armoniaco sal gemma a ℥ij abime quella vino ℥j. s. acqua comune ℥ij poni a macerare y otto giorni di poi distilla e quella che ne usci usa così cioè piglia

una pelle bagnata in detta acqua e con essa stropiccia li denti che così facendo farai li denti bianchi come alabastro.

Segno mirabile per curare il panno degli occhi

R. Tubia subtilis. polver. sij aloè parico sij Tucci. fino  
Sij acqua rosa uin bianco a 5vj mescola ogni cosa assieme e ponile in uso di uetro quale tiere ben serrato ponile al sole per un mese battendolo almeno una volta il giorno poi si usa gocciandone qualche goccia dentro all'occhio mattina e sera che in poco tempo sanerà l'occhio e ue lo farà bellissimo.

Segreto per far la uoce chiara

R. Fior di sambue seccati al sole ma che non abbino acuiti acqua e fanne poluere e dallo a bere un poco quoto in uino bianco y molte mattine a digiuno.

olio di solfo facilissima

R. uouo e fatta quocere dure da poi piglia il rosso lo e pestalo ma p. pestalo e poi piglia altrettanto solfo quanto pesano i rossi fuoco e poi pesta bene ogni cosa assieme e ponile a distillar y storta che auerai olio buonissimo e effetto.

Profumo contro la peste

R. storace calamita laudano a 5j. garofani d. s. canfora 3j. spigo nardo uoce moscada a 3j. me. fa poluere subtilissima e con gomma draganti fatta con acqua rosa mystiaba q. b. me. fa polle y uenera adosso.

Primerio contro la peste

R. bre seme di cubo una noue et un fico secco a mangiare ogni mattina a digiuno che così si liberera dalla peste et è prouato.

Altro remedio

R. una cipolla e tagliata y il trauerso e fatti un buco nel mezzo et empi detto buco di briaea e poi riunisci la cipolla assieme e ponila in una pelle lina bagnata e mettila sotto la cenere calda a quocere e come sarà cotta uualala fuori e fanne espressione buona e di quello che ne uai ne darai un cucchiaino a bere al malato che subito migliorerà e sanerà.

Altro rimedio

grani mondati dalla sua scorza di lauro e poi pestati  
 con un poco di sale e fanno polvere e d'è l'uomo si sente  
 infermo di peste e che ha febre catoda piglia un cucchiaro  
 di polvere e mettila in un poco d'aceto in un bicchier  
 d'acqua e scaldalo con d. polvere e poi dallo a bere al pa-  
 ziente e si metti in letto caldo e sia ben coperto e lassalo  
 dormire e sudare che così guarirà ma se la febre fosse  
 fredda in luogo d'aceto et acqua piglia uin generoso  
 spusa come sopra et è provato.

Sal di barbaro.

Barbaro di uin buono e ponilo in una pignatta e poi lu-  
 cala bene e doppo che sarà secca ponilo in fornace e  
 falla bruciare tanto che sia ridotto in calina bianca  
 di poi infondila con acqua calda a poco a poco tanto che l-  
 acqua sia superi di quattro dita di poi colala in pannello  
 e dopoi piglia un bagame e ponici la d. acqua e ponilo  
 al fuoco tanto che la d. acqua sia consumata e resterà  
 nel fondo certa cosa bianca che è il sale e quello racco-  
 gli con diligenza e conservalo in vaso di vetro ben chiuso

Rimedio glia pietra e renella

proccacci<sup>mo</sup> effetto.

seme di uiole mammoie ℥j. lappola secca con il suo  
 seme ℥j. una lepre uisa e strozzata con una corda  
 e così intiero semp<sup>o</sup> sparare ponilo in una pignatta  
 ben coperta e mettila in forno e falla bruciare tanto  
 che uada in polvere di poi piglia foglie di quercia ℥ij. ℥ij.  
 refragio ℥vj. bacche di lauro ℥v. del tutto fanno polv.  
 et incorpora bene assieme e torna a stacciare  
 due o tre volte accio meglio si faccia la missione  
 di polv. si piglia con uin bianco a digiuno e la dose  
 3. Una glia renella e pietra e pigliandola con la  
 matina. requite sana y sempre e pigliandola con la  
 acqua di boue riesce a tutta yffessione. l'acqua  
 fa così bere di boue del mēst di maggio fino alla q.  
 on. è buono che non sia ne tanto duro ne tanto tenero  
 distillalo a cenere e serba

*Ala*

Segreto y compere la pietra nello reni o Vesica  
e farà orinar subito

℞. Una palomba schiaccia e guarda dentro al suo uentricolo  
che ci trouerai aliune pietre, pietriale e pettale impal-  
pabili e un fiori di sambuco e cannella ʒij. Danne a bere  
all'ammalato con brodo ouin bianco o greco che usandolo  
7 sette mattine non ne patirai più

Acqua yla Cognac et è prouato

℞. acqua di piantag. di rose ʒviiij di fiori d'aranci ʒij m  
e poni dentro ad una caraffa et aggi soltimato ʒj. e sia  
cinato fine di poi ponilo appresso il fuoco e fallo bollire  
doggia y un quarto d'ora di poi allorbanalo dal fuoco e ta-  
calo raffreddare e leualo dalla caraffa e ponilo in un  
altra e gdo lo uoi adoperare bagnati la mano e laua-  
doue è la cognac y ore cere una sì e l'altra nò che  
si sanerà più aggi. alla sud. acqua ʒs. di sal comune.

Primedio y i calli

℞. Sermentino Ver. ʒij cera gialla uerde rame ʒij  
soltimato, allume di roccia ʒij e arca, salnitro, uet-  
ro Romano, calce uisa ʒij. m. s. a. e fa cerotto  
uta.

Acqua forte di partire

℞. sal nitro allume di roccia ʒp. e. e gdo g. b. sarà fa-  
ta s. a. serue a partir l'oro misto con l'arg. ma gdo la  
farai con sal nitro, allume di roccia uetricho Romano  
ʒp. e. se sarà fatta con i debiti modi soluerà ferro  
e l'acciano et il piombo.

Olio di mercurio

℞. mercurio calinabo senza compagnia olio di bar-  
baro ʒij. e poni a fuoco in boccia di uetro in tanto  
che si conghi. da poi soltilo con aceto scillabo nel me-  
desimo modo che hai fatto d'altri meballi di poi metti a  
depurar l'aceto et in fondo uerai l'olio di mercurio  
del g. e ti potrai seruire a più cose mirabili.

Quinto essenza d'antimonio.

℞. antimonio ottimo a polt. e ponilo in un fiasco e  
poniui tanto aceto discillabo che lo copra di ʒij  
e battilo

e battilo bene e lavalo posare e quando sarà posato l'acqua  
 aceto e ponilo in un'alt'altra e fa q<sup>o</sup> fine che viene colorito  
 di poi piglia tutto l'aceto che hai voluto e ponilo a distil-  
 lare in boccia con tubata e q<sup>o</sup> mettera di colore misto ac-  
 cipiense e quello che esce rosso è la quinta essenza e  
 crepi il fuoco e q<sup>o</sup> sarà distillato conservalo in vetro ben  
 serrato; accarbi che q<sup>o</sup> metti l'aceto nell'antimonio se  
 deve far bollire un poco e lavalo freddara e separato  
 q<sup>o</sup> quinta essenza è buona dandone una sola juncia con  
 vino o brodo o altro liquore q<sup>o</sup> euacua il corpo si g<sup>o</sup> us-  
 mito come y<sup>o</sup> peccato e dandone tre volte ad un infermo  
 lo sana d'ogni pessima infermità et applicandolo esse  
 aionape y<sup>o</sup> ai medio locale sopra l'ulcere maligne le  
 mundi fica miracolosamente

Olio di mirra e sua Virtù

Piglia mirra ch'ha che non sia falsificata 5vj acqua  
 uibe slemmata 5vij metti in boccia di vetro e curala  
 bene e ponila in lebame di cavallo q<sup>o</sup> 6 giorni di poi dis-  
 tilla y<sup>o</sup> bagno d'aceto che l'acqua passi tutta e nel fondo  
 della boccia resta l'olio q<sup>o</sup> se colerai y<sup>o</sup> pella lina e vi-  
 ponrai in uaso di vetro q<sup>o</sup> uale alle Doglie frigde e con-  
 terua la uista mettendone una juncia negli occhi et è  
 mirabile y<sup>o</sup> il mal di madre unendo dentro alla natura  
 e q<sup>o</sup> uno se cominciat a pelare unendo il pettine  
 ferma la pelatione però pettinandosi; sana la cordita  
 d'orecchia mettendone dentro con cotone e uale y<sup>o</sup>  
 ferite.

Calcinatione del mercurio in 3 maniere

Piglia mercurio q<sup>o</sup> e ponilo in uaso di vetro uetriato  
 et uaso lo porrai dentro ad una celaba di ferro e la porrai  
 sopra al fornello e dalli fuoco accendo messo all'originale  
 il suo cappello e accipiense et il fuoco crepiato a poco  
 a poco.

modo secondo

Piglia il mercurio et acqua forte da parbire che così  
 uida precipitabo

3o modo

Piglia il mercurio e mistiolo con zolfo e dalli fuoco le  
 così uerrà rosso ponendolo in uaso di vetro e quando

22

sarà divenuto come sangue sarà fatto.

olio di Belguino

℞. belguino ℥j. scivolo sottile ℥j. di poi mettilo in un orinale  
uetro ben lubato e ponici ℥ij. d'acqua rosa e mescolata  
bene poi ponili il suo cappello e legalo che non possi ac-  
pirare e dalli fuoco lentissimo tanto che l'acqua sia tutta  
fuori per via crescendo il fuoco a poco a poco tanto che  
cominci a venir l'olio e qđo viene muta il recipiente  
be e poi dalli fuoco grande acciò che tutto l'olio venga  
fuori et esisto de sarà tutto uero sopra una carta  
ma come manna qđe uenera qđare odore più ordo  
mario qđe è stima mescolata con acqua

olio distorace calamita

℞. storace calamita ℥j. e mettilo in orinale con acqua  
rosa ma non fermare bene le giunture del cappello qual  
deue stare un poco scorto et il fuoco uà manbenuto  
secondo il bisogno ma qđo uien l'olio si muta il recipiente  
be a dā fuoco grande

ungto qđe piaga d'le gambe

℞. olio rosato ℥j. turcia prep. sij bolo armeno sij ce-  
russa sij cera bianca sij canfora ℥ij. misct. s. a. e fa  
ungto et uita che è provato. aff. mira et inuento d'z.

Remedio uero qđe B. no. et. qđo

℞. foglie di fragole e fenale all'ombra ma auerbi a con  
a luna mancando a poi farne pol. e ne darai al pa-  
ciente sij in sul principio della febre e uà dāba con gres-  
se et qđe leuar il sangue sparso negli occhi

℞. sangue di piccione grosso che sia bianco e scualo  
farne pol. e mescolalo con jui. fine e poi con d'lige-  
rie spolveriza dentro all'occhio che si cura et è provato.

olio dā spajimo di Fonderia d'Franco

℞. anergio fresco, abrotano ermodabili, brionia, sus-  
matricale, bettonica, saluicia domestica e saluicia  
speciosa Rosmarino menta romana Camomilla, stica  
Cicoria d' m. j. tutte qđe erbe sieno fresche e ben pestate  
e poste in ℥ij. d'olio antico qđe 15. o. 20. giorni di poi be-  
a b. m.

Ure

a b. m. y ore 24 di poi fanno forse espressioni y borie  
et aff. aloè patico, spigo nardo, mirra, Zaffirano, eufobio  
costo amaro, reubarbaro, dittamo bianco, bormentilla, ber-  
forta a 5.9. perba ogni cosa diligentemente e metti nel d'edo  
olio e fallo bollire y lo spazio di 4 giorni combinaci a b. m.  
di poi cola e serba con diligentia

olio da spajimo in altra maniera d. s. s. s.

Q. olio antico th' uij infonduci dentro nel principio di mag-  
gio foglie d'ipericon y giorni quattro una volta il giorno  
di poi fa il seta con li fiori e poi fa l'ispresso del seme  
pure d'ipericon y giorni 4 di poi cola et aff. bermentina  
y 5. e raga di pins a 5vj efferano 5.9. aristologia ca-  
panda lunga, Gentiana Carlina, dittamo bormentilla  
gedoaria a 5.9. perba quel che è da pesare e poni in  
d. olio y a 4 ore a b. m. e fa bollire y a 4 ore cola con  
forse espressioni e conserva in uebro y i bisogni  
olio di fonderia d. s. s. s. contro i Veleni

Q. olio cœ antico più che puoi th. b. scorpioni presi ne gio-  
ri canicolari e scumbi nel basilico da cinque o sei giorni  
th. b. di poi metti in boccia o orinale ben curato che non  
respiri y 40 giorni al sole et al sereno di poi fa bolli-  
re a b. m. y ora sei di poi fa forse espressioni et aff.  
mirra anbarbaro elba, aloè succubino, yfferano a 5.9.  
e fa bollire y 6. ore a b. m. di poi spiani come sopra  
et aff. triaca, mitridatis a 5.9. prima aromatizate  
con maluagio d'india e poi incorpora ogni cosa attie-  
me e conserva con ogni diligentia y usare contra ogni  
sorte di ueleno prouato più volte dal Grantheca fran.  
Medici di Toscanà.

Vngto da fuoco d. s. s. s.

Q. grasso di panca di porco maschio battuto sottile afe-  
granto si piace e piglia una pignatta nuova e ogni  
th. di grasso piglia un boccale di greco noce moscada  
Sarrafani a 5.9. fa un bottone e metti nella pignatta  
e bolli a consumatione del greco e serba y i bisogni

et ungi doue s'ei uoto yche e uota sperimentata

*olio da ferite* Dr. A. S.  
¶ *olio de ceruo* ℥j. uinabro fine pesto ℥s. metti in orina  
a tenere calda tanto che dormi la notte poi coloyta  
magna e poi piglia olio di yfforaba quanto del sopra  
mescola e serba et usa in q. modo piglia tre o quattro  
gocciolate e mettile sopra alla ferita di poi piglia pelle  
de unse e mettile sopra alla ferita e sempre mettila  
medme che e uota mirabile et e prouata piu uolte

*acqua da pedeceria* Dr. A. S.  
¶ *Carolina*, *caryobalsamo*, *maie*, *seme di cuba*, *toronici*,  
*silo balsamo*, *seme di ricoria d'acetosa*, *di cedro* ℥j. *reu*  
*barbaro*, *seme di cardos.* *boto armeno*, *zedoaria* ℥s. *ru*  
*fespa*, *baule di ginepro di lauro* ℥j. *legno alo* ℥s. *can*  
*nella* ℥j. *olio di baule di ginepro* ℥i. a *b. m.* ℥j. *acqua uita*  
*fine* ℥q. *brucia* ℥i. ℥q. si pesti tutto quello si ha da  
prestare e poni in infusione per 2 giorni di poi stilla a *b.*  
*fino de la mat.* uien bianca lassa uerare, e poi metta  
recipiente e rimetti altra acqua e fa la a. e poi la *3.*  
pigliandone ℥s. per uolte con acqua d'acborad in forma  
di syr. la mattina della p. acqua yche la a. e la *3.*  
seruono per dolor colici con pigliarne della a. ℥j. e della  
℥s. ℥j. rimedio prouabit. piu uolte.

*acqua da oculi* Dr. A. S.  
¶ *Procuro*, *eufragia*, *capel uel.* *rose*, *uete di prun*  
*celidonio* ℥p. e ponile a distillare per orinale di uetro  
et usa con diligentia yche e otima

*olio da ferite che guarisce in tre giorni*  
¶ *olio antico* e uin bianco ℥i. a *incento* ℥i. e *polu*  
*di v. mira cheta* e *polu.* ℥iij. *bermerana* ℥iij. ℥iij. *g*  
*no acciaccato* con diligentia di v. *abrotano fresco* ℥q. e  
*me di camerino* ℥vj. yfforaba in erba ℥ij. *Valeriana* ℥i.  
*curdosanto fresco* ℥v. piglia tutte l'erbe e tritura s. a.  
infondile nel uino in un uaso nuovo inuetriato e  
all.

M

Il mese di maggio alla metà di quello a cui possa avere ogni  
 cosa fresco e lassale stare in infusione 6. ore di poi aggi. l'olio  
 di grano e metti la pignatta a fuoco lento che sia coperta  
 bene e di ti ad un pelo rimusui le robbe con un menatore  
 a cui si incorpori bene e come sono bene incorporate rimet  
 ti al fuoco e fa bollir forte a consumatione della 3.<sup>a</sup> parte  
 di poi colay panno rado che senza l'erbe quali premerai  
 bene tanto che ne esca l'olio e tutta la sostanza di poi  
 rimetti al fuoco rimenantolo nel med.<sup>mo</sup> uaso che sia ben  
 lauato in prima et aggi. la bermentina incenso mirra  
 e l'altre polle e fa dare un bollire di poi lascia fa raf  
 freddare e ponilo in uaso di uetro e fallo stare al sereno  
 tre giorni a cui pigli spessione e copriolo a carta e ser  
 uiscene come appresso ti dirò

In p.<sup>a</sup> si lavi la ferita con uino bianco tiepido e poi  
 piglia una penna ana bagnata in d. stio caldo confortabile  
 e se la piaga fosse profonda si faccia la barba e bagnata  
 come sopra e si metta dentro e si latti stare 24 ore nel  
 le quali si torna a medicare e così durerai 7. oie giorni aue  
 sendo il paziente a non far disordini e se la ferita abbon  
 da di sangue piglia chiara d'uovo e pelo di lepre e san  
 gue di drago e polle di mattoni coti et il tutto distimpia  
 con d. stio e metti sopra alla ferita che in tre giorni si  
 libera e si muti ogni 24 ore. Guarisce anco la piaga  
 putride ma p.<sup>a</sup> si lauano con uino. Guarisce la podagra  
 lauandola p.<sup>a</sup> con uino untandola 5. oie giorni la ta  
 na che non torna più et è provato più volte

Si mediano la scorbatione e mestruo bianco  
 di radice comene che si mangiono con l'insalata le  
 uabona l'anima e nettate bene e fatta in pelletti  
 e mette in un pignatto nuovo con acqua comene e fatto  
 bollire alla consumatione della metà e se ne piglia un  
 bicchier di matto rinuando ta da bollitura ogni giorno  
 e metti in un uaso di uetro o uero di cedro e così serue  
 anco al... sopra  
 fuoco  
 et unghia e... lardo uirgine

a poi dalle fuoco e fatta gocciare quel liquore in un  
fritto a quello serba con diligentia che è rimedio prouo  
olio contro ueleni di .i. .i.

Q. scorpione pres. ne giorni unicolari ℥j. metti in  
di rame con fondo piano e benchinti per giorni e  
doh con basilico che non sia bagnato e leuarli quel  
gl'auanza ogni giorno che non muovino di per pigli  
olio uerico ℥j. e ponili dentro ponendoli in un  
di uetro che abbia la bocca sbetta e cura con per  
e carta pergamenata e poni al sole per 40 giorni et  
notte leuati et in capo di d. d'impo leuati metti  
b. m. in originale di uetro auertandolo de d. originale  
coperto nel bagno fino a mezzo e sia benissimo  
uato di poi fallo bollire per ore di pericola e per  
al corchico et agf. Rabarb. sabb. aloè succubino  
ferano, spigo nardo mirra elea ℥j. di rame di  
dia historta, tormentilla gentiana ℥ssij tria  
mibradabio ℥ssij perla tutte quelle cose da per  
farsi et incorpora con d. olio nell' originale mes  
landoci la triua e mibradabio per cura bene  
originale e viene in b. m. otto giorni con fuoco lento  
e di poi dalli re per ore di fuoco tagliando di poi uita  
spremi al corchico e riponi in uate di uetro e tieni  
al sole per 40 giorni di poi riponi et usa all' bisogno

### Luzine preparate

Q. sena elea ℥ij Cons. di uole di corragine parua  
rindi ℥ssij orzo mondo m. j. si faccia bollire per  
ora in buona quantita d'acqua banco de uenti  
3. parte et agf. n. 36 parte damagine zuch. ℥ssij  
fa bollire assieme a serpibudine di mele e serua d.  
sine per bisogno e la sua dose è n. q. m. e due uel  
uabe di quel brodo ad opera bene.

### Segreto per le moroide

Q. barbe di selidonia a mettere nell' olio con uerico e per  
lini beruetti e fatti bollire per ore di fuoco e  
ciabi et usa d'olio che è uero e nuovo in uetro  
all